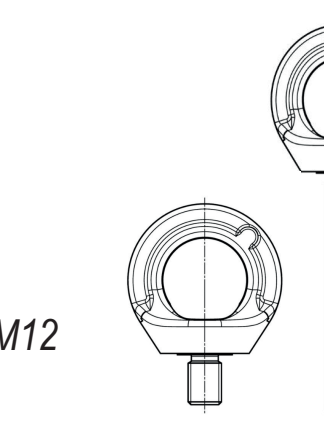
900HT - 901HT - 902HT - 903HT M12

CARCANO

Via Alzate 31 - 22032 - Albese con Cassano (Como) Italy
Telefono: +39 031 429611 - e-mail: stamperia@carcano.it

DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO - *GOLFARI Mod. 900HT M12 e 901HT M12 - GOLFARI INOX 902HT M12 e 903HT M12*
ANCHORAGE DEVICES - *EYEBOLTS 900HT M12 and 901HT M12 - STAINLESS STEEL Mod. 902HT M12 e 903HT M12*
DISPOSITIFS D'ANCRAGE - *ANNEAUX A OEIL ROTATIF Modèles 900HT M12 et 901HT M12 - ANNEAUX A OEIL ROTA TIF INOX Modèles 902HT M12 et 903HT M12*
VERANKERUNGSVORRICHTUNGEN - *RINGSCHRAUBEN Mod. 900HT M12 und 901HT M12 - EDELSTAHL-RINGSCHRAUBEN 902HT M12 und 903HT M12*
DISPOSITIVOS DE ANCLAJE - *CÁNCAMO Mod. 900HT M12 y 901HT M12 - CÁNCAMOS DE ACERO INOXIDABLE 902HT M12 y 903HT M12*
DISPOSITIVOS DE ANCORAGEM - *OLHAL CONTRA QUEDAS Mod. 900HT M12 & 901HT M12 - OLHAL CONTRA QUEDAS EM AÇO INOXIDÁVEL 902HT M12 & 903HT M12*



IST900HTP1_Ed. 11

(IT)

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE, USO, MANUTENZIONE, ISPEZIONE PERIODICA · DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO RIMOVIBILI (DPI) UNI EN 795 Tipo A

L'organismo Notificato che ha approvato il progetto dei dispositivi di protezione individuale descritti nel presente manuale è a seconda della produzione : n° 0426 ITALCERT srl viale Sarca ,336 20126 Milano (MI) , n° 0068 MTIC INTERCERT srl via G. Leopardi,14 20123 Milano (MI) oppure n°0302 ANCCP via dello Struggino, 6 - 57121 Livorno (Li). I contenuti sono conformi alle norme UNI 10913:2001, UNI EN 365:2005, UNI EN 795:2012, CEI EN 50308:2011 e OSHA 1926.502 (d)(15).

Leggere attentamente, osservare scrupolosamente il presente manuale di istruzioni. Il presente manuale deve essere conservato.
DPI di 3^ Categoria (Regolamento UE 2016/425) Impiego subordinato ad addestramento obbligatorio.

I dispositivi di ancoraggio oggetto del presente manuale di istruzioni sono destinati ad essere utilizzati come DPI e come tali rientrano nel campo di applicazione del Regolamento UE 2016/425 relativo ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).
Essi sono soggetti all'obbligo della marcatura CE a fronte della rispondenza ai requisiti essenziali di cui all'Allegato II alla Direttiva stessa.
Costituiscono, una volta installati sul posto di lavoro, un punto di collegamento sicuro per sistemi di protezione contro le cadute dall'alto.
Le prestazioni dei dispositivi di ancoraggio sono state valutate utilizzando i requisiti previsti per il tipo A dalla norma UNI EN 795.

AVVERTENZE GENERALI

Il presente manuale fornisce istruzioni per l'utilizzo. la manutenzione l'installazione, l'ispezione e la dismissione dei dispositivi di ancoraggio, di seguito denominati per semplicità: "golfari". I golfari oggetto del presente manuale si intendono Dispositivi di Protezione Individuali attribuiti personalmente all'utilizzatore, dove ciò è applicabile; destinatari di questo documento sono il datore di lavoro/lavoratore il soggetto qualificato che esegue i calcoli per verificare l'idoneità della struttura nella quale sarà installato il dispositivo di ancoraggio nonché colui che predispone la struttura per accettare il dispositivo stesso.
Il datore di lavoro (utilizzatore, é responsabile della scelta, della manutenzione e dell'uso corretto dei dispositivi anticaduta impiegati con i golfari. È opportuno, pertanto, che le prestazioni degli stessi e le condizioni dell'ambiente di lavoro (tirante d'aria, possibilità di effetto pendolo, ecc.) siano valutate attentamente prima di procedere all'acquisto e all'utilizzo dei DPI necessari.
I golfari oggetto del presente manuale sono stati progettati e costruiti per assicurare la compatibilità con le tipologie di dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto da utilizzarsi con gli stessi. È necessario comunque leggere attentamente, comprendere e applicare le istruzioni per l'uso di tutti i dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto che devono essere impiegati con i presenti sistemi di ancoraggio, anche al fine di evidenziare eventuali incompatibilità non prese in considerazione in fase di progetto.
È assolutamente necessario che il personale destinato ad utilizzare i dispositivi di ancoraggio e i dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto sia informato circa i rischi da cui è protetto, sia formato e addestrato all'uso del sistema anticaduta impiegato e ne conosca i limiti, le precauzioni da adottare e i pericoli derivanti da un utilizzo scorretto.
Qualora il prodotto venisse commercializzato al di fuori del Paese originale di destinazione, il rivenditore deve fornire le istruzioni per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica e la riparazione nella lingua del Paese in cui deve essere utilizzato il prodotto.

GARANZIA

I dispositivi di ancoraggio oggetto del presente manuale sono garantiti contro difetti di fabbricazione che possono essere ricondotti a STAMPERIA CARCANO. La garanzia si applica a tutti i particolari forniti NON ancora installati. STAMPERIA CARCANO non può garantire particolari che siano già stati installati. Per decorrenza e validità della garanzia fa fede la data indicata sulla fattura o ricevuta fiscale. Questi documenti devono essere pertanto conservati ed esibiti in caso di richieste di applicazione delle condizioni di garanzia.
La garanzia si applica:
- a tutti i difetti di fabbricazione riconducibili al fabbricante su tutti i particolari forniti, PRIMA della loro installazione

La garanzia non si applica:
- alla sostituzione o riparazione di elementi deformati a seguito di un arresto di una caduta,
- alla sostituzione o riparazione di elementi danneggiati e/o deformati a causa di inosservanza del presente manuale di istruzioni
- alla sostituzione o riparazione di elementi danneggiati e/o deformati a causa della normale usura o dell'eventuale deterioramento dovuto a condizioni ambientali eccessivamente aggressive;
- alla sostituzione o riparazione di elementi danneggiati e/o deformati se le ispezioni periodiche non sono richieste ed effettuate almeno con la frequenza minima indicata nel presente manuale di istruzioni
- ai dispositivi di protezione individuale impiegati con il punto di ancoraggio

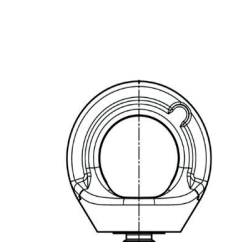
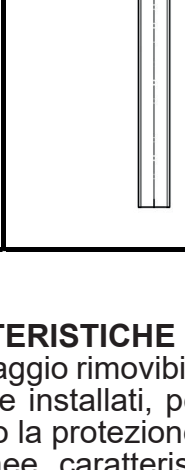
Modalità di reso in garanzia: contattare STAMPERIA CARCANO.

RESPONSABILITÀ

STAMPERIA CARCANO declina ogni responsabilità per danni a persone o cose riconducibili ad un uso improprio dei golfari di ancoraggio, intendendosi per ''uso improprio" qualsiasi utilizzo non in conformità con quanto previsto nel presente manuale, qualsiasi utilizzo non in conformità con le norme di sicurezza previste nella legislazione vigente e/o più in generale, qualsiasi utilizzo contro il buon senso.
STAMPERIA CARCANO inoltre declina ogni responsabilità per danni a persone o cose riconducibili a manomissioni dei golfari di ancoraggio quali modifiche e/o riparazioni non autorizzate oppure l'impiego di eventuali parti di ricambio non fornite o non autorizzate dal fabbricante stesso.
STAMPERIA CARCANO si riserva il diritto di modificare il progetto dei golfari di ancoraggio in funzione dell'evoluzione della tecnica, dell'acquisizione di nuove esperienze e/o in seguito ad eventuali modifiche alla legislazione vigente. Ciò non comporta l'obbligo per il fabbricante di intervenire sui golfari fabbricati e impiegati in precedenza e sui relativi manuali di istruzioni.

1. PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO

Nel presente manuale di istruzioni vengono descritti i dispositivi di ancoraggio trasportabili (di seguito denominati golfari) dotati di anello girevole per il collegamento di sistemi anticaduta e di un gambo filettato per il fissaggio degli stessi dispositivi alla struttura di posa (o struttura di sostegno).
Tali dispositivi costituiscono un punto di ancoraggio sicuro al quale collegarsi con idonei sottosistemi anticaduta costituiti da un'imbracatura per il corpo conforme alla norma EN 361 e un assorbitore di energia con cordino integrato conforme alla norma EN 355, oppure un dispositivo anticaduta di tipo retrattile conforme alla norma EN 360, per proteggere contro le cadute dall'alto quando si devono effettuare lavori in quota.
Il collegamento del sottosistema anticaduta è effettuato direttamente al golfare per mezzo di idonei connettori in dotazione ai dispositivi di protezione individuale anticaduta impiegati.
In caso di caduta dell'utilizzatore l'azione frenante è ottenuta dall'intervento combinato dei dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto e dal sostegno del golfare.

MODELLO	FOTO/DISEGNO	DESCRIZIONE
900HT M12 902HT M12		Dispositivo di ancoraggio per sislemi anticaduta composto da un corpo golfare ad anello girevole da fissare mediante vite M12x18 ad apposito foro filettato cieco presente su idonea struttura metallica di posa. Consente l'attacco di un solo utilizzatore
901HT M12 903HT M12		Dispositivo di ancoraggio per sistemi anticaduta composto da un corpo golfare ad anello girevole da fissare mediante vite M12 lunghezza da 19 a 150 mm per linea 901HT e vite M12 lunghezza da 19 a 50 mm per linea 903HT ad apposito foro filettato passante ovvero ad apposito foro non filettato presente su idonea slruttura metallica di posa. Consente l'attacco di un solo utilizzatore.

1.1 CARATTERISTICHE

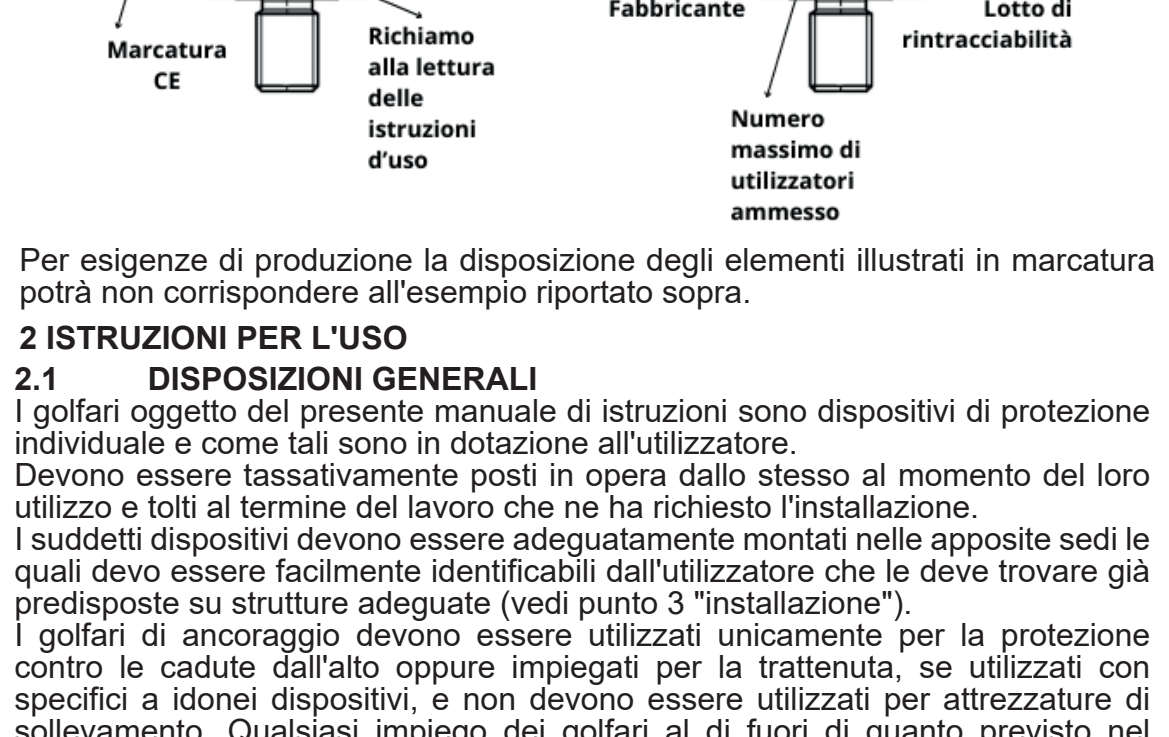
I dispositivi di ancoraggio rimovibili (DPI) oggetto del presente manuale sono stati progettati per essere installati, per il solo tempo necessario alla esecuzione di lavori che richiedono la protezione dalle cadute dall'alto, su strutture portanti che devono avere idonee caratteristiche. I golfari sono progettati in modo da accettare, una volta posizionati su idonea struttura metallica (tassativamente acciaio - vedi punto 3 "installazione"), il necessario sistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto e garantire che lo stesso, correttamente applicato, non possa staccarsi involontariamente.
Data la loro versatilità e la facilità di installazione i golfari sono particolarmente adatti per essere utilizzati su grosse attrezzature o macchinari dove, per eventuali installazioni o operazioni di manutenzione, gli operatori si trovano a lavorare ad una altezza superiore a 2 mt rispetto a un piano stabile in quota (art. 107 D Lgs 81/2008) e devono essere equipaggiati con sistemi di protezione dalle cadute dall'alto. I dispositivi oggetto del presente manuale non sono adatti per l'installazione permanente nelle costruzioni e/o opere di ingegneria civile ai sensi del Regolamento (UE) n° 305/2011 (CPR).

1.2 PRESTAZIONI

Le prestazioni dei golfari sono state valutate, in condizioni di laboratorio, utilizzando i requisiti previsti per i dispositivi di TIPO A della norma UNI EN 795. Forza dinamica massima trasmessa alla struttura misurata secondo EN 795:2012: 9 kN. Massima deflessione e spostamento del punto di ancoraggio durante la prova dinamica zero. Resistenza statica minima: 22,2 kN

1.3 MARCATURA

Ogni golfare riporta la marcatura identificativa del modello, la marcatura prevista dalle norme tecniche di riferimento UNI EN 795, UNI EN 365 e UNI CEN/TS 16415 e la marcatura di conformità al Regolamento UE 2016/425. Gli elementi che compongono la marcatura dei golfari sono esemplificati di seguito:



Per esigenze di produzione la disposizione degli elementi illustrati in marcatura potrà non corrispondere all'esempio riportato sopra.

2 ISTRUZIONI PER L'USO

2.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I golfari oggetto del presente manuale di istruzioni sono dispositivi di protezione individuale e come tali sono in dotazione all'utilizzatore.
Devono essere tassativamente posti in opera dallo stesso al momento del loro utilizzo e tolti al termine del lavoro che ne ha richiesto l'installazione.
I suddetti dispositivi devono essere adeguatamente montati nelle apposite sedi le quali devo essere facilmente identificabili dall'utilizzatore che le deve trovare già predisposte su strutture adeguate (vedi punto 3 "installazione").
I golfari di ancoraggio devono essere utilizzati unicamente per la protezione contro le cadute dall'alto oppure impiegati per la trattenuta, se utilizzati con specifici a idonei dispositivi, e non devono essere utilizzati per attrezzature di sollevamento. Qualsiasi impiego dei golfari al di fuori di quanto previsto nel presente manuale può comportare l'esposizione a rischi non previsti che possono comportare a loro volta lesioni gravi e a carattere permanente nonché, nei casi più gravi, la morte.
Quando il dispositivo di ancoraggio viene utilizzato come parte di un sistema di arresto della caduta l'operatore deve essere dotato di un mezzo di limitazione delle forze dinamiche massime esercitate sull'utente durante l'arresto di una caduta fino ad un massimo di 6 Kn.
È strettamente necessario che il personale che utilizza i golfari di ancoraggio e i dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto sia informato circa i rischi da cui è protetto, sia formato e addestrato all'uso dei sistemi anticaduta e ne conosca i limiti, le precauzioni da adottare e i pericoli derivanti da un utilizzo scorretto.
È inoltre strettamente necessario che lo stesso personale sia in buone condizioni fisiche e di salute in modo da operare in sicurezza durante la normale attività e in emergenza.
Durante l'uso, l'utilizzatore non deve essere sotto l'effetto di medicinali, alcool o droghe che possano comprometterne l'equilibrio, l'attenzione e i riflessi.
I golfari di ancoraggio non devono essere utilizzati oltre le limitazioni d'uso oppure per altri impieghi diversi dalla destinazione d'uso (vedi punto 2.8 "Limitazioni e precauzioni d'uso").
Di seguito si riporta un elenco non esaustivo e puramente informativo dei rischi non eliminabili legati all'uso dei golfari di ancoraggio e dei dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto:
- rischio prevalente di caduta a seguito di caduta dall'alto
- rischio susseguente alla caduta derivante dall'oscillazione del corpo con urto contro ostacoli (effetto pendolo); dall'arresto del moto di caduta per effetto delle sollecitazioni trasmesse dall'imbracatura sul corpo; dalla sospensione inerte del corpo dell'utilizzatore che resta appeso al dispositivo di arresto caduta e dal tempo di permanenza in tate posizione
- rischio connesso ai dispositivi di protezione individuale derivante da una non perfetta adattabilità dei dispositivi all'utilizzatore: dall'intralcio alla libertà dei movimenti causata dai dispositivi stessi
- rischio innescante la caduta derivante da una insufficiente aderenza delle calzature; da vertigini; da abbagliamento degli occhi; da scarsa visibilità; da colpi di calore o di sole; da un rapido abbassamento della temperatura
- rischio specifico dell'attività lavorativa che può essere di natura meccanica (bordi spigolosi, attrezzi taglienti, caduta di oggetti, ecc..); di natura termica (scintille, fiamme libere, ecc), di natura chimica o elettrica
- rischio di natura atmosferica derivante da vento, pioggia o ghiaccio sulle superfici di calpestio, ecc..

2.2 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I golfari di ancoraggio possono essere utilizzati esclusivamente in abbinamento con sistemi per la protezione contro le cadute dall'alto. Deve essere considerato il fatto che, anche gli altri dispositivi di protezione individuale impiegati, ricadono nel campo di applicazione del Regolamento UE 2016/425 e devono obbligatoriamente essere marcati CE e possedere tutta la documentazione necessaria a corredo.
È severamente vietato l'uso di dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto non conformi ai requisiti essenziali di salute e sicurezza di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2016/425
Deve essere considerato il fatto che un'imbracatura per il corpo, è l'unico dispositivo di presa del corpo adatto per essere utilizzato in un sistema di arresto caduta.
Una volta determinato il tirante d'aria libero al di sotto del piano di calpestio, deve essere selezionato un adeguato dispositivo anticaduta in modo da rendere minima la distanza di arresto caduta.
Un'imbracatura con dispositivo anticaduta di tipo retrattile offrirà all'utilizzatore una maggiore mobilità esponendolo al tempo stesso ad un effetto pendolo più elevato, che potrebbe rendere necessaria l'installazione di ancoraggi di deviazione di caduta. Un'imbracatura con cordino anticaduta con assorbitore di energia integrato (la cui lunghezza massi ma è 2 m) offrirà una mobilità inferiore dell'utilizzatore riducendo, però, l'effetto pendolo in caso di caduta.

(GB)

INSTRUCTIONS FOR INSTALLATION, USE, MAINTENANCE, PERIODIC INSPECTION · REMOVABLE ANCHORING DEVICES (PPE) UNI EN 795 Type A

The Notified Body responsible for approving the design of the personal protective equipment described in this manual is, depending on the production batch: No. 0426 ITALCERT srl, Viale Sarca 336, 20126 Milan (MI); No. 0068 MTIC INTERCERT srl, Via G. Leopardi 14, 20123 Milan (MI); or No. 0302 ANCCP, Via dello Struggino 6, 57121 Livorno (LI). The contents of this manual comply with the following standards: UNI 10913:2001, UNI EN 365:2005, UNI EN 795:2012, CEI EN 50308:2011, and OSHA 1926.502(d)(15).

Read this instruction manual carefully and observe it carefully. This manual should be retained.
PPE of 3rd Category (EU Regulation 2016/425) Use subject to mandatory training.

The anchoring devices covered by this instruction manual are intended to be used as PPE and as such fall within the scope of EU Regulation 2016/425 on Personal Protective Equipment (PPE).
They are subject to the obligation of the CE marking in the face of compliance with the essential requirements set out in Annex II to the Directive itself.
Once installed at the workplace, they provide a secure connection point for protection systems against falls from heights.
The performance of the anchoring devices has been evaluated using the requirements for type A by the UNI EN 795 standard.

GENERAL WARNINGS

This manual provides instructions for use. the maintenance, installation, inspection and decommissioning of the anchoring devices, hereinafter referred to for simplicity: "eyebolts".
The eyebolts covered by this manual are Personal Protective Equipment personally attributed to the user, where applicable;
The recipients of this document are the employer/employee, the qualified person who performs the calculations to verify the suitability of the structure in which the anchoring device will be installed, as well as the one who prepares the structure to accept the device itself.
The employer (user) is responsible for the selection, maintenance and correct use of fall arrest devices used with eyebolts. It is therefore advisable that the performance of the same and the conditions of the working environment (air clearance, possibility of pendulum effect, etc.) be carefully evaluated before proceeding with the purchase and use of the necessary PPE.
The eyebolts covered by this manual have been designed and built to ensure compatibility with the types of personal protective equipment against falls from height to be used with them. However , it is necessary to carefully read, understand and apply the instructions for use of all personal protective equipment against falls from a height that must be used with these anchoring systems, also in order to highlight any incompatibilities not taken into account in the design phase.
It is absolutely necessary that personnel intended to use anchorage devices and personal protective equipment against falls from a height are informed about the risks from which they are protected, are trained and trained in the use of the fall arrest system used and know its limits, the precautions to be taken and the dangers deriving from incorrect use.
If the product is marketed outside the original country of destination, the retailer must provide instructions for use, maintenance, periodic inspection and repair in the language of the country in which the product is to be used.

GUARANTEE

The anchoring devices covered by this manual are guaranteed against manufacturing defects that can be traced back to STAMPERIA CARCANO.
The warranty applies to all parts supplied NOT yet installed. STAMPERIA CARCANO cannot guarantee parts that have already been installed
The date indicated on the invoice or receipt is valid for the start and validity of the warranty. These documents must therefore be kept and presented in the event of a claim for the application of the warranty conditions.
The warranty applies:
- to all manufacturing defects attributable to the manufacturer on all parts supplied, BEFORE their installation

The guarantee does not apply:
- the replacement or repair of deformed elements following a fall arrest,
- the replacement or repair of damaged and/or deformed elements due to non-compliance with this instruction manual
- the replacement or repair of damaged and/or deformed elements due to normal wear and tear or possible deterioration due to excessively aggressive environmental conditions;
- the replacement or repair of damaged and/or deformed elements if periodic inspections are not required and carried out at least at the minimum frequency indicated in this instruction manual
- to the personal protective equipment used with the anchor point

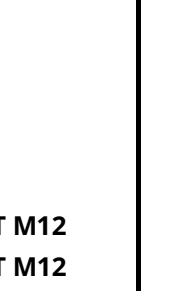
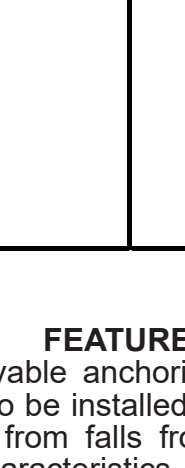
Warranty return methods: contact STAMPERIA CARCANO.

RESPONSIBILITY

STAMPERIA CARCANO declines all responsibility for damage to persons or property attributable to improper use of the anchoring eyebolts, meaning "improper use" any use not in accordance with the provisions of this manual, any use not in compliance with the safety regulations provided for in current legislation and/or more generally, any use against common sense.
STAMPERIA CARCANO also declines any responsibility for damage to persons or property attributable to tampering with the anchoring eyebolts, such as unauthorized modifications and/or repairs or the use of any spare parts not supplied or not authorized by the manufacturer itself.
STAMPERIA CARCANO reserves the right to modify the design of the anchoring eyebolts according to the evolution of the technique, the acquisition of new experiences and/or following any changes to the legislation in force. This does not imply the obligation for the manufacturer to intervene on the eyebolts manufactured and used previously and on the related instruction manuals.

1 PRODUCT PRESENTATION

This instruction manual describes the transportable anchoring devices (hereinafter referred to as eyebolts) equipped with a swivel ring for connecting fall arrest systems and a threaded shank for fixing the same devices to the laying structure (or support structure).
These devices provide a secure anchor point to which you can connect with suitable fall arrest subsystems consisting of a body harness in accordance with EN 361 and an energy absorber with an integrated lanyard in accordance with EN 355, or a retractable fall arrest device in accordance with EN 360, to protect against falls from heights when work at height is required.
The fall arrest subsystem is connected directly to the eyebolt by means of suitable connectors supplied with the personal fall protection equipment used.
In the event of a fall by the user, the braking action is obtained by the combined intervention of the personal protective equipment against falls from height and the support of the eyebolt.

MODEL	PHOTO/DRAWING	DESCRIPTION
900HT M12 902HT M12		Anchoring device for fall arrest systems consisting of a rotating ring eyebolt body to be fixed by means of an M12x18 screw to a special blind threaded hole on a suitable metal installation structure. It allows the attachment of a single user.
901HT M12 903HT M12		Anchoring device for fall arrest systems consisting of a rotating ring eyebolt body to be fixed by means of an M12 screw, length from 19 to 150 mm for the 901HT line and M12 screw, length from 19 to 50 mm for the 903HT line, to a special threaded through hole or to a special non-threaded hole present on a suitable metal installation structure. It allows the attachment of a single user.

1.1 FEATURES

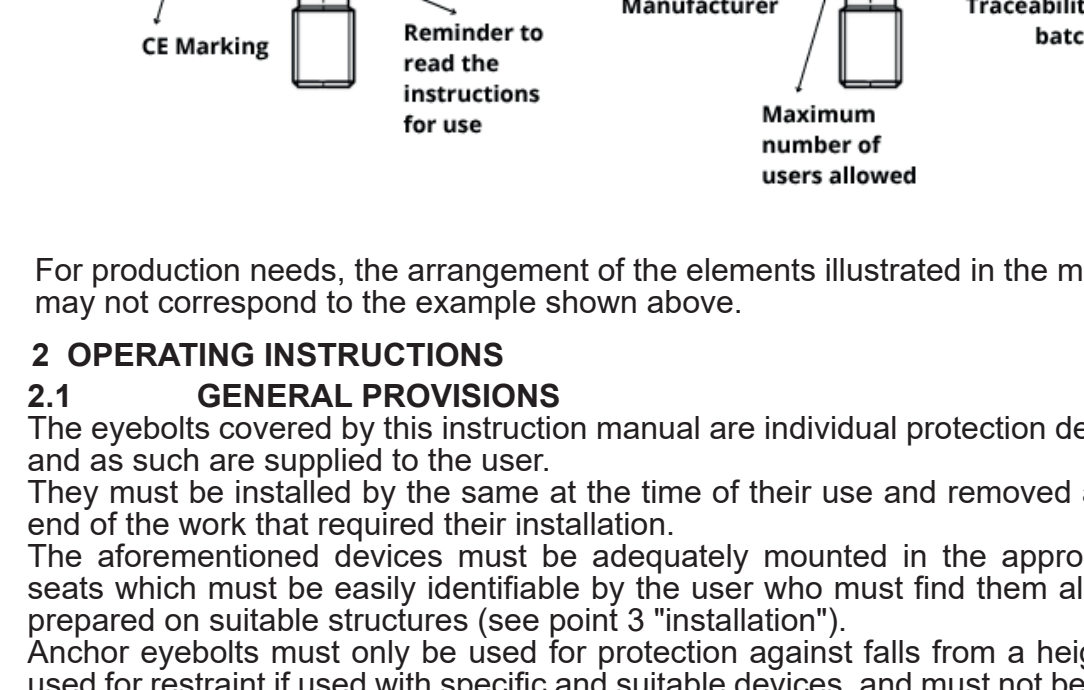
The removable anchoring devices (PPE) covered by this manual have been designed to be installed, for the sole time necessary to carry out work requiring protection from falls from height, on load-bearing structures that must have suitable characteristics.
The eyebolts are designed in such a way as to accept, once positioned on a suitable metal structure (strictly steel - see point 3 "installation"), the necessary personal protection system against falls from height and ensure that the same, correctly applied, cannot detach involuntarily.
Given their versatility and ease of installation, the eyebolts are particularly suitable for use on large equipment or machinery where, for any installations or maintenance operations, operators are working at a height of more than 2m with respect to a stable surface at height (art. 107 of Legislative Decree 81/2008) and must be equipped with protection systems from falls from height.
The devices covered by this manual are not suitable for permanent installation in buildings and/or civil engineering works pursuant to Regulation (EU) No. 305/2011 (CPR).

1.2 PERFORMANCE

The performance of the eyebolts was evaluated, under laboratory conditions, using the requirements for TYPE A devices of the UNI EN 795 standard.
Maximum dynamic force transmitted to the structure measured according to EN 795:2012: 9 kN. Maximum deflection and displacement of the anchor point during the zero dynamic test. Minimum static resistance: 22.2 kN

1.3 MARKING

Each eyebolt bears the identification marking of the model, the marking required by the reference technical standards UNI EN 795, UNI EN 365 and UNI CEN/TS 16415 and the marking of compliance with EU Regulation 2016/425.
The elements that make up the marking of the eyebolts are examples below:



For production needs, the arrangement of the elements illustrated in the marking may not correspond to the example shown above.

2 OPERATING INSTRUCTIONS

2.1 GENERAL PROVISIONS

The eyebolts covered by this instruction manual are individual protection devices and as such are supplied to the user.
They must be installed by the same at the time of their use and removed at the end of the work that required their installation.
The aforementioned devices must be adequately mounted in the appropriate seats which must be easily identifiable by the user who must find them already prepared on suitable structures (see point 3 "installation").
Anchor eyebolts must only be used for protection against falls from a height or used for restraint if used with specific and suitable devices, and must not be used for lifting equipment.
Any use of eyebolts outside of this manual may result in exposure to unintended hazards which may result in serious and permanent injury and, in severe cases, death.
When the anchor device is used as part of a fall arrest system, the operator must be equipped with a means of limiting the maximum dynamic forces exerted on the user during fall arrest up to a maximum of 6 Kn.
It is strictly necessary that personnel who use anchoring eyebolts and personal protective equipment against falls from a height are informed about the risks from which they are protected, are trained and trained in the use of fall arrest systems and know their limits, the precautions to be taken and the dangers deriving from incorrect use.
It is also strictly necessary that the personnel themselves are in good physical and health condition in order to operate safely during normal activity and in emergencies.
During use, the user must not be under the influence of medication, alcohol or drugs that may impair their balance, attention and reflexes.
Anchor eyebolts must not be used beyond the restrictions of use or for other uses other than the intended use (see point 2.8 "Limitations and precautions for use").
Below is a non-exhaustive and purely informative list of the risks that cannot be eliminated related to the use of anchoring eyebolts and personal protective equipment against falls from height:
- Prevailing risk of falling from a height
- risk following the fall deriving from the oscillation of the body with impact against obstacles (pendulum effect); the arrest of the fall motion due to the stress transmitted by the harness on the body; the inert suspension of the user's body that remains hanging from the fall arrest device and the time spent in this position
- risk associated with personal protective equipment deriving from a non-perfect adaptability of the devices to the user: from the obstacle to the freedom of movement caused by the devices themselves
- risk triggering the fall resulting from insufficient adherence of the footwear; dizzy; from eye glare; poor visibility; from heat stroke or sunstroke; by a rapid drop in temperature
- specific risk of the work activity which may be of a mechanical nature (sharp edges, sharp tools, falling objects, etc..); thermal (sparks, open flames, etc.), chemical or electrical
- Atmospheric risk from wind, rain or ice on walking surfaces, etc.

2.2 PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT

The anchor eyebolts can only be used in combination with systems for protection against falls from height. It must be considered that the other personal protective equipment used also falls within the scope of EU Regulation 2016/425 and must be CE marked and have all the necessary documentation.
The use of personal protective equipment against falls from a height that does not comply with the essential health and safety requirements set out in Annex II of EU Regulation 2016/425 is strictly prohibited
It must be considered that a body harness is the only body grip device suitable for use in a fall arrest system.
Once the free air clearance below the walking surface has been determined, a suitable fall arrest device must be selected in order to minimize the fall arrest distance.
A harness with a retractable fall arrest device will offer the user greater mobility while exposing him to a higher pendulum effect, which may require the installation of fall deflection anchors.
A harness with a fall arrest lanyard with integrated energy absorber (whose maximum length is 2 m) will offer less mobility for the user while reducing the pendulum effect in the event of a fall.

(FR)

INSTRUCTIONS D'INSTALLATION, D'UTILISATION, D'ENTRETIEN, DE CONTRÔLE PÉRIODIQUE · DISPOSITIFS D'ANCRAGE AMOVIBLES (EPI) UNI EN 795 Type A

L'organisme notifié chargé de l'approbation du projet des équipements de protection individuelle décrits dans le présent manuel est, selon le lot de production : n° 0426 ITALCERT srl, Viale Sarca 336, 20126 Milan (MI) ; n° 0068 MTIC INTERCERT srl, Via G. Leopardi 14, 20123 Milan (MI) ; ou n° 0302 ANCCP, Via dello Struggino 6, 57121 Livourne (LI). Le contenu de ce manuel est conforme aux normes UNI 10913:2001, UNI EN 365:2005, UNI EN 795:2012, CEI EN 50308:2011 et OSHA 1926.502(d)(15).

Lisez attentivement ce manuel d'instructions et observez-le attentivement. Ce manuel doit être conservé. EPI de 3ème catégorie (Règlement UE 2016/425) Utilisation soumise à une formation obligatoire.

Les dispositifs d'ancrage couverts par ce manuel d'instructions sont destinés à être utilisés comme EPI et, en tant que tels, entrent dans le champ d'application du règlement UE 2016/425 sur les équipements de protection individuelle (EPI). Ils sont soumis à l'obligation du marquage CE en cas de respect des exigences essentielles énoncées à l'annexe II de la directive elle-même.
Une fois installés sur le lieu de travail, ils constituent un point de connexion sûr pour les systèmes de protection contre les chutes de hauteur.
Les performances des dispositifs d'ancrage ont été évaluées à l'aide des exigences de type A de la norme UNI EN 795.

AVERTISSEMENTS GÉNÉRAUX

Ce manuel fournit des instructions d'utilisation. l'entretien, l'installation, l'inspection et la mise hors service des dispositifs d'ancrage, ci-après dénommés pour plus de simplicité : « boulons à œil ».
Les boulons à œil couverts par ce manuel sont des équipements de protection individuelle attribués personnellement à l'utilisateur, le cas échéant ;
Les destinataires de ce document sont l'employeur/employé, la personne qualifiée qui effectue les calculs pour vérifier l'adéquation de la structure dans laquelle le dispositif d'ancrage sera installé, ainsi que celle qui prépare la structure à accepter le dispositif lui-même
L'employeur (utilisateur) est responsable du choix, de l'entretien et de l'utilisation correcte des dispositifs antichute utilisés avec des boulons à œil. Il est donc conseillé d'évaluer soigneusement les performances de celui-ci et les conditions de l'environnement de travail (dégagement de l'air, possibilité d'effet pendulaire, etc.) avant de procéder à l'achat et à l'utilisation de l'EPI nécessaire.
Les boulons à œil couverts par ce manuel ont été conçus et fabriqués pour assurer la compatibilité avec les types d'équipements de protection individuelle contre les chutes de hauteur à utiliser avec ceux-ci. Cependant , il est nécessaire de lire attentivement, de comprendre et d'appliquer les instructions d'utilisation de tous les équipements de protection individuelle contre les chutes de hauteur qui doivent être utilisés avec ces systèmes d'ancrage, également afin de mettre en évidence les incompatibilités non prises en compte dans la phase de conception. Il est absolument nécessaire que le personnel destiné à utiliser des dispositifs d'ancrage et des équipements de protection individuelle contre les chutes de hauteur soit informé des risques contre lesquels il est protégé, qu'il soit formé et formé à l'utilisation du système antichute utilisé et qu'il connaisse ses limites, les précautions à prendre et les dangers découlant d'une mauvaise utilisation. Si le produit est commercialisé en dehors du pays de destination d'origine, le détaillant doit fournir des instructions d'utilisation, d'entretien, d'inspection périodique et de réparation dans la langue du pays dans lequel le produit doit être utilisé.

GARANTIE

Les dispositifs d'ancrage couverts par ce manuel sont garantis contre les défauts de fabrication qui peuvent être attribués à STAMPERIA CARCANO.
La garantie s'applique à toutes les pièces fournies NON encore installées. STAMPERIA CARCANO ne peut pas garantir les pièces qui ont déjà été installées.
La date indiquée sur la facture ou le reçu est valable pour le début et la validité de la garantie. Ces documents doivent donc être conservés et présentés en cas de réclamation pour l'application des conditions de garantie.
La garantie s'applique:
- à tous les défauts de fabrication imputables au fabricant sur toutes les pièces fournies, AVANT leur installation

La garantie ne s'applique pas:
- le remplacement ou la réparation d'éléments déformés à la suite d'un arrêt de chute,
- le remplacement ou la réparation d'éléments endommagés et/ou déformés en raison du non-respect de ce manuel d'instructions
- le remplacement ou la réparation d'éléments endommagés et/ou déformés en raison de l'usure normale ou d'une éventuelle détérioration due à des conditions environnementales excessivement agressives ;
- le remplacement ou la réparation d'éléments endommagés et/ou déformés si des inspections périodiques ne sont pas requises et effectuées au moins à la fréquence minimale indiquée dans ce manuel d'instructions
- à l'équipement de protection individuelle utilisé avec le point d'ancrage

Méthodes de retour sous garantie: contactez STAMPERIA CARCANO.

RESPONSABILITÉ

STAMPERIA CARCANO décline toute responsabilité pour les dommages aux personnes ou aux biens imputables à une mauvaise utilisation des œillets d'ancrage, c'est-à-dire à une « mauvaise utilisation », à toute utilisation non conforme aux dispositions de ce manuel, à toute utilisation non conforme aux règles de sécurité prévues par la législation en vigueur et/ou plus généralement, à toute utilisation contraire au bon sens.
STAMPERIA CARCANO décline également toute responsabilité pour les dommages aux personnes ou aux biens imputables à l'altération des boulons à œil d'ancrage, tels que les modifications et/ou réparations non autorisées ou l'utilisation de pièces de rechange non fournies ou non autorisées par le fabricant lui-même.
STAMPERIA CARCANO se réserve le droit de modifier la conception des œillets d'ancrage en fonction de l'évolution de la technique, de l'acquisition de nouvelles expériences et/ou suite à toute modification de la législation en vigueur. Cela n'implique pas l'obligation pour le fabricant d'intervenir sur les boulons à œil fabriqués et utilisés précédemment et sur les manuels d'instructions y afférents

1 PRÉSENTATION DU PRODUIT

Ce mode d'emploi décrit les dispositifs d'ancrage transportables (ci-après dénommés boulons à œil) équipés d'un anneau pivotant pour le raccordement des systèmes antichute et d'une tige filetée pour la fixation de ces dispositifs à la structure de pose (ou structure de support). Ces dispositifs fournissent un point d'ancrage sûr auquel vous pouvez vous connecter avec des sous-systèmes antichute appropriés composés d'un harnais de corps conformément à la norme EN 361 et d'un absorbeur d'énergie avec une longe intégrée conformément à la norme EN 355, ou d'un dispositif antichute rétractable conformément à la norme EN 360, pour protéger contre les chutes de hauteur lorsque des travaux en hauteur sont nécessaires.
Le sous-système antichute est relié directement au boulon à œil au moyen de connecteurs appropriés fournis avec l'équipement de protection individuelle contre les chutes utilisé. En cas de chute de l'utilisateur, l'action de freinage est obtenue par l'intervention combinée de l'équipement de protection individuelle contre les chutes de hauteur et de l'appui de l'œillet.

MODÈLE	PHOTO/DESSIN	DESCRIPTION
900HT M12 902HT M12		Dispositif d'ancrage pour systèmes antichute composé d'un corps de boulon à œil annulaire rotatif à fixer à l'aide d'une vis M12x18 à un trou fileté borgne spécial sur une structure d'installation métallique appropriée. Il permet la connexion d'un seul utilisateur.
901HT M12 903HT M12		Dispositif d'ancrage pour systèmes antichute composé d'un corps de boulon à œil annulaire rotatif à fixer au moyen d'une vis M12, d'une longueur de 19 à 150 mm pour la ligne 901HT et d'une vis M12, d'une longueur de 19 à 50 mm pour la ligne 903HT, d'un trou traversant fileté spécial ou d'un trou non fileté spécial présent sur une structure d'installation métallique appropriée. Il permet la connexion d'un seul utilisateur.

1.1 FONCTIONNALITÉS

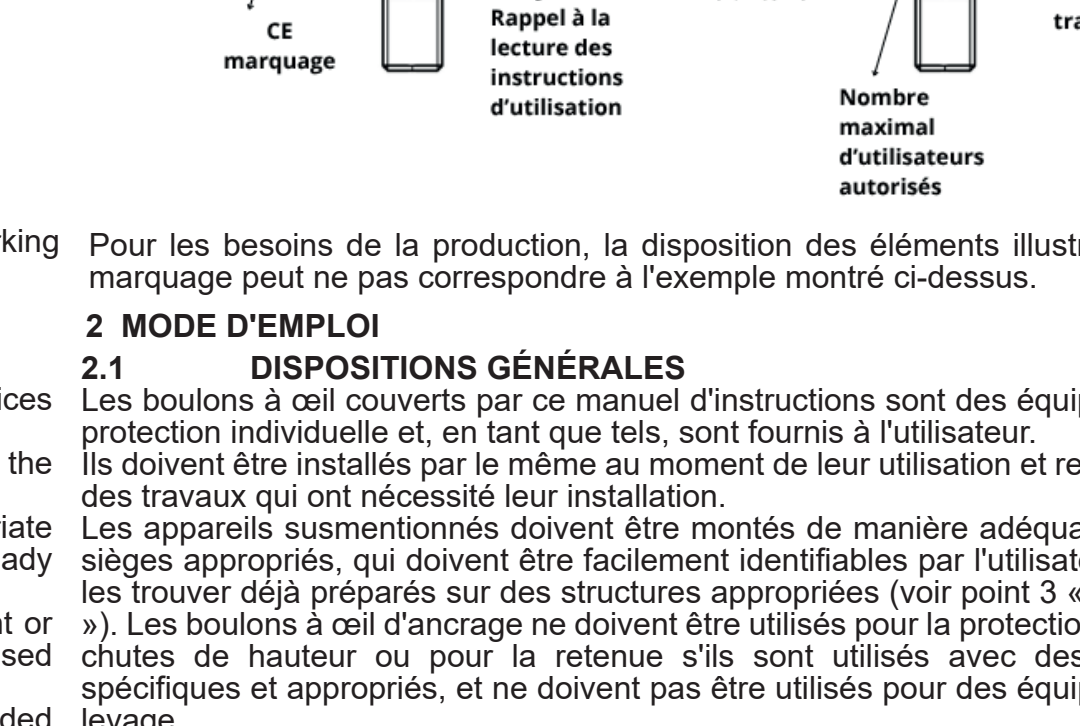
Les dispositifs d'ancrage amovibles (EPI) visés par ce manuel ont été conçus pour être installés, pour le seul temps nécessaire à la réalisation de travaux nécessitant une protection contre les chutes de hauteur, sur des structures porteuses qui doivent présenter des caractéristiques appropriées.
Les boulons à œil sont conçus de manière à accepter, une fois positionnés sur une structure métallique appropriée (strictement en acier - voir point 3 « installation »), le système de protection individuelle nécessaire contre les chutes de hauteur et à garantir que celui-ci, correctement appliqué, ne puisse pas se détacher involontairement.
Compte tenu de leur polyvalence et de leur facilité d'installation, les boulons à œil sont particulièrement adaptés à une utilisation sur des équipements ou des machines de grande taille où, pour toute installation ou opération de maintenance, les opérateurs travaillent à une hauteur de plus de 2 m par rapport à une surface stable en hauteur (art. 107 du décret législatif 81/2008) et doivent être équipés de systèmes de protection contre les chutes de hauteur.
Les dispositifs faisant l'objet du présent manuel ne sont pas adaptés à une installation permanente dans les bâtiments et/ou les ouvrages de génie civil au sens du règlement (UE) n° 305/2011 (CPR).

1.2 PERFORMANCE

Les performances des boulons à œil ont été évaluées, dans des conditions de laboratoire, à l'aide des exigences pour les appareils de TYPE A de la norme UNI EN 795. Force dynamique maximale transmise à la structure mesurée selon la norme EN 795:2012: 9 kN. Déflexion et déplacement maximaux du point d'ancrage lors de l'essai dynamique zéro. Résistance statique minimale: 22,2 kN

1.3 MARQUAGE

Chaque boulon à œil porte le marquage d'identification du modèle, le marquage requis par les normes techniques de référence UNI EN 795, UNI EN 365 et UNI CEN/TS 16415 et le marquage de conformité au règlement UE 2016/425.
Les éléments qui composent le marquage des œillets en sont des exemples ci-dessous:



Pour les besoins de la production, la disposition des éléments illustrés dans le marquage peut ne pas correspondre à l'exemple montré ci-dessus.

2 MODE D'EMPLOI

2.1 DISPOSITIONS GÉNÉRALES

Les boulons à œil couverts par ce manuel d'instructions sont des équipements de protection individuelle et, en tant que tels, sont fournis à l'utilisateur.
Ils doivent être installés par le même au moment de leur utilisation et retirés à la fin des travaux qui ont nécessité leur installation.
Les appareils susmentionnés doivent être montés de manière adéquate dans les sièges appropriés, qui doivent être facilement identifiables par l'utilisateur, qui doit les trouver déjà préparés sur des structures appropriées (voir point 3 « installation »). Les boulons à œil d'ancrage ne doivent être utilisés pour la protection contre les chutes de hauteur ou pour la retenue s'ils sont utilisés avec des dispositifs spécifiques et appropriés, et ne doivent pas être utilisés pour des équipements de levage.
Toute utilisation de boulons à œil en dehors de ce manuel peut entraîner une exposition à des dangers involontaires pouvant entraîner des blessures graves et permanentes et, dans les cas graves, la mort.
Lorsque le dispositif d'ancrage est utilisé dans le cadre d'un système antichute, l'opérateur doit être équipé d'un moyen permettant de limiter les forces dynamiques maximales exercées sur l'utilisateur lors de l'arrêt des chutes jusqu'à un maximum de 6 Kn.
Il est strictement nécessaire que le personnel qui utilise des œillets d'ancrage et des équipements de protection individuelle contre les chutes de hauteur soit informé des risques contre lesquels il est protégé, qu'il soit formé et formé à l'utilisation des systèmes antichute et qu'il connaisse leurs limites, les précautions à prendre et les dangers découlant d'une mauvaise utilisation.
Il est également strictement nécessaire que le personnel lui-même soit en bonne condition physique et en bonne santé pour pouvoir fonctionner en toute sécurité pendant l'activité normale et en cas d'urgence.
Pendant l'utilisation, l'utilisateur ne doit pas être sous l'influence de médicaments, d'alcool ou de drogues susceptibles d'altérer son équilibre, son attention et ses réflexes.
Les boulons à œil d'ancrage ne doivent pas être utilisés au-delà des restrictions d'utilisation ou pour d'autres utilisations que l'utilisation prévue (voir point 2.8 « Limitations et précautions d'emploi »).
Vous trouverez ci-dessous une liste non exhaustive et purement informative des risques non éliminables liés à l'utilisation de boulons d'ancrage et d'équipements de protection individuelle contre les chutes de hauteur :
- Risque dominant de chute de hauteur
- risque suite à la chute résultant de l'oscillation du corps avec impact contre des obstacles (effet pendule) ; l'arrêt du mouvement de chute dû au stress transmis par le harnais sur le corps ; la suspension inerte du corps de l'utilisateur qui reste suspendu au dispositif antichute et le temps passé dans cette position
- Risque lié aux équipements de protection individuelle découlant d'une adaptabilité imparfaite des appareils à l'utilisateur : de l'obstacle à la liberté de mouvement causé par les appareils eux-mêmes
- risque de déclenchement de la chute résultant d'une adhérence insuffisante de la chaussure ; vertigineux; de l'éblouissement des yeux ; mauvaise visibilité ; d'un coup de chaleur ou d'une insolation ; par une chute rapide de la température
- risque spécifique de l'activité de travail qui peut être de nature mécanique (arêtes vives, outils tranchants, chute d'objets, etc.) ; thermiques (étincelles, flammes nues, etc.), chimiques ou électriques
- Risque atmosphérique dû au vent, à la pluie ou au verglas sur les surfaces de marche, etc.

2.2 ÉQUIPEMENT DE PROTECTION INDIVIDUELLE

Les œillets d'ancrage ne peuvent être utilisés qu'en combinaison avec des systèmes de protection contre les chutes de hauteur. Il convient de tenir compte du fait que les autres équipements de protection individuelle utilisés entrent également dans le champ d'application du règlement UE 2016/425 et doivent être marqués CE et disposer de toute la documentation nécessaire.
L'utilisation d'équipements de protection individuelle contre les chutes d'une hauteur non conforme aux exigences essentielles de santé et de sécurité énoncées à l'annexe II du règlement UE 2016/425 est strictement interdite
Il faut tenir compte du fait qu'un harnais de sécurité est le seul dispositif de préhension adapté à une utilisation dans un système antichute.
Une fois que le dégagement de l'air libre sous la surface de marche a été déterminé, un dispositif antichute approprié doit être sélectionné afin de minimiser la distance antichute.
Un harnais avec un dispositif antichute rétractable offrira à l'utilisateur une plus grande mobilité tout en l'exposant à un effet de pendule plus élevé, ce qui peut nécessiter l'installation d'ancrages de déviation de chute.
Un harnais avec une longe antichute avec absorbeur d'énergie intégré (dont la longueur maximale est de 2 m) offrira moins de mobilité à l'utilisateur tout en réduisant l'effet pendule en cas de chute.

(DE)

ANWEISUNGEN FÜR INSTALLATION, GEBRAUCH, WARTUNG, REGELMÄSSIGE INSPEKTION · ABNEHMBARE VERANKERUNGSVORRICHTUNGEN (PSA) UNI EN 795 Typ A

Die benannte Stelle, die das Projekt der in diesem Handbuch beschriebenen persönlichen Schutzausrüstungen genehmigt hat, ist je nach Produktionscharge: Nr. 0426 ITALCERT srl, Viale Sarca 336, 20126 Mailand (MI); Nr. 0068 MTIC INTERCERT srl, Via G. Leopardi 14, 20123 Mailand (MI); oder Nr. 0302 ANCCP, Via dello Struggino 6, 57121 Livorno (LI). Der Inhalt dieses Handbuchs entspricht den Normen UNI 10913:2001, UNI EN 365:2005, UNI EN 795:2012, CEI EN 50308:2011 sowie OSHA 1926.502(d)(15).

Lesen Sie diese Bedienungsanleitung sorgfältig durch und beachten Sie sie sorgfältig. Dieses Handbuch sollte aufbewahrt werden.
PSA der 3. Kategorie (EU-Verordnung 2016/425) Verwendung vorbehaltlich obligatorischer Schulung.

Die in dieser Bedienungsanleitung behandelten Verankerungsvorrichtungen sind für die Verwendung als PSA bestimmt und fallen als solche in den Geltungsbereich der EU-Verordnung 2016/425 über persönliche Schutzausrüstungen (PSA). Sie unterliegen der Pflicht zur CE-Kennzeichnung, wenn sie die grundlegenden Anforderungen des Anhangs II der Richtlinie selbst erfüllen.
Einmal am Arbeitsplatz installiert, bieten sie einen sicheren Verbindungspunkt für Schutzsysteme gegen Absturz Die Leistung der Verankerungsvorrichtungen wurde anhand der Anforderungen für Typ A der Norm UNI EN 795 bewertet.

ALLGEMEINE WARNHINWEISE

Dieses Handbuch enthält Gebrauchsanweisungen. die Wartung, Installation, Inspektion und Demontage der Verankerungsvorrichtungen, im Folgenden der Einfachheit halber "Ringschrauben" genannt. Bei den in diesem Handbuch behandelten Ringschrauben handelt es sich gegebenenfalls um persönliche Schutzausrüstung, die dem Benutzer persönlich zugeschrieben wird. Die Empfänger dieses Dokuments sind der Arbeitgeber/Arbeitnehmer, die qualifizierte Person, die die Berechnungen durchführt, um die Eignung der Struktur zu überprüfen, in die die Verankerungsvorrichtung installiert wird, sowie diejenigen, die die Konstruktion für die Aufnahme der Vorrichtung selbst vorbereitet Der Arbeitgeber (Benutzer) ist für die Auswahl, Wartung und korrekte Verwendung von Absturzsicherungsgeräten, die mit Ringschrauben verwendet werden, verantwortlich. Es ist daher ratsam, dass die Leistung derselben und die Bedingungen der Arbeitsumgebung (Luftabstand, Möglichkeit eines Pendeleffekts usw.) sorgfältig bewertet werden, bevor mit dem Kauf und der Verwendung der erforderlichen PSA fortgefahren wird.
Die Ringschrauben, die in diesem Handbuch behandelt werden, wurden so konzipiert und gebaut, dass sie mit den Arten von persönlicher Schutzausrüstung gegen Stürze kompatibel sind, die mit ihnen verwendet werden sollen. Es ist jedoch notwendig, die Gebrauchsanweisung für alle persönlichen Schutzausrüstungen gegen Absturz, die mit diesen Verankerungssystemen verwendet werden müssen, sorgfältig zu lesen, zu verstehen und anzuwenden, auch um auf eventuelle Unverträglichkeiten hinzuweisen, die in der Entwurfsphase nicht berücksichtigt wurden.
Es ist unbedingt erforderlich, dass das Personal, das Anschlagsicherungen und persönliche Schutzausrüstungen gegen Absturz verwenden soll, über die Risiken, vor denen es geschützt ist, über die Risiken, vor denen es geschützt ist, über die Verwendung des verwendeten Auffangsystems geschult und geschult wird und dessen Grenzen, die zu treffenden Vorsichtsmaßnahmen und die Gefahren, die sich aus einer unsachgemäßen Verwendung ergeben, kennt. Wenn das Produkt außerhalb des ursprünglichen Bestimmungslandes vermarktet wird, muss der Einzelhändler Anweisungen für Verwendung, Wartung, regelmäßige Inspektion und Reparatur in der Sprache des Landes bereitstellen, in dem das Produkt verwendet werden soll.

GARANTIE

Die Verankerungsvorrichtungen, die in diesem Handbuch behandelt werden, sind gegen Herstellungsfehler garantiert, die auf STAMPERIA CARCANO zurückzuführen sind. Die Garantie gilt für alle gelieferten Teile, die NOCH NICHT eingebaut sind. STAMPERIA CARCANO kann keine Garantie für bereits eingebaute Teile übernehmen.
Das auf der Rechnung oder dem Beleg angegebene Datum gilt für den Beginn und die Gültigkeit der Garantie. Diese Unterlagen müssen daher aufbewahrt und im Falle eines Anspruchs auf Anwendung der Garantiebedingungen vorgelegt werden.
Die Garantie gilt:
- für alle Herstellungsfehler, die dem Hersteller an allen gelieferten Teilen zuzuschreiben sind, VOR deren Einbau

Die Garantie gilt nicht:
- den Austausch oder die Reparatur von verformten Elementen nach einer Absturzsicherung,
- den Austausch oder die Reparatur von beschädigten und/oder verformten Elementen aufgrund der Nichtbeachtung dieser Bedienungsanleitung
- den Austausch oder die Reparatur von beschädigten und/oder verformten Elementen aufgrund von normalem Verschleiß oder möglicher Verschlechterung aufgrund übermäßig aggressiver Umgebungsbedingungen;
- den Austausch oder die Reparatur von beschädigten und/oder verformten Elementen, wenn keine regelmäßigen Inspektionen erforderlich sind, und mindestens in der in dieser Bedienungsanleitung angegebenen Mindesthäufigkeit durchzuführen
- an die persönliche Schutzausrüstung, die mit dem Anschlagpunkt verwendet wird

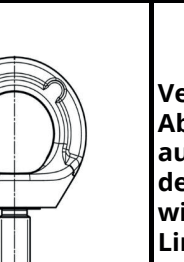
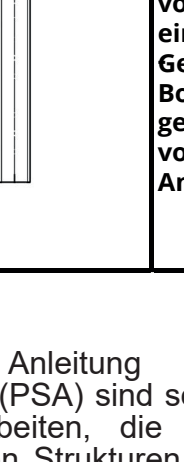
Rückgabemethoden für die Garantie: Kontaktieren Sie STAMPERIA CARCANO.

VERANTWORTUNG

STAMPERIA CARCANO lehnt jede Verantwortung für Personen- oder Sachschäden ab, die auf eine unsachgemäße Verwendung der Verankerungsringschrauben zurückzuführen sind, d. h. auf eine "unsachgemäße Verwendung", die nicht den Bestimmungen dieses Handbuchs entspricht, auf eine Verwendung, die nicht den in der geltenden Gesetzgebung vorgesehenen Sicherheitsvorschriften entspricht und/oder ganz allgemein auf eine Verwendung gegen den gesunden Menschenverstand.
STAMPERIA CARCANO lehnt auch jede Verantwortung für Personen- oder Sachschäden ab, die auf Manipulationen an den Verankerungsringschrauben zurückzuführen sind, wie z. B. nicht autorisierte Modifikationen und/oder Reparaturen oder die Verwendung von Ersatzteilen, die nicht geliefert oder nicht vom Hersteller selbst autorisiert wurden.
STAMPERIA CARCANO behält sich das Recht vor, das Design der Verankerungsschrauben entsprechend der Entwicklung der Technik, dem Erwerb neuer Erfahrungen und/oder aufgrund von Änderungen der geltenden Gesetzgebung zu ändern. Dies bedeutet nicht, dass der Hersteller verpflichtet ist, in die zuvor hergestellten und verwendeten Ringschrauben und in die entsprechenden Bedienungsanleitungen einzugreifen.

1 PRODUKTPRÄSENTATION

In dieser Bedienungsanleitung werden die transportablen Verankerungsvorrichtungen (im Folgenden Ringschrauben genannt) beschrieben, die mit einem Drehring zum Verbinden von Auffangsystemen und einem Gewindeschaft zur Befestigung derselben Vorrichtungen an der Verlegekonstruktion (oder Stützkonstruktion) ausgestattet sind.
Diese Geräte bieten einen sicheren Anschlagpunkt, an den Sie mit geeigneten Absturzsicherungs-Subsystemen anschließen können, die aus einem Auffanggurt nach EN 361 und einem Falldämpfer mit integriertem Verbindungsmittel nach EN 355 oder einem einziehbaren Auffanggerät nach EN 360 bestehen, um sich vor Abstürzen zu schützen, wenn Arbeiten in der Höhe erforderlich sind. Das Absturzsicherungssubsystem wird über geeignete Verbindungsstücke, die mit der verwendeten persönlichen Schutzausrüstung gegen Absturz geliefert werden, direkt mit der Ringschraube verbunden.
Im Falle eines Sturzes durch den Benutzer wird die Bremswirkung durch das kombinierte Eingreifen der persönlichen Schutzausrüstung gegen Stürze aus der Höhe und die Unterstützung der Ringschraube erreicht.

MODELL	FOTO/ZEICHNUNG	BESCHREIBUNG
900HT M12 902HT M12		Verankerungsvorrichtung für Auffangsysteme, bestehend aus einem rotierenden Ringringring, der mit Hilfe einer M12x18-Schraube an einer speziellen Sackloch-Gewindebohrung an einer geeigneten Metall-Installationskonstruktion befestigt wird. Es ermöglicht das Anhängen eines einzelnen Benutzers.
901HT M12 903HT M12		Verankerungsvorrichtung für Absturzsicherungssysteme, bestehend aus einem rotierenden Ringösenkörper, der mit einer M12-Schraube befestigt wird, Länge von 19 bis 150 mm für die Linie 901HT und M12-Schraube, Länge von 19 bis 50 mm für die Linie 903HT, an einer speziellen Durchgangsbohrung mit Gewinde oder an einer speziellen Bohrung ohne Gewinde, die auf einer geeigneten Metallinstallationsstruktur vorhanden ist. Es ermöglicht das Anhängen eines einzelnen Benutzers.

1.1 FUNKTIONEN

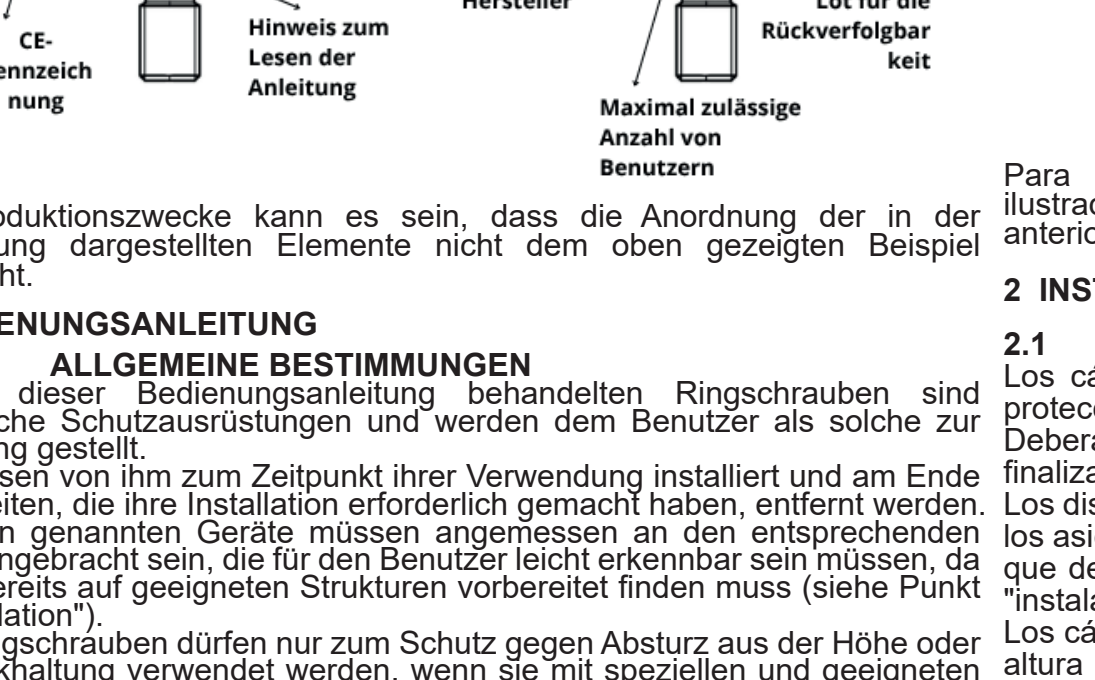
Die in dieser Anleitung behandelten abnehmbaren Verankerungsvorrichtungen (PSA) sind so konzipiert, dass sie nur für die für die Durchführung von Arbeiten, die Schutz vor Abstürzen erfordern, erforderlich ist, an tragenden Strukturen angebracht werden, die geeignete Eigenschaften aufweisen müssen.
Die Ringschrauben sind so konstruiert, dass sie, sobald sie auf einer geeigneten Metallkonstruktion (streng Stahl - siehe Punkt 3 "Installation") positioniert sind, das erforderliche persönliche Schutzsystem gegen Stürze aufnehmen und sicherstellen, dass sich diese, wenn sie richtig angebracht werden, nicht unbeabsichtigt lösen können.
Aufgrund ihrer Vielseitigkeit und einfachen Montage eignen sich die Ringschrauben besonders für den Einsatz an großen Geräten oder Maschinen, bei denen der Bediener bei Installationen oder Wartungsarbeiten in einer Höhe von mehr als 2 m in Bezug auf eine stabile Oberfläche in der Höhe arbeitet (Art. 107 des Gesetzesdekrets 81/2008) und mit Schutzsystemen gegen Absturz ausgestattet sein muss.
Die in diesem Handbuch beschriebenen Vorrichtungen sind nicht für den dauerhaften Einbau in Bauwerke und/oder Ingenieurbauwerke im Sinne der Verordnung (EU) Nr. 305/2011 (CPR) geeignet.

1.2 LEISTUNG

Die Leistung der Ringschrauben wurde unter Laborbedingungen unter Verwendung der Anforderungen für TYP A-Geräte der Norm UNI EN 795 bewertet. Maximale dynamische Kraft, die nach EN 795:2012 auf die Struktur übertragen wird: 9 kN. Maximale Durchbiegung und Verschiebung des Ankerpunkts während der Nulldynamikprüfung. Minimaler statischer Widerstand: 22,2 kN

1.3 MARKIERUNG

Jede Ringschraube trägt die Kennzeichnungskennzeichnung des Modells, die von den technischen Referenznormen UNI EN 795, UNI EN 365 und UNI CEN/TS 16415 geforderte Kennzeichnung und die Kennzeichnung der Einhaltung der EU-Verordnung 2016/425.
Die Elemente, aus denen sich die Markierung der Ringschrauben zusammensetzt, sind im Folgenden beispielhaft aufgeführt:



Für Produktionszwecke kann es sein, dass die Anordnung der in der Markierung dargestellten Elemente nicht dem oben gezeigten Beispiel entspricht.

2 BEDIENUNGSANLEITUNG

2.1 ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

Die in dieser Bedienungsanleitung behandelten Ringschrauben sind persönliche Schutzausrüstungen und werden dem Benutzer als solche zur Verfügung gestellt.
Sie müssen von ihm zum Zeitpunkt ihrer Verwendung installiert und am Ende der Arbeiten, die ihre Installation erforderlich gemacht haben, entfernt werden. Die oben genannten Geräte müssen angemessen an den entsprechenden Sitzen angebracht sein, die für den Benutzer leicht erkennbar sein müssen, da er sie bereits auf geeigneten Strukturen vorbereitet finden muss (siehe Punkt 3 "Installation").
Ankerringschrauben dürfen nur zum Schutz gegen Absturz aus der Höhe oder zur Rückhaltung verwendet werden, wenn sie mit speziellen und geeigneten Vorrichtungen verwendet werden, und dürfen nicht zum Heben von Vorrichtungen verwendet werden.
Jede Verwendung von Ringschrauben außerhalb dieses Handbuchs kann dazu führen, dass Sie unbeabsichtigten Gefahren ausgesetzt werden, die zu schweren und dauerhaften Verletzungen und in schweren Fällen zum Tod führen können.
Wird die Anschlagvorrichtung als Teil eines Auffangsystems verwendet, so muss der Bediener mit einer Vorrichtung ausgestattet sein, mit der die maximalen dynamischen Kräfte, die während der Absturzsicherung auf den Benutzer ausgeübt werden, auf höchstens 6 kN begrenzt werden können.
Es ist unbedingt erforderlich, dass das Personal, das Verankerungsringschrauben und persönliche Schutzausrüstung gegen Absturz verwendet, über die Risiken, vor denen es geschützt ist, über die Verwendung von Absturzsicherungssystemen geschult und geschult wird und deren Grenzen, die zu treffenden Vorsichtsmaßnahmen und die Gefahren, die sich aus einer unsachgemäßen Verwendung ergeben, kennt.
Es ist auch unbedingt erforderlich, dass sich das Personal selbst in einem guten körperlichen und gesundheitlichen Zustand befindet, um während der normalen Tätigkeit und in Notfällen sicher arbeiten zu können.
Während des Gebrauchs darf der Benutzer nicht unter dem Einfluss von Medikamenten, Alkohol oder Drogen stehen, die sein Gleichgewicht, seine Aufmerksamkeit und seine Reflexe beeinträchtigen können.
Ankerringschrauben dürfen nicht über die Verwendungsbeschränkungen hinaus oder für andere als die bestimmungsgemäße Verwendung verwendet werden (siehe Punkt 2.8 "Einschränkungen und Vorsichtsmaßnahmen für die Verwendung").
Im Folgenden finden Sie eine nicht erschöpfende und rein informative Liste der Risiken, die im Zusammenhang mit der Verwendung von Verankerungsringschrauben und persönlicher Schutzausrüstung gegen Absturz nicht ausgeschlossen werden können:
- Überwiegende Sturzgefahr
- Risiko nach dem Sturz, das sich aus der Schwingung des Körpers beim Aufprall auf Hindernisse ergibt (Pendeleffekt); das Anhalten der Fallbewegung aufgrund der Belastung, die der Gurt auf den Körper überträgt; die inerte Aufhängung des Körpers des Benutzers, die an der Auffangvorrichtung hängen bleibt, und die Zeit, die in dieser Position verbracht wird
- Risiko im Zusammenhang mit persönlicher Schutzausrüstung, das sich aus einer nicht vollkommenen Anpassungsfähigkeit der Geräte an den Benutzer ergibt: von dem Hindernis für die Bewegungsfreiheit, das durch die Produkte selbst verursacht wird
- Risiko, das den Sturz aufgrund unzureichender Haftung des Schuhwerks auslöst; schwindlig; vor Augenblendung; schlechte Sicht; durch Hitzschlag oder Sonnenstich; durch einen schnellen Temperaturabfall
- spezifisches Risiko der Arbeitstätigkeit, das mechanischer Natur sein kann (scharfe Kanten, scharfe Werkzeuge, herabfallende Gegenstände usw..); thermisch (Funken, offene Flammen usw.), chemisch oder elektrisch
- Atmosphärische Gefährdung durch Wind, Regen oder Eis auf Gehflächen etc.

2.2 PERSÖNLICHE SCHUTZAUSRÜSTUNG

Die Ankerringschrauben können nur in Kombination mit Systemen zur Absicherung gegen Absturz verwendet werden. Es ist zu beachten, dass die andere verwendete persönliche Schutzausrüstung ebenfalls in den Geltungsbereich der EU-Verordnung 2016/425 fällt und CE-gekennzeichnet sein und über alle erforderlichen Unterlagen verfügen muss.
Die Verwendung von persönlicher Schutzausrüstung gegen Absturz aus einer Höhe, die nicht den grundlegenden Gesundheits- und Sicherheitsanforderungen gemäß Anhang II der EU-Verordnung 2016/425 entspricht, ist strengstens untersagt. Es ist zu beachten, dass ein Auffanggurt die einzige Körpergriffvorrichtung ist, die für den Einsatz in einem Auffangsystem geeignet ist. Ist der freie Luftabstand unterhalb der Lauffläche ermittelt, muss ein geeignetes Auffanggerät ausgewählt werden, um den Absturzsicherungsabstand zu minimieren.
Ein Auffanggurt mit einziehbarer Auffangvorrichtung bietet dem Benutzer eine größere Mobilität und setzt ihn gleichzeitig einer höheren Pendelwirkung aus, die die Installation von Absturzsicherungsankern erforderlich machen kann.
Ein Auffanggurt mit einem Verbindungsmittel zur Absturzsicherung mit integriertem Falldämpfer (mit einer maximalen Länge von 2 m) bietet dem Benutzer weniger Mobilität und reduziert gleichzeitig die Pendelwirkung im Falle eines Sturzes.

(ES)

INSTRUCCIONES DE INSTALACIÓN, USO, MANTENIMIENTO, INSPECCIÓN PERIÓDICA · DISPOSITIVOS DE ANCLAJE DESMONTABLES (EPI) UNI EN 795 Tipo A

El organismo notificado encargado de aprobar el diseño de los equipos de protección individual descritos en el presente manual es, según el lote de producción: n.º 0426 ITALCERT srl, Viale Sarca 336, 20126 Milán (MI); n.º 0068 MTIC INTERCERT srl, Via G. Leopardi 14, 20123 Milán (MI); o n.º 0302 ANCCP, Via dello Struggino 6, 57121 Livorno (LI). El contenido de este manual cumple con las normas UNI 10913:2001, UNI EN 365:2005, UNI EN 795:2012, CEI EN 50308:2011 y OSHA 1926.502(d)(15).

Lea atentamente este manual de instrucciones y obsérvelo cuidadosamente. Este manual debe conservarse.
EPI de 3ª Categoría (Reglamento UE 2016/425) Uso sujeto a formación obligatoria.

Los dispositivos de anclaje cubiertos por este manual de instrucciones están destinados a ser utilizados como EPI y, como tales, entran en el ámbito de aplicación del Reglamento de la UE 2016/425 sobre equipos de protección individual (EPI).
Están sujetos a la obligatoriedad del marcado CE frente al cumplimiento de los requisitos esenciales establecidos en el Anexo II de la propia Directiva.
Una vez instalados en el lugar de trabajo, proporcionan un punto de conexión seguro para los sistemas de protección contra caídas de altura.
El rendimiento de los dispositivos de anclaje se ha evaluado utilizando los requisitos para el tipo A de la norma UNI EN 795.

ADVERTENCIAS GENERALES

Este manual proporciona instrucciones de uso. el mantenimiento, la instalación, la inspección y el desmantelamiento de los dispositivos de anclaje, denominados en lo sucesivo para simplificar: "cáncamos".
Los cáncamos a los que se refiere este manual son Equipos de Protección Personal atribuidos personalmente al usuario, en su caso;
Los destinatarios de este documento son el empleador/empleado, la persona cualificada que realiza los cálculos para verificar la idoneidad de la estructura en la que se instalará el dispositivo de anclaje, así como la que prepara la estructura para aceptar el propio dispositivo
El empleador (usuario) es responsable de la selección, el mantenimiento y el uso correcto de los dispositivos de detención de caídas utilizados con cáncamos. Por lo tanto, es aconsejable que el rendimiento del mismo y las condiciones del entorno de trabajo (holgura de aire, posibilidad de efecto péndulo, etc.) se evalúen cuidadosamente antes de proceder a la compra y uso del EPI necesario.
Los cáncamos objeto de este manual han sido diseñados y construidos para garantizar la compatibilidad con los tipos de equipos de protección individual contra caídas de altura que se utilizarán con ellos. Sin embargo , es necesario leer detenidamente, comprender y aplicar las instrucciones de uso de todos los equipos de protección individual contra caídas desde una altura que debe usarse con estos sistemas de anclaje, también para resaltar las incompatibilidades no tenidas en cuenta en la fase de diseño.
Es absolutamente necesario que el personal destinado a utilizar dispositivos de anclaje y equipos de protección individual contra las caídas de altura esté informado de los riesgos de los que está protegido, esté formado y formado en el uso del sistema anticaídas utilizado y conozca sus límites, las precauciones que deben tomarse y los peligros derivados de un uso incorrecto.
Si el producto se comercializa fuera del país de destino original, el minorista debe proporcionar instrucciones de uso, mantenimiento, inspección periódica y reparación en el idioma del país en el que se vaya a utilizar el producto.

GARANTIA

Los dispositivos de anclaje a los que se refiere este manual están garantizados contra defectos de fabricación que se remonten a STAMPERIA CARCANO.
La garantía se aplica a todas las piezas suministradas AUN NO instaladas. STAMPERIA CARCANO no puede garantizar piezas que ya hayan sido instaladas.
La fecha indicada en la factura o recibo es válida para el inicio y validez de la garantía. Por lo tanto, estos documentos deben conservarse y presentarse en caso de reclamación para la aplicación de las condiciones de garantía.
La garantía se aplica:
- a todos los defectos de fabricación imputables al fabricante en todas las piezas suministradas, ANTES de su instalación

La garantía no se aplica·
- la sustitución o reparación de elementos deformes después de una detención de caídas,
- la sustitución o reparación de elementos dañados y/o deformados por incumplimiento de este manual de instrucciones
- la sustitución o reparación de elementos dañados y/o deformados por el desgaste normal o el posible deterioro debido a condiciones ambientales excesivamente agresivas;
- la sustitución o reparación de elementos dañados y/o deformados si no se requieren inspecciones periódicas y se realizan al menos con la frecuencia mínima indicada en este manual de instrucciones
- al equipo de protección individual utilizado con el punto de anclaje

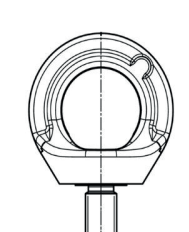
Métodos de devolución en garantía: contacta con STAMPERIA CARCANO.

RESPONSABILIDA

STAMPERIA CARCANO declina toda responsabilidad por daños a las personas o a los bienes atribuibles a un uso inadecuado de los cáncamos de anclaje, entendiendo por "uso indebido" cualquier uso que no sea conforme a las disposiciones de este manual, cualquier uso que no cumpla con las normas de seguridad previstas en la legislación vigente y/o en general, cualquier uso contra el sentido común.
STAMPERIA CARCANO también declina cualquier responsabilidad por daños a personas o bienes atribuibles a la manipulación de los cáncamos de anclaje, tales como modificaciones y/o reparaciones no autorizadas o el uso de cualquier pieza de repuesto no suministrada o no autorizada por el propio fabricante.
STAMPERIA CARCANO se reserva el derecho de modificar el diseño de los cáncamos de anclaje en función de la evolución de la técnica, de la adquisición de nuevas experiencias y/o de los cambios en la legislación vigente. Esto no implica la obligación para el fabricante de intervenir en los cáncamos fabricados y utilizados anteriormente y en los manuales de instrucciones correspondientes.

1 PRESENTACIÓN DEL PRODUCTO

Este manual de instrucciones describe los dispositivos de anclaje transportables (en lo sucesivo denominados cáncamos) equipados con un anillo giratorio para conectar sistemas anticaídas y un vástago roscado para fijar los mismos dispositivos a la estructura de colocación (o estructura de soporte).
Estos dispositivos proporcionan un punto de anclaje seguro al que se puede conectar con subsistemas anticaídas adecuados que consisten en un arnés corporal de acuerdo con la norma EN 361 y un absorbedor de energía con un elemento de amarre integrado de acuerdo con la norma EN 355, o un dispositivo anticaídas retráctil de acuerdo con la norma EN 360, para protegerse contra caídas desde alturas cuando se requiere trabajo en altura.
El subsistema anticaídas se conecta directamente al cáncamo mediante conectores adecuados suministrados con el equipo personal de protección contra caídas utilizado.
En caso de caída por parte del usuario, la acción de frenado se obtiene mediante la intervención combinada del equipo de protección individual contra caídas de altura y el apoyo del cáncido.

MODELO	FOTO/DIBUJO	DESCRIPCIÓN
900HT M12 902HT M12		Dispositivo de anclaje para sistemas anticaídas que consiste en un cuerpo de cáncamo de anillo giratorio que se fija mediante un tornillo M12x18 a un orificio roscado ciego especial en una estructura de instalación metálica adecuada. Permite la conexión de un solo usuario.
901HT M12 903HT M12		Dispositivo de anclaje para sistemas anticaídas compuesto por un cuerpo de cáncamo de anillo giratorio que se fija mediante un tornillo M12, longitud de 19 a 150 mm para la línea 901HT y tornillo M12, longitud de 19 a 50 mm para la línea 903HT, a un orificio pasante roscado especial o a un orificio especial sin rosca presente en una estructura de instalación metálica adecuada. Permite la conexión de un solo usuario.

1.1 FUNCIONES

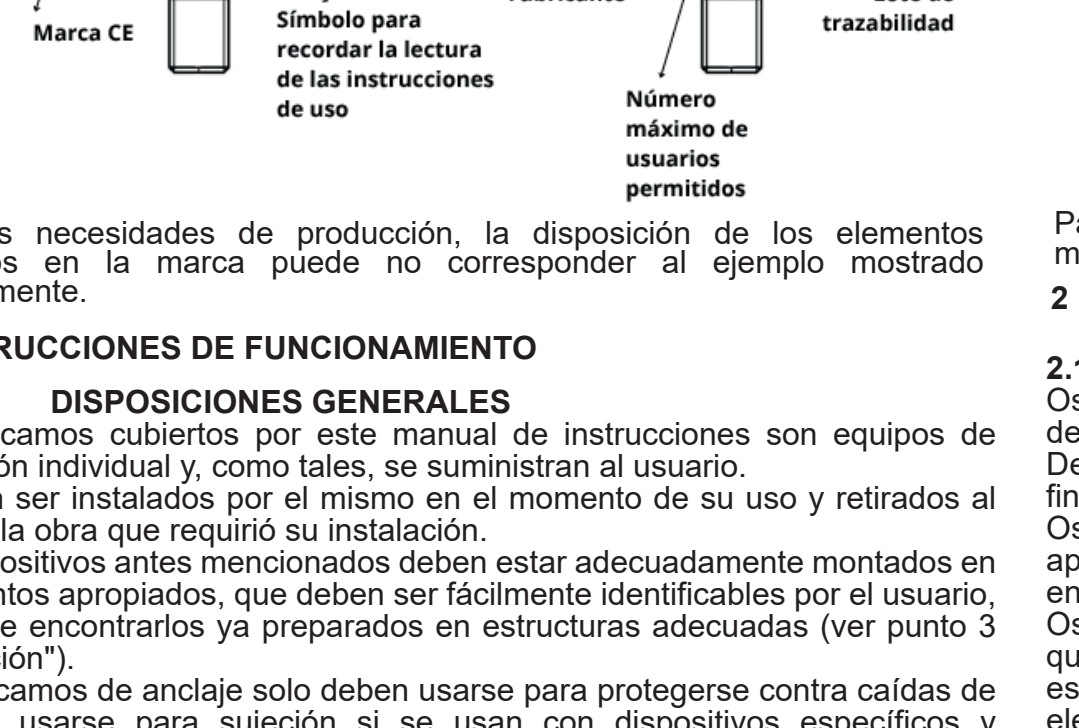
Los dispositivos de anclaje desmontables (EPI) a los que se refiere este manual han sido diseñados para ser instalados, por el único tiempo necesario para la realización de trabajos que requieran protección contra caídas de altura, sobre estructuras portantes que deben tener características adecuadas.
Los cáncamos están diseñados de tal manera que aceptan, una vez colocados sobre una estructura metálica adecuada (estrictamente de acero - ver punto 3 "instalación"), el sistema de protección personal necesario contra caídas de altura y garantizar que el mismo, correctamente aplicado, no pueda desprenderse involuntariamente.
Dada su versatilidad y facilidad de instalación, los cáncamos son especialmente adecuados para su uso en equipos o maquinaria de gran tamaño donde, para cualquier instalación u operación de mantenimiento, los operadores trabajan a una altura superior a 2 m con respecto a una superficie estable en altura (art. 107 del Decreto Legislativo 81/2008) y deben estar equipados con sistemas de protección contra caídas de altura.
Los dispositivos objeto del presente manual no son adecuados para su instalación permanente en edificios y/u obras de ingeniería civil de conformidad con el Reglamento (UE) n.º 305/2011 (CPR).

1.2 RENDIMIENTO

El rendimiento de los cáncamos se evaluó, en condiciones de laboratorio, utilizando los requisitos para dispositivos TIPO A de la norma UNI EN 795.
Fuerza dinámica máxima transmitida a la estructura medida según la norma EN 795:2012: 9 kN
Deflexión y desplazamiento máximos del punto de anclaje durante el ensayo dinámico cero. Resistencia estática mínima: 22,2 kN

1.3 MARCA

Cada cáncamo lleva la marca de identificación del modelo, la marca requerida por las normas técnicas de referencia UNI EN 795, UNI EN 365 y UNI CEN/TS 16415 y la marca de conformidad con el Reglamento de la UE 2016/425.
Los elementos que componen el marcado de los cáncamos son ejemplos a continuación:



Para las necesidades de producción, la disposición de los elementos ilustrados en la marca puede no corresponder al ejemplo mostrado anteriormente.

2 INSTRUCCIONES DE FUNCIONAMIENTO

2.1 DISPOSICIONES GENERALES

Los cáncamos cubiertos por este manual de instrucciones son equipos de protección individual y, como tales, se suministran al usuario.
Deberán ser instalados por el mismo en el momento de su uso y retirados al finalizar la obra que requirió su instalación.
Los dispositivos antes mencionados deben estar adecuadamente montados en los asientos apropiados, que deben ser fácilmente identificables por el usuario, que debe encontrarlos ya preparados en estructuras adecuadas (ver punto 3 "instalación").
Los cáncamos de anclaje solo deben usarse para protegerse contra caídas de altura o usarse para sujeción si se usan con dispositivos específicos y adecuados, y no deben usarse para equipos de elevación.
Cualquier uso de cáncamos fuera de este manual puede resultar en la exposición a peligros no deseados que pueden resultar en lesiones graves y permanentes y, en casos graves, la muerte.
Cuando el dispositivo de anclaje se utilice como parte de un sistema de detención de caídas, el operador deberá estar equipado con un medio que limite las fuerzas dinámicas máximas ejercidas sobre el usuario durante la detención de caídas hasta un máximo de 6 Kn.
Es estrictamente necesario que el personal que utilice cáncamos de anclaje y equipos de protección individual contra caídas de altura esté informado de los riesgos de los que está protegido, esté formado y formado en el uso de los sistemas anticaídas y conozca sus límites, las precauciones a tomar y los peligros derivados de un uso incorrecto.
También es estrictamente necesario que el propio personal se encuentre en buenas condiciones físicas y de salud para poder operar con seguridad durante la actividad normal y en caso de emergencia.
Durante su uso, el usuario no debe estar bajo la influencia de medicamentos, alcohol o drogas que puedan afectar su equilibrio, atención y reflejos.
Los cáncamos de anclaje no deben utilizarse más allá de las restricciones de uso o para otros usos distintos del previsto (véase el punto 2.8 "Limitaciones y precauciones de uso").
A continuación se muestra una lista no exhaustiva y puramente informativa de los riesgos que no se pueden eliminar relacionados con el uso de cáncamos de anclaje y equipos de protección personal contra caídas de altura:
- Riesgo predominante de caída desde una altura
- riesgo tras la caída derivado de la oscilación del cuerpo con impacto contra obstáculos (efecto péndulo); la detención del movimiento de caída debido a la tensión transmitida por el arnés sobre el cuerpo; la suspensión inerte del cuerpo del usuario que permanece colgado del dispositivo anticaídas y el tiempo que pasa en esta posición
- Riesgo asociado a los equipos de protección individual derivado de una adaptabilidad no perfecta de los productos al usuario: del obstáculo a la libertad de movimiento causado por los propios productos
- riesgo de provocar la caída resultante de una adherencia insuficiente del calzado; mareado; del resplandor de los ojos; poca visibilidad; por golpe de calor o insolación; por un descenso rápido de la temperatura
- riesgo específico de la actividad laboral que puede ser de naturaleza mecánica (bordes afilados, herramientas cortantes, caída de objetos, etc.); térmicas (chispas, llamas abiertas, etc.), químicas o eléctricas
- Riesgo atmosférico por viento, lluvia o hielo en superficies peatonales, etc.

2.2 EQUIPO DE PROTECCIÓN PERSONAL

Los cáncamos de anclaje solo se pueden utilizar en combinación con sistemas de protección contra caídas de altura. Hay que tener en cuenta que el resto de equipos de protección individual utilizados también entran dentro del ámbito de aplicación del Reglamento UE 2016/425 y deben tener el marcado CE y contar con toda la documentación necesaria.
Queda terminantemente prohibido el uso de equipos de protección individual contra caídas de altura que no cumplan con los requisitos esenciales de salud y seguridad establecidos en el Anexo II del Reglamento UE 2016/425.
Hay que tener en cuenta que un arnés corporal es el único dispositivo de agarre corporal adecuado para su uso en un sistema de detención de caídas.
Una vez que se ha determinado el espacio libre de aire debajo de la superficie para caminar, se debe seleccionar un dispositivo de detención de caídas adecuado para minimizar la distancia de detención de caídas.
Un arnés con un dispositivo retráctil de detención de caídas ofrecerá al usuario una mayor movilidad al tiempo que lo expondrá a un efecto de péndulo más alto, lo que puede requerir la instalación de anclajes de deflexión de caídas.
Un arnés con un elemento de amarre anticaídas con absorbedor de energía integrado (cuya longitud máxima es de 2 m) ofrecerá menos movilidad al usuario y reducirá el efecto péndulo en caso de caída.

(PT)

INSTRUÇÕES DE INSTALAÇÃO, UTILIZAÇÃO, MANUTENÇÃO, INSPEÇÃO PERIÓDICA · DISPOSITIVOS DE ANCORAGEM AMOVÍVEIS (EPI) UNI EN 795 Tipo A

O organismo notificado responsável pela aprovação do projeto dos equipamentos de proteção individual descritos neste manual é, conforme o lote de produção: n.º 0426 ITALCERT srl, Viale Sarca 336, 20126 Milão (MI); n.º 0068 MTIC INTERCERT srl, Via G. Leopardi 14, 20123 Milão (MI); ou n.º 0302 ANCCP, Via dello Struggino 6, 57121 Livorno (LI). O conteúdo deste manual está em conformidade com as normas UNI 10913:2001, UNI EN 365:2005, UNI EN 795:2012, CEI EN 50308:2011 e OSHA 1926.502(d)(15).

Leia atentamente este manual de instruções e observe-o atentamente. Este manual deve ser mantido.
EPI de 3.ª categoria (Regulamento UE 2016/425) Utilização sujeita a formação obrigatória.

Os dispositivos de ancoragem abrangidos por este manual de instruções destinam-se a ser utilizados como EPI e, como tal, são abrangidos pelo âmbito de aplicação do Regulamento (UE) 2016/425 relativo aos equipamentos de proteção individual (EPI).
Estão sujeitos à obrigação da marcação CE face ao cumprimento dos requisitos essenciais estabelecidos no Anexo II da própria Diretiva.
Uma vez instalados no local de trabalho, fornecem um ponto de conexão seguro para sistemas de proteção contra quedas de altura.
O desempenho dos dispositivos de ancoragem foi avaliado utilizando os requisitos para o tipo A pela norma UNI EN 795.

ADVERTÊNCIAS GERAIS

Este manual fornece instruções de utilização. a manutenção, instalação, inspeção e desativação dos dispositivos de fixação, a seguir designados, para simplificar, por «parafusos oculares». Os parafusos oculares abrangidos por este manual são Equipamentos de Proteção Individual atribuídos pessoalmente ao utilizador, quando aplicável; Os destinatários deste documento são o empregador/empregado, a pessoa qualificada que realiza os cálculos para verificar a adequação da estrutura em que o dispositivo de ancoragem será instalado, bem como aquele que prepara a estrutura para aceitar o próprio dispositivo O empregador (utilizador) é responsável pela seleção, manutenção e utilização correta dos dispositivos antiqueda utilizados com parafusos oculares. É, portanto, aconselhável que o desempenho do mesmo e as condições do ambiente de trabalho (folga de ar, possibilidade de efeito pêndulo, etc.) sejam cuidadosamente avaliados antes de prosseguir com a compra e utilização dos EPI necessários. Os parafusos oculares cobertos por este manual foram projetados e construídos para garantir a compatibilidade com os tipos de equipamentos de proteção individual contra quedas de altura a serem usados com eles. No entanto , é necessário ler, compreender e aplicar atentamente as instruções de utilização de todos os equipamentos de proteção individual contra quedas de altura que devem ser utilizados com estes sistemas de ancoragem, também para realçar eventuais incompatibilidades não tidas em conta na fase de conceção. É absolutamente necessário que o pessoal destinado a utilizar dispositivos de fixação e equipamento de proteção individual contra quedas de altura seja informado sobre os riscos contra os quais está protegido, receba formação e formação sobre a utilização do sistema antiqueda utilizado e conheça os seus limites, as precauções a tomar e os perigos decorrentes de uma utilização incorreta.
Se o produto for comercializado fora do país de destino original, o retalhista deve fornecer instruções de utilização, manutenção, inspeção periódica e reparação na língua do país em que o produto vai ser utilizado.

GARANTIA

Os dispositivos de ancoragem abrangidos por este manual são garantidos contra defeitos de fabrico que podem ser rastreados até STAMPERIA CARCANO.
A garantia aplica-se a todas as peças fornecidas AINDA NÃO instaladas. A STAMPERIA CARCANO não pode garantir peças que já tenham sido instaladas
A data indicada na fatura ou recibo é válida para o início e validade da garantia. Estes documentos devem, portanto, ser conservados e apresentados em caso de reclamação para a aplicação das condições de garantia.
A garantia aplica-se:
- a todos os defeitos de fabrico imputáveis ao fabricante em todas as peças fornecidas, ANTES da sua instalação

A garantia não se aplica·
- a substituição ou reparação de elementos deformados na sequência de uma paragem de queda,
- a substituição ou reparação de elementos danificados e/ou deformados devido ao incumprimento deste manual de instruções
- a substituição ou reparação de elementos danificados e/ou deformados devido ao desgaste normal ou à possível deterioração devida a condições ambientais excessivamente agressivas;
- A substituição ou reparação de elementos danificados e/ou deformados, se não forem necessárias inspeções periódicas, efetuadas pelo menos com a frequência mínima indicada no presente manual de instruções;
- ao equipamento de proteção individual utilizado com o ponto de ancoragem

Métodos de devolução em garantia: contacte STAMPERIA CARCANO.

RESPONSABILIDADE

A STAMPERIA CARCANO declina qualquer responsabilidade por danos a pessoas ou bens atribuíveis ao uso indevido dos parafusos de ancoragem, significando "uso indevido" qualquer uso não conforme com as disposições deste manual, qualquer uso não em conformidade com as normas de segurança previstas na legislação vigente e/ou mais genericamente, qualquer uso contra o bom senso.
A STAMPERIA CARCANO também declina qualquer responsabilidade por danos a pessoas ou bens atribuíveis à adulteração dos parafusos oculares de ancoragem, tais como modificações e/ou reparações não autorizadas ou o uso de quaisquer peças de reposição não fornecidas ou não autorizadas pelo próprio fabricante.
A STAMPERIA CARCANO reserva-se o direito de modificar o desenho dos parafusos oculares de ancoragem de acordo com a evolução da técnica, a aquisição de novas experiências e/ou na sequência de quaisquer alterações à legislação em vigor. Tal não implica a obrigação de o fabricante intervir nos parafusos oculares fabricados e utilizados anteriormente e nos manuais de instruções conexos

1 APRESENTAÇÃO DO PRODUTO

O presente manual de instruções descreve os dispositivos de ancoragem transportáveis (a seguir designados por parafusos oculares) equipados com um anel giratório para ligar sistemas antiqueda e uma haste roscada para fixar os mesmos dispositivos à estrutura de assentamento (ou estrutura de suporte).
Estes dispositivos fornecem um ponto de ancoragem seguro ao qual pode ligar-se com subsistemas adequados antiqueda, constituídos por um arnês de carroçaria em conformidade com a norma EN 361 e um absorvedor de energia com um cordão integrado em conformidade com a norma EN 355, ou um dispositivo retráctil antiqueda em conformidade com a norma EN 360, para proteger contra quedas de altura quando é necessário trabalhar em altura.
O subsistema antiqueda é ligado diretamente ao parafuso ocular por meio de conectores adequados fornecidos com o equipamento individual de proteção contra quedas utilizado.
Em caso de queda do utilizador, a ação de travagem é obtida pela intervenção combinada do equipamento de proteção individual contra quedas de altura e do apoio do parafuso.

MODELO	FOTO/DESENHO	DESCRIÇÃO
900HT M12 902HT M12		Dispositivo de ancoragem para sistemas antiqueda que consiste num corpo rotativo de parafuso ocular a fixar por meio de um parafuso M12x18 a um orifício especial com rosca cega numa estrutura metálica adequada para instalação. Ele permite a anexação de um único usuário.
901HT M12 903HT M12		Dispositivo de ancoragem para sistemas antiqueda constituído por um corpo rotativo de parafuso ocular a fixar por meio de um parafuso M12, comprimento de 19 a 150 mm para a linha 901HT e parafuso M12, comprimento de 19 a 50 mm para a linha 903HT, a um orifício especial roscado ou a um orifício especial não roscado presente numa estrutura de instalação metálica adequada. Ele permite a anexação de um único usuário.

1.1 CARATERÍSTICAS

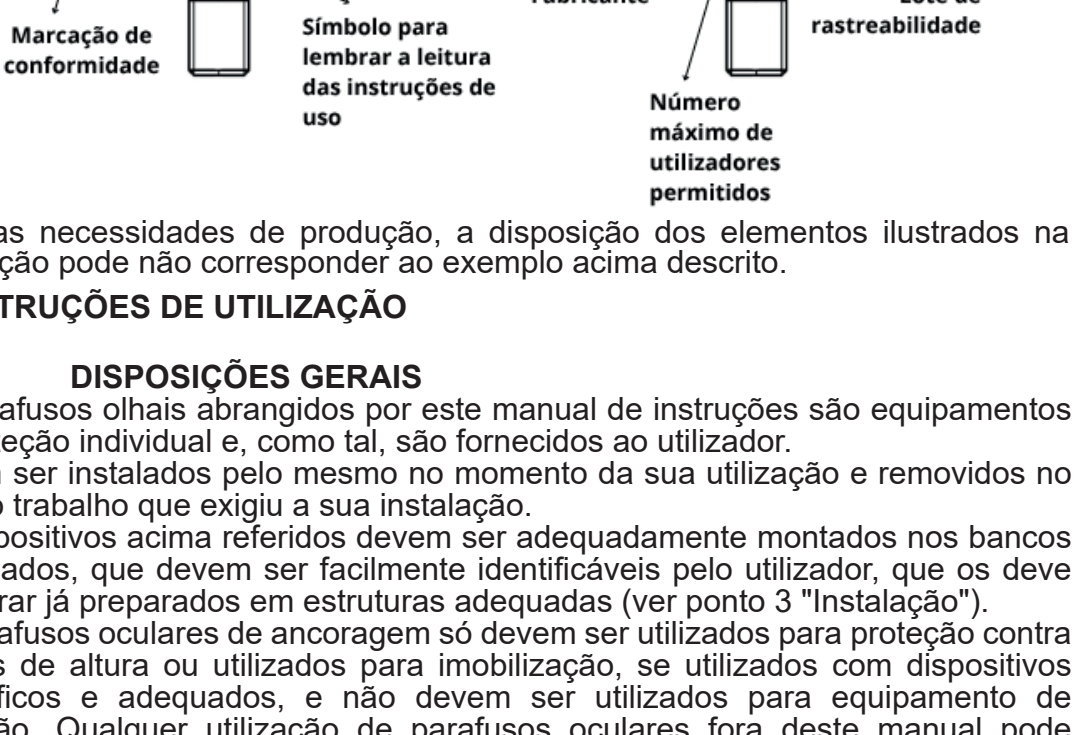
Os dispositivos de ancoragem amovíveis (EPI) abrangidos pelo presente manual foram concebidos para serem instalados, pelo único tempo necessário à realização de trabalhos que exijam proteção contra quedas de altura, em estruturas de suporte de carga que devem ter características adequadas.
Os parafusos oculares são concebidos de modo a aceitar, uma vez posicionados sobre uma estrutura metálica adequada (estritamente em aço - ver ponto 3 "instalação"), o necessário sistema de proteção individual contra quedas de altura e assegurar que os mesmos, corretamente aplicados, não possam destacar-se involuntariamente.
Dada a sua versatilidade e facilidade de instalação, os parafusos oculares são particularmente adequados para uso em equipamentos ou máquinas de grande porte quando, para quaisquer instalações ou operações de manutenção, os operadores estão trabalhando a uma altura superior a 2m em relação a uma superfície estável em altura (art. 107 do Decreto Legislativo 81/2008) e devem estar equipados com sistemas de proteção contra quedas de altura. Os dispositivos abrangidos pelo presente manual não são adequados para instalação permanente em edifícios e/ou obras de engenharia civil, nos termos do Regulamento (UE) n.º 305/2011 (CPR).

1.2 DESEMPENHO

O desempenho dos parafusos oculares foi avaliado, em condições laboratoriais, utilizando os requisitos para dispositivos TIPO A da norma UNI EN 795.
Força dinâmica máxima transmitida à estrutura, medida de acordo com a norma EN 795:2012: 9 kN
Deflexão e deslocamento máximos do ponto de ancoragem durante o ensaio dinâmico nulo. Resistência estática mínima: 22,2 kN

1.3 MARCAÇÃO

Cada parafuso ostenta a marcação de identificação do modelo, a marcação exigida pelas normas técnicas de referência UNI EN 795, UNI EN 365 e UNI CEN/TS 16415 e a marcação de conformidade com o Regulamento UE 2016/425.
Os elementos que compõem a marcação dos eyebolts são exemplos abaixo:



Para as necessidades de produção, a disposição dos elementos ilustrados na marcação pode não corresponder ao exemplo acima descrito.

2 INSTRUÇÕES DE UTILIZAÇÃO

2.1 DISPOSIÇÕES GERAIS

Os parafusos olhais abrangidos por este manual de instruções são equipamentos de proteção individual e, como tal, são fornecidos ao utilizador.
Devem ser instalados pelo mesmo no momento da sua utilização e removidos no final do trabalho que exigiu a sua instalação.
Os dispositivos acima referidos devem ser adequadamente montados nos bancos apropriados, que devem ser facilmente identificáveis pelo utilizador, que os deve encontrar já preparados em estruturas adequadas (ver ponto 3 "Instalação").
Os parafusos oculares de ancoragem só devem ser utilizados para proteção contra quedas de altura ou utilizados para imobilização, se utilizados com dispositivos específicos e adequados, e não devem ser utilizados para equipamento de elevação. Qualquer utilização de parafusos oculares fora deste manual pode resultar na exposição a perigos não intencionais que podem resultar em ferimentos graves e permanentes e, em casos graves, em morte.
Quando o dispositivo de ancoragem for utilizado como parte de um sistema antiqueda, o operador deve estar equipado com um meio que permita limitar as forças dinâmicas máximas exercidas sobre o utilizador durante a paragem de quedas até um máximo de 6 Kn.
É estritamente necessário que o pessoal que utiliza parafusos oculares de ancoragem e equipamento de proteção individual contra quedas de altura seja informado sobre os riscos contra os quais está protegido, seja treinado e treinado na utilização de sistemas antiqueda e conheça os seus limites, as precauções a tomar e os perigos decorrentes de uma utilização incorreta.
Também é estritamente necessário que o próprio pessoal esteja em boas condições físicas e de saúde, a fim de operar com segurança durante a atividade normal e em emergências.
Durante o uso, o usuário não deve estar sob a influência de medicação, álcool ou drogas que possam prejudicar seu equilíbrio, atenção e reflexos.
Os parafusos oculares de ancoragem não devem ser utilizados para além das restrições de utilização ou para outros fins que não o pretendido (ver ponto 2.8 "Limitações e precauções de utilização").
Segue-se uma lista não exaustiva e meramente informativa dos riscos que não podem ser eliminados relacionados com a utilização de parafusos oculares de ancoragem e equipamento de proteção individual contra quedas de altura:
- Risco prevalecente de queda de altura
- risco após a queda decorrente da oscilação do corpo com impacto contra obstáculos (efeito pêndulo); a interrupção do movimento de queda devido ao stress transmitido pelo arnês no corpo; a suspensão inerte do corpo do utilizador que permanece pendurada no dispositivo antiqueda e o tempo passado nesta posição
- Risco associado aos equipamentos de proteção individual decorrente de uma adaptabilidade não perfeita dos dispositivos ao utilizador: do obstáculo à liberdade de movimentos causado pelos próprios dispositivos
- risco de desencadear a queda resultante da aderência insuficiente do calçado; tonturas; do brilho ocular; fraca visibilidade; de insolação ou insolação; por uma queda rápida na temperatura
- Risco específico da atividade laboral que pode ser de natureza mecânica (arestas vivas, ferramentas cortantes, queda de objetos, etc.); térmica (faíscas, chamas abertas, etc.), química ou elétrica
- Risco atmosférico de vento, chuva ou gelo em superfícies de caminhada, etc.

2.2 EQUIPAMENTOS DE PROTEÇÃO INDIVIDUAL

Os parafusos oculares de ancoragem só podem ser usados em combinação com sistemas de proteção contra quedas de altura. Deve considerar-se que os outros equipamentos de proteção individual utilizados também se enquadram no âmbito de aplicação do Regulamento UE 2016/425 e devem ter a marcação CE e toda a documentação necessária.
É estritamente proibida a utilização de equipamentos de proteção individual contra quedas de altura que não cumpram os requisitos essenciais de saúde e segurança estabelecidos no Anexo II do Regulamento (UE) 2016/425.
Deve considerar-se que um arnês corporal é o único dispositivo de preensão corporal adequado para utilização num sistema antiqueda.
Uma vez determinada a folga de ar livre abaixo da superfície de marcha, deve ser selecionado um dispositivo adequado de retenção de quedas, a fim de minimizar a distância de retenção de quedas.
Um arnês com um dispositivo retrátil de retenção de quedas oferecerá ao usuário maior mobilidade, expondo-o a um efeito pêndulo mais alto, o que pode exigir a instalação de âncoras de deflexão de queda.
Um arnês com um cordão antiqueda com absorvedor de energia integrado (cujo comprimento máximo é de 2 m) oferecerá menos mobilidade para o utilizador, reduzindo o efeito pêndulo em caso de queda.

Si richiama l'attenzione circa il fatto che sul mercato sono presenti diversi dispositivi di collegamento (assorbitori di energia, cordini, ecc.) di diverse lunghezze, caratteristiche e prestazioni. È strettamente necessario che la scelta dei dispositivi di protezione individuale da utilizzare sia attentamente valutata in funzione di tutti i fattori prevedibili che possono influire sulla stessa. Per esempio si dovrà tenere conto della posizione dei golfari di ancoraggio e della massima altezza di caduta libera disponibile per decidere circa l'impiego di un dispositivo anticaduta di tipo retrattile piuttosto che di un assorbitore di energia con cordino integrato. Generalmente possono essere impiegati tutti i dispositivi conformi alle norme EN 355 e EN 360 che montino connettori (ammessi classe B ed M; ammessi classe A e T con alcune restrizioni legate al corpo del connettore e alle misure, considerare le verifiche di seguito descritte). Tuttavia verificare sempre che:

- il corpo del connettore passi agevolmente attraverso l'anello del golfare e la leva del connettore possa chiudersi agevolmente e completamente
- il connettore chiuso e bloccato possa muoversi liberamente dentro l'anello del golfare

Se queste condizioni non sono soddisfatte il collegamento al punto di ancoraggio è da considerarsi NON compatibile e NON deve essere utilizzato per nessun motivo. Dovrà essere anche valutata attentamente la compatibilità reciproca di tutti i dispositivi di protezione individuale impiegati.
È strettamente necessario, per un utilizzo efficace e in sicurezza dei golfari, aver letto e ben compreso tutti i manuali di istruzioni a corredo di tutti gli equipaggiamenti utilizzati.

2.3 PIANO D'EMERGENZA

Per tutte le attività che prevedono rischi di caduta dall'alto deve essere predisposto un adeguato piano di emergenza richiamato nel documento di valutazione dei rischi (ovvero nel piano operativo di sicurezza, ove previsto) che contenga misure o interventi che limitino al massimo il tempo di sospensione inerte in condizioni di incoscienza dell'operatore caduto (possibilmente pochi minuti).
Il fabbricante declina ogni responsabilità derivante da una errata stesura del documento di valutazione del rischio e/o del piano operativo di sicurezza (ove previsto) e/o dello specifico piano d'emergenza.

2.4 MONTAGGIO E SMONTAGGIO

Una volta identificato sulla struttura idonea il punto già predisposto ritenuto più adatto per offrire una protezione adeguata per il tipo di lavoro da svolgere, procedere al montaggio del golfare adatto per il punto di ancoraggio prescelto.
I fori predisposti sulla struttura, previsti per ospitare i golfari, sono resi ben visibili agli operatori attraverso apposita ed adeguata marcatura o attraverso colorazioni appropriate (vedi punto 3 "installazione").
Avvertenza - Durante il montaggio dei golfari l'operatore può trovarsi in una condizione non protetta. Dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per il montaggio in sicurezza, per esempio barriere, utilizzo di elevatori con cestello, dispositivi di protezione collettiva, ecc..
Durante tutte le fasi del montaggio deve essere posta particolare attenzione al fatto che l'area sottostante sia sgombra da persone, cose e animali.
La chiave a brugola utilizzata per il serraggio deve essere rimossa dopo il montaggio; la stessa dovrà appartenere alla dotazione personale dell'operatore.

Mod. 900HT M12 - 902HT M12
Avvitare la parte filettata del golfare nel foro idoneo filettato, cieco o passante, utilizzando l'idonea chiave a brugola fino a che la superficie inferiore del dispositivo aderisca alla parte piana della struttura. Stringere manualmente la vite con la sola chiave a brugola senza l'ausilio di prolunghe che potrebbero precaricarla con coppie di serraggio eccessive. Una volta effettuato il serraggio verificare che il dispositivo ruoti liberamente ed in maniera corretta. Per lo smontaggio procedere nel senso contrario.
Mod. 901HT M12 - 903HT M12
Infilare la parte filettata del golfare nel foro idoneo passante; far appoggiare la superficie inferiore del dispositivo sulla parte piana della struttura ospitante, inserire la rondella DIN 6340 e provvedere ad avvitare manualmente fino a fine corsa il controdado di tipo alto (in caso rondella e dado siano forniti direttamente dal produttore utilizzare quelli in dotazione). Stringere manualmente la vite con la sola chiave a brugola e, per il serraggio del controdado, con una chiave fissa senza l'ausilio di prolunghe che potrebbero precaricare la vite con coppie di serraggio eccessive.
Una volta effettuato il serraggio verificare che il dispositivo ruoti liberamente ed in maniera corretta. Per lo smontaggio procedere nel senso contrario.
Avvertenza - Il dispositivo non può essere in alcun modo utilizzato con fori di lunghezza inappropriata che impediscano il corretto fissaggio del dispositivo; i controdadi di tipo alto, se non forniti dal produttore, devono essere almeno di classe 10 per i dispositivi codice 901HT e almeno di classe A4-80 per i dispositivi inossidabili codice 903HT.
Durante il montaggio e lo smontaggio deve essere posta particolare attenzione a non deformare i golfari, in particolare per quanto riguarda la parte filettata, e a non sottoporre tutti i componenti a sollecitazioni eccessive, urti e qualsiasi evento che possa alterarne le caratteristiche di sicurezza.
Qualora durante il montaggio e lo smontaggio si rilevino particolari deformati, anche lievemente, gli stessi devono necessariamente essere sostituiti.

2.5 CONTROLLI PRIMA DELL'USO

Prima di ogni utilizzo verificare che:

- il dispositivo e ogni suo componente compresa la vite siano esenti da difetti di usura, corrosione, cricche, deformazioni evidenti o incisioni accidentali
- le marcature siano ben leggibili
- il diametro dell'anello non abbia subito una riduzione superiore al 10% del diametro nominale dell'anello stesso, dovuto all'usura in uno dei punti di contatto
- altro che possa far sorgere dubbi sulle condizioni di sicurezza dei golfari di ancoraggio

Avvertenza - Qualora il dispositivo abbia subito una caduta o in caso di dubbi sulla sua idoneità all'impiego procedere all'immediata sostituzione.

2.6 USO

La posizione del dispositivo è fondamentale per la sicurezza dell'arresto della caduta e la salvaguardia dell'operatore quindi:

- Fare in modo di impiegare il punto di ancoraggio disponibile immediatamente sopra l'utilizzatore
- valutare attentamente l'altezza della caduta, l'allungamento del dispositivo di collegamento e l'effetto "pendolo" verificando che vi sia il necessario spazio libero onde evitare urti accidentali con possibili ostacoli o con il terreno
- valutare che in caso di caduta non venga pregiudicata la tenuta del dispositivo di collegamento (cordino) a causa di sfregamenti, schiacciamenti, urti, blocchi, tagli (es. bordi taglienti) o altro

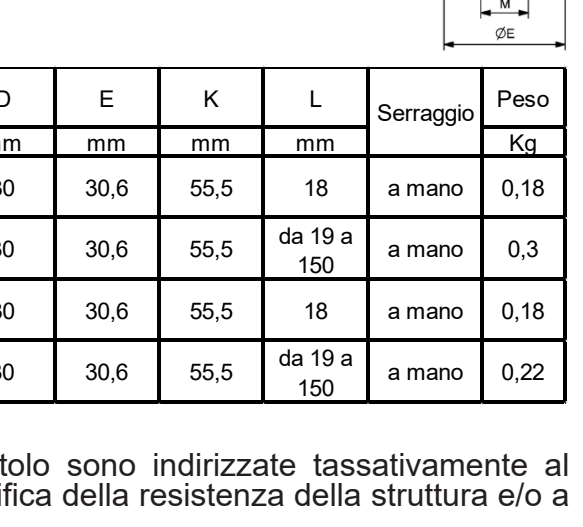
Prima di accedere al luogo di lavoro, l'utilizzatore deve obbligatoriamente aver indossato un'imbracatura per il corpo e aver opportunamente agganciato ad essa un dispositivo di collegamento
È necessario che il collegamento del sistema anticaduta ai golfari di ancoraggio sia sempre posizionato il più possibile vicino all'utilizzatore e il più possibile in asse rispetto alla potenziale direzione di caduta in modo da minimizzare l'effetto pendolo. In caso di caduta sarebbe opportuno, per quanto possibile, cercare di abbandonare tutti gli oggetti tenuti In mano per evitare di rimanere colpiti durante l'arresto della caduta. Per garantire sempre un'alta efficienza e sicurezza dei golfari, è opportuno che l'utilizzatore riporti al suo responsabile ogni osservazione circa l'area di lavoro ed i golfari stessi per l'eventuale attuazione di azioni di miglioramento.

2.7 LIMITAZIONI E PRECAUZIONI D'USO

I golfari di ancoraggio possono essere utilizzati unicamente per la protezione dell'utilizzatore contro le cadute dall'alto oppure possono essere impiegati per la trattenuta se utilizzati con opportuni dispositivi. Qualsiasi impiego dei golfari al di fuori di quanto previsto nel presente manuale può comportare l'esposizione a rischi non previsti che possono comportare lesioni gravi e a carattere permanente nonché, nei casi più gravi, la morte.
È severamente vietato collegare contemporaneamente più utilizzatori allo stesso golfare.
È severamente vietato l'uso dei golfari come punto di applicazione per il sollevamento di carichi.
È severamente vietato scollegarsi dai golfari di ancoraggio mentre si è ancora esposti al rischio di caduta dall'alto.
Non utilizzare i dispositivi in ambienti acidi o ad alta corrosione di sostanze chimiche e/o in atmosfera esplosiva.
Non utilizzare per scopi diversi da quelli previsti.
Non utilizzare il dispositivo per attrezzatura di sollevamento.
Non utilizzare il dispositivo per attività ricreative o sportive.
Non utilizzare il dispositivo con il gancio tipo DIN 5290.
I golfari non sono girevoli sotto carico.
I golfari non devono essere utilizzati con temperature minori di -40°C e superiori a 280°C.
Non sostituire le viti e tutti i componenti originali.
Valutare tutti i rischi che possono derivare dall'uso di combinazioni di articoli dell'equipaggiamento in cui il funzionamento sicuro di ciascun articolo è influenzato o interferisce con il funzionamento sicuro di un altro.
Qualora vengano effettuate sul prodotto modifiche o riparazioni e/o trattamenti successivi, vengono a decadere i termini di garanzia e Stamperia Carcano si ritiene esonerata da qualsiasi responsabilità.

3 INSTALLAZIONE

3.1 CARATTERISTICHE DEI MODELLI



Codice	Misura	A	B	C	D	E	K	L	Serraggio	Peso
		mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm		Kg
C900XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	18	a mano	0,18
C901XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	da 19 a 150	a mano	0,3
C902XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	18	a mano	0,18
C903XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	da 19 a 150	a mano	0,22

3.2 GENERALITÀ

Le informazioni contenute in questo capitolo sono indirizzate tassativamente al soggetto responsabile dei calcoli per la verifica della resistenza della struttura e/o a colui che predispone i fori sulla stessa.

3.3 DISPOSIZIONI GENERALI PER L'INSTALLAZIONE

Nel caso di stoccaggio dei componenti dei golfari prima dell'installazione devono essere adottati tutti gli accorgimenti per la protezione del prodotto. I componenti devono essere conservati in luogo asciutto e al riparo da ambienti aggressivi che potrebbero alterarne le caratteristiche di sicurezza. Durante tutte le fasi di lavoro deve essere posta particolare attenzione al fatto che l'area sottostante sia sgombra da persone, cose e animali. Durante il lavoro l'operatore può trovarsi in una condizione non protetta. Dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per l'installazione in sicurezza, per esempio barriere, utilizzo di elevatori con cestello, dispositivi di protezione collettiva, ecc.
Le caratteristiche meccaniche della struttura, tassativamente di acciaio, che ospita il dispositivo di ancoraggio devono essere in grado di garantire una resistenza a trazione superiore a 340 N/mm2 (es. acciaio S235JR (1.00371).
Sia il foro filettato cieco o passante (mod. 900HT-902HT M12) che il foro non filettato passante (mod. 901 HT-903HT M12) devono essere perpendicolari alla superficie di appoggio.

Mod. 900HT-902HT M12
La profondità del foro filettato deve essere minimo 1,5 volte il diametro della vite.
Mod. 901HT-903HT M12
Il foro passante praticato sulla struttura portante deve essere perpendicolare alla superficie di appoggio e deve essere di diametro superiore max 2 mm rispetto al diametro nominale della vite impiegata.

Il fissaggio in altri materiali deve necessariamente essere autorizzato dal fabbricante.Tenendo conto che è vietato l'utilizzo del dispositivo con parti del piano d'appoggio a sbalzo verificare che la superficie di appoggio della madrevite sia idonea per planarità e dimensione in modo da garantire l'appoggio di tutta la superficie piana del dispositivo e che la stessa possa aderire in modo adeguato.

3.4 CONFIGURAZIONE E POSIZIONAMENTO

I punti di ancoraggio devono essere calcolati e verificati in modo da essere in grado di resistere strutturalmente alle sollecitazioni generate da una caduta libera dell'operatore nelle condizioni peggiori. I suddetti punti devono essere chiaramente visibili e individuabili da parte dell'operatore che deve provvedere al montaggio dei golfari, a tale scopo devono essere identificati mediante colorazione gialla del contorno. Chi predispone la struttura deve inoltre evidenziare su ogni punto, mediante apposita marcatura che deve risultare chiara, leggibile e indelebile:

- il modello di golfare che può ospitare (es. EN795-900HT-902HT M12 o EN795-901 HT-903HT M 12)
- il dispositivo anticaduta idoneo (es.EN355 o EN360)
- il tirante d'aria disponibile

Gli ancoraggi devono essere posizionati nei punti a rischio di caduta dall'alto, compatibilmente con la necessità di spostamento richiesto dall'attività e in modo tale da realizzare la minima altezza di caduta libera.
Se dopo l'installazione la marcatura del dispositivo non è accessibile, è consigliabile una marcatura aggiuntiva in prossimità del dispositivo di ancoraggio.
L'accesso alla struttura o eventuale copertura deve sempre essere sicuro. Il sistema di golfari deve essere progettato in modo che l'utilizzatore possa accedervi in sicurezza e che il cordino anticaduta, o dispositivo anticaduta di tipo retrattile, possano essere collegati agli stessi PRIMA che l'utilizzatore si trovi In una posizione a rischio di caduta dall'alto.
In caso contrario deve essere previsto un accesso alternativo in sicurezza, per esempio utilizzando altri dispositivi anticaduta.
È essenziale per la sicurezza che il punto di ancoraggio sia sempre posizionato in maniera tale da rendere minimo sia il rischio di caduta dall'alto, sia la potenziale distanza di caduta. È necessario procedere ad un esame approfondito dell'area in cui si intende installare i golfari tenendo in considerazione questi due fattori.
Ove possibile, i golfari dovrebbero essere installati in maniera tale da risultare più alti rispetto al punto di attacco del sistema anticaduta dell'utilizzatore.
È opportuno, per definire la posizione dei golfari, procedere ad una verifica del tirante d'aria necessario al di sotto del piano di lavoro tenendo conto dei fattori che seguono:

- lunghezza del collegamento tra l'imbracatura e il punto di ancoraggio;
- prestazioni del dispos1tivo anticaduta (allungamento durante l'arresto caduta),
- quota del piano di calpestio rispetto al punto di ancoraggio;
- altezza dell'utilizzatore;
- eventuale scostamento laterale del punto di ancoraggio rispetto alla direzione di caduta (effetto pendolo);
- un ulteriore metro di sicurezza dovuto a fattori non prevedibili (elasticità dei materiali, comportamento non rigido del corpo dell'utilizzatore, ecc..).

In ultimo, è essenziale prevedere i casi in cui l'area di lavoro possa essere sensibilmente scostata rispetto al punto di ancoraggio.
In questi casi durante l'arresto di una caduta può verificarsi l'effetto pendolo: l'utilizzatore in caduta viene trascinato lateralmente lungo la parete verso la verticale sul punto di ancoraggio.
Nel caso in cui sia possibile che durante l'effetto pendolo l'utilizzatore incontri un ostacolo è necessario prevedere una configurazione diversa del sistema di ancoraggio (per esempio un ancoraggio di rinvio).

3.5 LIMITAZIONI PER L'INSTALLAZIONE E AVVERTENZE PARTICOLARI

L'installazione dei golfari di ancoraggio è SEVERAMENTE VIETATA in strutture che, a discrezione dell'installatore e previa consulenza di ingegnere qualificato, presentino uno stato di conservazione e/o una consistenza inadeguate.
Le istruzioni riportate in questa sezione rappresentano la generalizzazione delle diverse tipologie di installazione che il fabbricante è ragionevolmente in grado di prevedere.
Tuttavia, vista la grande varietà dei casi e geometrie possibili (dimensioni, spessori, ecc.). è necessario agire sempre secondo il buon senso.
In caso di dubbio non interpretare. Il fabbricante è sempre a disposizione per la soluzione di eventuali problemi o può fornire indirizzi utili per risolvere eventuali problemi. Non agire mai se non si è sicuri di ciò che si sta facendo.

3.6 ISPEZIONI PERIODICHE

La sicurezza degli utilizzatori dipende dalla continua efficienza e durabilità dell'equipaggiamento, da cui la necessità di ispezioni periodiche regolari. La frequenza delle ispezioni dipende da fattori quali legislazione, tipo di equipaggiamento, frequenza di utilizzo e condizioni ambientali. Ad ogni modo le ispezioni devono essere condotte ad intervalli non più lunghi di 12 mesi.

Le ispezioni periodiche possono essere effettuate esclusivamente da parte del fabbricante oppure da parte di un soggetto competente con assunzione di responsabilità. Il personale che effettua il controllo e che verifica l'idoneità all'utilizzo del golfare DPI, e ne autorizza l'uso per iscritto, deve essere una persona maggiorenne con comprovate competenze relative ai controlli/ispezioni di dispositivi di protezione individuale secondo norma EN795 e altre normative del settore di DPI.

Durante le ispezioni, particolare attenzione va posta alla leggibilità della marcatura.

4 MANUTENZIONE

Le informazioni contenute in questo manuale sono indirizzate all'utilizzatore nel solo caso di manutenzione ordinaria.
Date le caratteristiche dei golfari di ancoraggio non sono previsti particolari interventi di manutenzione ordinaria.
Tuttavia è opportuno tenere sempre in buono stato gli stessi rimuovendo regolarmente eventuali tracce di sporco.
Per motivi di sicurezza non sono ammesse riparazioni e modifiche anche se ritenute di entità non rilevante. Eventuali riparazioni possono essere effettuate dal fabbricante oppure da un soggetto competente autorizzato dal fabbricante.
Non sono previsti interventi di manutenzione straordinaria effettuabili dall'utilizzatore. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria (per esempio a seguito di un arresto di caduta o ad altri eventi straordinari), se necessari, devono essere effettuati esclusivamente dal fabbricante oppure dal soggetto competente autorizzato dal fabbricante.

4.1 CONSERVAZIONE E SMALTIMENTO

I golfari devono essere conservati in ambiente asciutto, non corrosivo, al riparo da fonti di calore e dalla luce diretta del sole. Tutti i particolari dismessi devono essere raccolti e consegnati negli appositi centri di raccolta per rottami ferrosi in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

5 REGISTRAZIONI

I dispositivi girevoli anticaduta mod. 900HT-901HT-902HT e 903HT devono essere sottoposti a verifiche periodiche programmate ed annotate in un apposito registro di controllo in conformità alle norme e leggi vigenti.
Sul registro si dovrà annotare l'esito delle ispezioni, gli interventi effettuati e la data di scadenza del successivo controllo.

ESEMPIO DI REGISTRO DI CONTROLLO

Denominazione articolo:					
Codice articolo:		Misura:		Lotto di rintracciabilità:	
Produttore:					
Indirizzo:					
Tel:					
Data di acquisto:			Data primo utilizzo:		
Data	Tipologia di controllo	Difetti rilevanti e altre informazioni	Esito del controllo	Nome e firma	Data prossima ispezione
	ispezione				
	ispezione				
	ispezione				
	ispezione				

Istruzioni originali

Ed. 11

Attention is drawn to the fact that there are different connection devices (energy absorbers, lanyards, etc.) on the market of different lengths, characteristics and performance. It is strictly necessary that the choice of personal protective equipment to be used is carefully evaluated according to all the foreseeable factors that may affect it. For example, the position of the anchor eyebolts and the maximum available free fall height should be taken into account when deciding whether to use a retractable fall arrester rather than an energy absorber with an integrated lanyard. Generally, all devices compliant with EN 355 and EN 360 standards that mount connectors can be used (class B and M allowed; class A and T allowed with some restrictions related to the connector body and measurements, consider the checks described below).
However, always check that:

- the connector body passes smoothly through the eyebolt ring and the connector lever can close easily and completely
- closed and locked connector can move freely inside the eyebolt ring

If these conditions are not met, the connection to the anchor point is to be considered NOT compatible and must NOT be used for any reason.
The mutual compatibility of all the personal protective equipment used must also be carefully evaluated.
It is strictly necessary, for an effective and safe use of the eyebolts, to have read and understood all the instruction manuals accompanying all the equipment used.

2.3 CONTINGENCY PLAN

For all activities involving the risk of falling from height, an adequate emergency plan must be prepared, referred to in the risk assessment document (or in the operational safety plan, where applicable) which contains measures or interventions that limit as much as possible the time of inert suspension in conditions of unconsciousness of the fallen operator (possibly a few minutes).
The manufacturer declines all responsibility deriving from an incorrect drafting of the risk assessment document and/or the operational safety plan (where applicable) and/or the specific emergency plan.

2.4 MOUNTING AND DISASSEMBLING

Once the point already prepared has been identified on the suitable structure considered most suitable to offer adequate protection for the type of work to be carried out, proceed to assemble the suitable eyebolt for the chosen anchor point.
The holes prepared on the structure, designed to accommodate the eyebolts, are made clearly visible to operators through special and adequate marking or through appropriate colors (see point 3 "installation").
Warning - The operator may be in an unprotected condition when mounting the eyebolts. All the necessary precautions must therefore be taken for safe assembly, for example barriers, use of lifts with baskets, collective protection devices, etc.
During all stages of assembly, particular attention must be paid to ensuring that the area underneath is clear of people, things and animals.
The Allen key used for tightening must be removed after assembly; it must belong to the operator's personal equipment.
Mod. 900HT M12 - 902HT M12
Screw the threaded part of the eyebolt into the suitable threaded, blind or through hole, using the appropriate Allen key until the lower surface of the device adheres to the flat part of the structure.
Tighten the screw by hand with the Allen key alone without the aid of extensions that could preload it with excessive tightening torques.
Once tightened, check that the device rotates freely and correctly.
To disassemble, proceed in the opposite direction.
Mod. 901HT M12 - 903HT M12
Insert the threaded part of the eyebolt into the suitable through hole; place the lower surface of the device on the flat part of the housing structure, insert the DIN 6340 washer and tighten the high type locknut by hand to the end of the stroke (if the washer and nut are supplied directly by the manufacturer, use the ones supplied).
Tighten the screw by hand with the Allen key only and, for tightening the lock nut, with an open-end wrench without the aid of extensions that could preload the screw with excessive tightening torques.
Once tightened, check that the device rotates freely and correctly. To disassemble, proceed in the opposite direction.
Warning - The device may not be used in any way with holes of inappropriate length that prevent the correct attachment of the device; high type lock nuts, if not supplied by the manufacturer, must be at least class 10 for devices code 901HT and at least class A4-80 for stainless devices code 903HT.
During assembly and disassembly, particular attention must be paid not to deform the eyebolts, in particular with regard to the threaded part, and not to subject all components to excessive stress, shocks and any event that may alter their safety characteristics.
If deformed parts are detected during assembly and disassembly, even slightly, they must necessarily be replaced.

2.5 CHECKS BEFORE USE

Before each use, check that

- the device and all its components including the screw are free from defects of wear, corrosion, cracks, obvious deformation or accidental incisions
- the markings are clearly legible
- the diameter of the ring has not been reduced by more than 10% of the nominal diameter of the ring due to wear at one of the contact points
- anything that may raise doubts about the safety conditions of the anchoring eyebolts

Warning - If the device has been dropped or if you are in doubt about its

2.6 USAGE

The position of the device is essential for the safety of fall arrest and the protection of the operator, therefore:

- Make sure to use the available anchor point immediately above the user
- carefully evaluate the height of the fall, the elongation of the connection device and the "pendulum" effect, verifying that there is the necessary free space to avoid accidental collisions with possible obstacles or with the ground
- Assess that in the event of a fall, the tightness of the connecting device (lanyard) is not affected by rubbing, crushing, impacts, blockages, cuts (e.g. sharp edges) or other

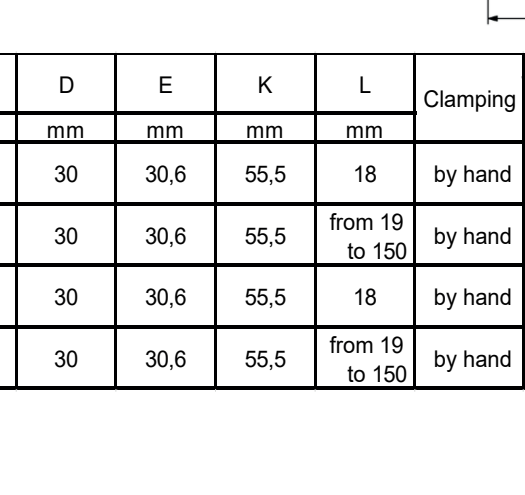
Before entering the workplace, the user must have worn a body harness and have a connecting device properly attached to it.
It is necessary that the connection of the fall arrest system to the anchoring eyebolts is always positioned as close as possible to the user and as much as possible in axis with respect to the potential direction of fall in order to minimize the pendulum effect. In the event of a fall, it would be advisable, as far as possible, to try to abandon all objects held in the hand to avoid being hit during the arrest of the fall.
In order to ensure high efficiency and safety of the eyebolts at all times, the user should report to his manager any observations about the work area and the eyebolts themselves for the possible implementation of improvement actions.

2.7 LIMITATIONS AND PRECAUTIONS OF USE

The anchoring eyebolts may only be used to protect the user against falls from a height or may be used for restraint if used with appropriate devices. Any use of the eyebolts outside of the scope of this manual may result in exposure to unintended hazards which may result in serious and permanent injury and, in severe cases, death.
It is strictly forbidden to connect several users to the same eyebolt at the same time.
The use of eyebolts as a point of application for lifting loads is strictly prohibited.
It is strictly forbidden to disconnect from the anchor eyebolts while still exposed to the risk of falling from height.
Do not use the devices in acidic or chemical-corrosive environments and/or in an explosive atmosphere.
Do not use for anything other than its intended purpose.
Do not use the device for lifting equipment.
Do not use the device for recreational or sports activities.
Do not use the device with the DIN 5290 type hook.
The eyebolts are not rotatable under load.
The eyebolts must not be used with temperatures below -40°C and above 280°C.
Do not replace the screws and all original components.
Evaluate all hazards that may arise from the use of combinations of items of equipment where the safe operation of each item is affected or interferes with the safe operation of another.
If modifications or repairs and/or subsequent treatments are carried out on the product, the warranty terms will lapse and Stamperia Carcano will be exempt from any liability.

3 INSTALLATION

3.1 FEATURES OF THE MODELS



Code	Size	A	B	C	D	E	K	L	Clamping	Weight
		mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm		Kg
C900XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	18	by hand	0,18
C901XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	from 19 to 150	by hand	0,3
C902XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	18	by hand	0,18
C903XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	from 19 to 150	by hand	0,22

3.2 GENERAL

The information contained in this chapter is strictly addressed to the person responsible for the calculations for verifying the strength of the structure and/or to the person who prepares the holes on it.

3.3 GENERAL INSTALLATION PROVISIONS

In the case of storage of the components of the eyebolts, all precautions must be taken to protect the product before installation. The components must be stored in a dry place and away from aggressive environments that could alter their safety characteristics. During all work phases, particular attention must be paid to the fact that the area below is clear of people, things and animals.
During work, the operator may find himself in an unprotected condition.
All the necessary precautions must therefore be taken for safe installation, for example barriers, use of forklifts with baskets, collective protection devices, etc.
The mechanical characteristics of the structure, strictly made of steel, which houses the anchoring device must be able to guarantee a tensile strength of more than 340 N/mm2 (e.g. S235JR steel (1.00371).
Both the blind or through threaded hole (mod. 900HT-902HT M12) and the non-through threaded hole (mod. 901 HT-903HT M12) must be perpendicular to the support surface.
Mod. 900HT-902HT M12
The depth of the threaded hole must be at least 1.5 times the diameter of the screw.
Mod. 901HT-903HT M12
The through hole drilled on the load-bearing structure must be perpendicular to the support surface and must have a diameter greater than a maximum of 2 mm with respect to the nominal diameter of the screw used.
Fastening in other materials must necessarily be authorized by the manufacturer. Taking into account that it is forbidden to use the device with parts of the cantilevered support surface, check that the support surface of the nut screw is suitable in terms of flatness and size in order to guarantee the support of the entire flat surface of the device and that it can adhere adequately.

3.4 SETUP AND PLACEMENT

Anchor points must be calculated and verified so that they are able to structurally withstand the stresses generated by an operator free fall in the worst conditions.
The aforementioned points must be clearly visible and identifiable by the operator who must assemble the eyebolts, for this purpose they must be identified by the yellow color of the outline.
The person who prepares the structure must also highlight on each point, by means of a special marking that must be clear, legible and indelible:

- the model of eyebolt it can accommodate (e.g. EN795-900HT-902HT M12 or EN795-901 HT-903HT M 12)
- the appropriate fall arrest device (e.g. EN355 or EN360)
- The air clearance available

The anchors must be positioned in the points at risk of falling from height, compatibly with the need for movement required by the activity and in such a way as to achieve the minimum free fall height.
If the device marking is not accessible after installation, an additional marking in the vicinity of the anchoring device is recommended.
Access to the structure or any cover must always be safe. The eyebolt system must be designed so that the user can access it safely and that the fall arrest lanyard, or retractable fall arrest device, can be connected to the eyebolts BEFORE the user is in a position where there is a risk of falling from a height.
Otherwise, alternative access must be provided in safety, for example by using other fall arrest devices.
It is essential for safety that the anchor point is always positioned in such a way as to minimize both the risk of falling from a height and the potential distance of falling. It is necessary to proceed with a thorough examination of the area in which you intend to install the eyebolts taking into account these two factors.
Where possible, eyebolts should be installed in such a way that they are higher than the attachment point of the user's fall arrest system.
To define the position of the eyebolts, it is advisable to check the necessary air clearance below the work surface, taking into account the following factors:

- length of the connection between the harness and the anchor point;
- performance of the fall arrest device (elongation during fall arrest),
- height of the walking surface with respect to the anchor point;
- height of the user;
- any lateral deviation of the anchor point with respect to the direction of fall (pendulum effect);
- an additional safety meter due to unpredictable factors (elasticity of materials, non-rigid behavior of the user's body, etc.)

Finally, it is essential to provide for cases in which the work area may be significantly offset from the anchor point.
In these cases, the pendulum effect can occur during the arrest of a fall: the user during the fall is dragged laterally along the wall vertically at the anchor point.
If it is possible that the user encounters an obstacle during the pendulum effect, a different configuration of the anchoring system (e.g. a quickdraw anchor) must be provided.

3.5 INSTALLATION LIMITATIONS AND SPECIAL WARNINGS

The installation of anchoring eyebolts is STRICTLY FORBIDDEN in structures that, at the discretion of the installer and after consulting a qualified engineer, are in an inadequate state of conservation and/or consistency.
The instructions in this section represent the generalization of the different types of installation that the manufacturer is reasonably able to foresee.
However, given the great variety of possible cases and geometries (dimensions, thicknesses, etc.). it is always necessary to act according to common sense.
When in doubt, do not interpret. The manufacturer is always available to solve any problems or can provide useful addresses to solve any problems. Never take action if you are not sure what you are doing.

3.6 PERIODIC INSPECTIONS

The safety of users depends on the continued efficiency and durability of the equipment, hence the need for regular periodic inspections. The frequency of inspections depends on factors such as legislation, type of equipment, frequency of use and environmental conditions. In any case, inspections must be carried out at intervals not exceeding 12 months.

Periodic inspections may only be carried out by the manufacturer or by a competent person assuming responsibility for the inspection. The personnel carrying out the inspection, verifying the suitability for use of the PPE lifting eye and authorising its use in writing must be of legal age and have proven competence in the inspection/checking of personal protective equipment in accordance with EN 795 and other applicable PPE regulations.

During inspections, particular attention must be paid to the legibility of the marking.

4 MAINTENANCE

The information contained in this manual is intended for the user only in the case of routine maintenance.
Given the characteristics of the anchoring eyebolts, no particular routine maintenance work is required.
However, it is advisable to always keep them in good condition by regularly removing any traces of dirt.
For safety reasons, repairs and modifications are not allowed, even if they are considered of no significant magnitude. Any repairs may be carried out by the manufacturer or by a competent person authorised by the manufacturer.
No extraordinary maintenance work can be carried out by the user. Any extraordinary maintenance work (e.g. following a fall arrest or other extraordinary events), if necessary, must be carried out exclusively by the manufacturer or by the competent person authorised by the manufacturer.

4.1 STORAGE AND DISPOSAL

The eyebolts must be stored in a dry, non-corrosive environment, away from heat sources and direct sunlight.
All discarded parts must be collected and delivered to the appropriate collection centers for ferrous scrap in accordance with the legislative provisions in force.

5 RECORDINGS

The fall arrest swivel devices mod. 900HT-901HT-902HT and 903HT must be subjected to periodic scheduled checks and noted in a special control register in accordance with the standards and laws in force.
The outcome of the inspections, the interventions carried out and the expiry date of the next check must be noted in the register.

EXAMPLE AUDIT LOG

Item name:					
Item number:		Size:		Traceability batch:	
Producer:					
Address:					
Tel:					
Date of purchase:			Date of first use:		
Date	Type of control	Detected defects and other info	Outcome of the check	Name & Sign.	Next inspection date
	inspection				
	inspection				
	inspection				
	inspection				

Original instructions written in Italian.

L'attention est attirée sur le fait qu'il existe sur le marché différents dispositifs de connexion (absorbeurs d'énergie, longes, etc.) de différentes longueurs, caractéristiques et performances. Il est strictement nécessaire que le choix de l'équipement de protection individuelle à utiliser soit soigneusement évalué en fonction de tous les facteurs prévisibles qui peuvent l'affecter. Par exemple, la position des œillets d'ancrage et la hauteur maximale de chute libre disponible doivent être prises en compte lors de la décision d'utiliser un antichute rétractable plutôt qu'un absorbeur d'énergie avec une longe intégrée. En règle générale, tous les appareils conformes aux normes EN 355 et EN 360 qui montent des connecteurs peuvent être utilisés (classe B et M autorisées ; classe A et T autorisées avec certaines restrictions liées au corps du connecteur et aux mesures, considérez les vérifications décrites ci-dessous).
Cependant, vérifiez toujours que :

- Le corps du connecteur passe en douceur à travers l'anneau du boulon à œil et le levier du connecteur peut se fermer facilement et complètement
- Le connecteur fermé et verrouillé peut se déplacer librement à l'intérieur de l'anneau du boulon à œil

Si ces conditions ne sont pas remplies, la connexion au point d'ancrage doit être considérée comme NON compatible et ne doit PAS être utilisée pour quelque raison que ce soit. La compatibilité mutuelle de tous les équipements de protection individuelle utilisés doit également être soigneusement évaluée.
Il est strictement nécessaire, pour une utilisation efficace et sûre des boulons à œil, d'avoir lu et compris tous les manuels d'instructions accompagnant tout le matériel utilisé.

2.3 PLAN D'URGENCE

Pour toutes les activités comportant un risque de chute de hauteur, un plan d'urgence adéquat doit être préparé, mentionné dans le document d'évaluation des risques (ou dans le plan de sécurité opérationnelle, le cas échéant) qui contient des mesures ou des interventions qui limitent autant que possible le temps de suspension inerte dans des conditions d'inconscience de l'opérateur tombé (éventuellement quelques minutes).
Le fabricant décline toute responsabilité découlant d'une rédaction incorrecte du document d'évaluation des risques et/ou du plan de sécurité de fonctionnement (le cas échéant) et/ou du plan d'urgence spécifique.

2.4 MONTAGE ET DÉMONTAGE

Une fois que le point déjà préparé a été identifié sur la structure appropriée considérée comme la plus appropriée pour offrir une protection adéquate au type de travail à effectuer, procédez à l'assemblage du boulon à œil approprié pour le point d'ancrage choisi. Les trous préparés sur la structure, conçus pour accueillir les œillets, sont rendus clairement visibles aux opérateurs par un marquage spécial et adéquat ou par des couleurs appropriées (voir point 3 « installation »).
Avertissement - L'opérateur peut être dans un état non protégé lors du montage des boulons à œil. Toutes les précautions nécessaires doivent donc être prises pour un montage en toute sécurité, par exemple des barrières, l'utilisation d'ascenseurs avec paniers, de dispositifs de protection collective, etc.
À toutes les étapes de l'assemblage, une attention particulière doit être portée à ce que la zone située en dessous soit dégagée des personnes, des objets et des animaux. La clé Allen utilisée pour le serrage doit être retirée après l'assemblage; Il doit faire partie de l'équipement personnel de l'opérateur.

Mod. 900HT M12 - 902HT M12
Vissez la partie filetée du boulon à œil dans le trou fileté, aveugle ou traversant approprié, à l'aide de la clé Allen appropriée jusqu'à ce que la surface inférieure de l'appareil adhère à la partie plate de la structure.
Serrez la vis à la main avec la clé Allen seule sans l'aide d'extensions qui pourraient la précharger avec des couples de serrage excessifs.
Une fois serré, vérifiez que l'appareil tourne librement et correctement.
Pour démonter, procédez dans le sens opposé.
Mod. 901HT M12 - 903HT M12
Insérez la partie filetée du boulon à œil dans le trou traversant approprié, placez la surface inférieure de l'appareil sur la partie plate de la structure du boîtier, insérez la rondelle DIN 6340 et serrez le contre-écrou de type haut à la main jusqu'à la fin de la course (si la rondelle et l'écrou sont fournis directement par le fabricant, utilisez ceux fournis). Serrez la vis à la main avec la clé Allen uniquement et, pour serrer le contre-écrou, avec une clé à fourche sans l'aide d'extensions qui pourraient précharger la vis avec des couples de serrage excessifs.
Une fois serré, vérifiez que l'appareil tourne librement et correctement. Pour démonter, procédez dans le sens opposé. Avertissement - L'appareil ne doit en aucun cas être utilisé avec des trous de longueur inappropriée qui empêchent la fixation correcte de l'appareil ; les contre-écrous de type élevé, s'ils ne sont pas fournis par le fabricant, doivent être d'au moins la classe 10 pour les appareils code 901HT et d'au moins la classe A4-80 pour les appareils en acier inoxydable code 903HT. Lors du montage et du démontage, une attention particulière doit être portée à ne pas déformer les boulons à œil, notamment en ce qui concerne la partie filetée, et à ne pas soumettre tous les composants à des contraintes excessives, des chocs et tout événement susceptible d'altérer leurs caractéristiques de sécurité. Si des pièces déformées sont détectées lors du montage et du démontage, même légèrement, elles doivent nécessairement être remplacées.

2.5 VÉRIFICATIONS AVANT UTILISATION

Avant chaque utilisation, vérifiez que

- L'appareil et tous ses composants, y compris la vis, sont exempts de défauts d'usure, de corrosion, de fissures, de déformation évidente ou d'incisions accidentelles
- Les marquages sont clairement lisibles
- le diamètre de l'anneau n'a pas été réduit de plus de 10 % du diamètre nominal de l'anneau en raison de l'usure à l'un des points de contact
- tout ce qui pourrait soulever des doutes sur les conditions de sécurité des œillets d'ancrage

Attention - Si l'appareil est tombé ou si vous avez des doutes sur son aptitude, remplacez-le immédiatement

2.6 UTILISATION

La position de l'appareil est essentielle pour la sécurité de l'arrêt des chutes et la protection de l'opérateur, par conséquent :

- Assurez-vous d'utiliser le point d'ancrage disponible immédiatement au-dessus de l'utilisateur
- Évaluez soigneusement la hauteur de la chute, l'allongement du dispositif de connexion et l'effet « pendule », en vérifiant qu'il y a l'espace libre nécessaire pour éviter les collisions accidentelles avec d'éventuels obstacles ou avec le sol
- Évaluer qu'en cas de chute, l'étanchéité du dispositif de liaison (longe) n'est pas affectée par le frottement, l'écrasement, les chocs, les blocages, les coupures (par exemple les arêtes vives) ou autres

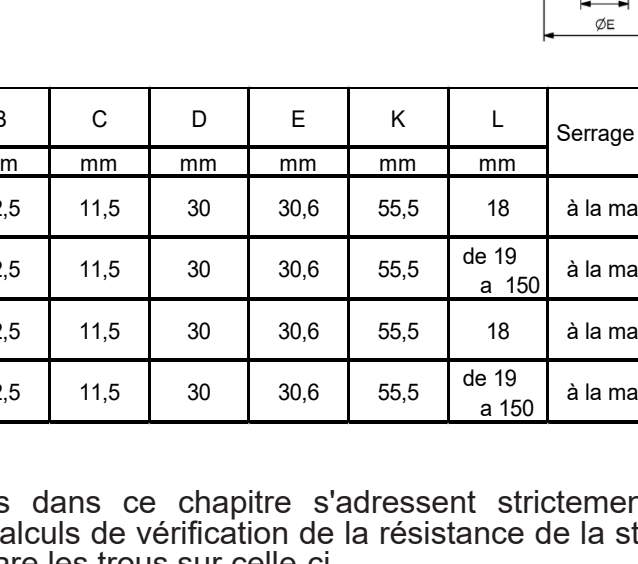
Avant d'entrer sur le lieu de travail, l'utilisateur doit avoir porté un harnais de sécurité et avoir un dispositif de connexion correctement attaché à celui-ci
Il est nécessaire que la connexion du système antichute aux œillets d'ancrage soit toujours positionnée aussi près que possible de l'utilisateur et autant que possible dans l'axe par rapport à la direction potentielle de chute afin de minimiser l'effet pendulaire. En cas de chute, il serait conseillé, dans la mesure du possible, d'essayer d'abandonner tous les objets tenus dans la main pour éviter d'être touché lors de l'arrêt de la chute. Afin d'assurer à tout moment une efficacité et une sécurité élevées des boulons à œil, l'utilisateur doit signaler à son responsable toute observation concernant la zone de travail et les boulons à œil eux-mêmes pour la mise en œuvre éventuelle d'actions d'amélioration.

2.7 LIMITATIONS ET PRÉCAUTIONS D'EMPLOI

Les boulons à œil d'ancrage ne peuvent être utilisés que pour protéger l'utilisateur contre les chutes de hauteur ou peuvent être utilisés pour la retenue s'ils sont utilisés avec des dispositifs appropriés. Toute utilisation des boulons à œil en dehors du cadre de ce manuel peut entraîner une exposition à des dangers involontaires pouvant entraîner des blessures graves et permanentes et, dans les cas graves, la mort.
Il est strictement interdit de connecter plusieurs utilisateurs au même boulon à œil en même temps.
L'utilisation de boulons à œil comme point d'application pour le levage de charges est strictement interdite.
Il est strictement interdit de se déconnecter des œillets d'ancrage alors qu'il est encore exposé au risque de chute de hauteur.
N'utilisez pas les appareils dans des environnements acides ou chimiquement corrosifs et/ou dans une atmosphère explosive.
Ne pas utiliser à d'autres fins que celles auxquelles il est destiné.
N'utilisez pas l'appareil pour des équipements de levage.
N'utilisez pas l'appareil pour des activités récréatives ou sportives.
N'utilisez pas l'appareil avec le crochet de type DIN 5290.
Les boulons à œil ne sont pas rotatifs sous charge.
Les boulons à œil ne doivent pas être utilisés à des températures inférieures à -40°C et supérieures à 280°C.
Ne remplacez pas les vis et tous les composants d'origine.
Évaluer tous les dangers qui peuvent découler de l'utilisation de combinaisons d'articles d'équipement lorsque le fonctionnement sécuritaire de chaque article est affecté ou nuit au fonctionnement sécuritaire d'un autre.
Si des modifications ou des réparations et/ou des traitements ultérieurs sont effectués sur le produit, les conditions de garantie expireront et Stamperia Carcano sera exonéré de toute responsabilité.

3 INSTALLATION

3.1 CARACTÉRISTIQUES DES MODÈLES



Code	Mesure	A	B	C	D	E	K	L	Serrage	Poids
		mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm		Kg
C900XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	18	à la main	0,18
C901XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	de 19 a 150	à la main	0,3
C902XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	18	à la main	0,18
C903XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	de 19 a 150	à la main	0,22

3.2 GÉNÉRALITÉS

Les informations contenues dans ce chapitre s'adressent strictement à la personne responsable des calculs de vérification de la résistance de la structure et/ou à la personne qui prépare les trous sur celle-ci.

3.3 DISPOSITIONS GÉNÉRALES D'INSTALLATION

Dans le cas du stockage des composants des boulons à œil, toutes les précautions doivent être prises pour protéger le produit avant l'installation. Les composants doivent être stockés dans un endroit sec et à l'écart des environnements agressifs qui pourraient altérer leurs caractéristiques de sécurité. Pendant toutes les phases de travail, une attention particulière doit être portée au fait que la zone située en dessous est exempte de personnes, d'objets et d'animaux. Pendant le travail, l'opérateur peut se retrouver dans un état non protégé. Toutes les précautions nécessaires doivent donc être prises pour une installation en toute sécurité, par exemple des barrières, l'utilisation de chariots élévateurs à paniers, de dispositifs de protection collective, etc.
Les caractéristiques mécaniques de la structure, strictement en acier, qui abrite le dispositif d'ancrage doivent pouvoir garantir une résistance à la traction de plus de 340 N/mm2 (par exemple l'acier S235JR (1.00371).
Le trou fileté borgne ou traversant (mod. 900HT-902HT M12) et le trou fileté non traversant (mod. 901 HT-903HT M12) doivent être perpendiculaires à la surface d'appui.
Mod. 900HT-902HT M12
La profondeur du trou fileté doit être d'au moins 1,5 fois le diamètre de la vis.
Mod. 901HT-903HT M12
Le trou traversant percé sur la structure porteuse doit être perpendiculaire à la surface d'appui et doit avoir un diamètre supérieur à un maximum de 2 mm par rapport au diamètre nominal de la vis utilisée.
La fixation dans d'autres matériaux doit nécessairement être autorisée par le fabricant. Compte tenu du fait qu'il est interdit d'utiliser l'appareil avec des parties de la surface d'appui en porte-à-faux, vérifiez que la surface d'appui de la vis à écrou est adaptée en termes de planéité et de taille afin de garantir le support de toute la surface plane de l'appareil et qu'elle peut adhérer adéquatement.

3.4 CONFIGURATION ET PLACEMENT

Les points d'ancrage doivent être calculés et vérifiés afin qu'ils soient capables de résister structurellement aux contraintes générées par une chute libre de l'opérateur dans les pires conditions.
Les points susmentionnés doivent être clairement visibles et identifiables par l'opérateur qui doit assembler les boulons à œil, à cet effet ils doivent être identifiés par la couleur jaune du contour.
La personne qui prépare la structure doit également mettre en évidence sur chaque point, au moyen d'un marquage spécial qui doit être clair, lisible et indélébile :

- le modèle de boulon à œil qu'il peut accueillir (par exemple EN795-900HT-902HT M12 ou EN795-901 HT-903HT M 12)
- le dispositif antichute approprié (par ex. EN355 ou EN360)
- L'espace d'air disponible

Les ancrages doivent être positionnés aux points à risque de chute de hauteur, de manière compatible avec les besoins de mouvement requis par l'activité et de manière à atteindre la hauteur minimale de chute libre.
Si le marquage de l'appareil n'est pas accessible après l'installation, il est recommandé d'effectuer un marquage supplémentaire à proximité du dispositif d'ancrage.
L'accès à la structure ou à toute couverture doit toujours être sûr. Le système de boulons à œil doit être conçu de manière à ce que l'utilisateur puisse y accéder en toute sécurité et que la longe antichute, ou dispositif antichute rétractable, puisse être connectée aux boulons à œil AVANT que l'utilisateur ne se trouve dans une position où il y a un risque de chute de hauteur.
Sinon, un autre accès doit être prévu en toute sécurité, par exemple en utilisant d'autres dispositifs antichute.
Il est essentiel pour la sécurité que le point d'ancrage soit toujours positionné de manière à minimiser à la fois le risque de chute de hauteur et la distance potentielle de chute. Il est nécessaire de procéder à un examen approfondi de la zone dans laquelle vous comptez installer les boulons à œil en tenant compte de ces deux facteurs.
Dans la mesure du possible, les boulons à œil doivent être installés de manière à ce qu'ils soient plus hauts que le point de fixation du système antichute de l'utilisateur.
Pour définir la position des boulons à œil, il est conseillé de vérifier le dégagement d'air nécessaire sous la surface de travail, en tenant compte des facteurs suivants:

- longueur de la liaison entre le harnais et le point d'ancrage;
- performance du dispositif antichute (allongement lors de l'arrêt de chute),
- hauteur de la surface de marche par rapport au point d'ancrage;
- taille de l'utilisateur;
- toute déviation latérale du point d'ancrage par rapport à la direction de chute (effet pendule);
- un compteur de sécurité supplémentaire en raison de facteurs imprévisibles (élasticité des matériaux, comportement non rigide du corps de l'utilisateur, etc.)

Enfin, il est essentiel de prévoir des cas dans lesquels la zone de travail peut être considérablement décalée par rapport au point d'ancrage.
Dans ces cas, l'effet pendule peut se produire lors de l'arrêt d'une chute : l'utilisateur pendant la chute est entraîné latéralement le long de la paroi verticalement au point d'ancrage. S'il est possible que l'utilisateur rencontre un obstacle lors de l'effet pendulaire, une configuration différente du système d'ancrage (par exemple une ancre à dégainé) doit être prévue.

3.5 LIMITATIONS D'INSTALLATION ET AVERTISSEMENTS SPÉCIAUX

L'installation de boulons à œil d'ancrage est STRICTEMENT INTERDITE dans les structures qui, à la discrétion de l'installateur et après consultation d'un ingénieur qualifié, sont dans un état de conservation et/ou de consistance inadéquat.
Les instructions de cette section représentent la généralisation des différents types d'installation que le fabricant est raisonnablement en mesure de prévoir.
Cependant, compte tenu de la grande variété de cas et de géométries possibles (dimensions, épaisseurs, etc.). Il est toujours nécessaire d'agir selon le bon sens. En cas de doute, n'interprétez pas. Le fabricant est toujours disponible pour résoudre tout problème ou peut fournir des adresses utiles pour résoudre tout problème. N'agissez jamais si vous n'êtes pas sûr de ce que vous faites.

3.6 INSPECTIONS PÉRIODIQUES

La sécurité des utilisateurs dépend du maintien de l'efficacité et de la durabilité de l'équipement, d'où la nécessité d'effectuer des inspections périodiques régulières. La fréquence des inspections dépend de facteurs tels que la législation, le type d'équipement, la fréquence d'utilisation et les conditions environnementales. Dans tous les cas, les inspections doivent être effectuées à des intervalles ne dépassant pas 12 mois.

Les inspections périodiques ne peuvent être effectuées que par le fabricant ou par une personne compétente assumant la responsabilité du contrôle. Le personnel chargé d'effectuer le contrôle, de vérifier l'aptitude à l'utilisation de l'anneau de levage EPI et d'en autoriser l'utilisation par écrit doit être majeur et disposer de compétences avérées en matière de contrôle et d'inspection des équipements de protection individuelle conformément à la norme EN 795 et aux autres réglementations applicables dans le domaine des EPI.

Lors des inspections, une attention particulière doit être accordée à la lisibilité du marquage.

4 MINEURE

Les informations contenues dans ce manuel sont destinées à l'utilisateur uniquement dans le cas d'un entretien de routine. Compte tenu des caractéristiques des œillets d'ancrage, aucun travail d'entretien de routine particulier n'est nécessaire. Cependant, il est conseillé de toujours les conserver en bon état en enlevant régulièrement toute trace de saleté. Pour des raisons de sécurité, les réparations et les modifications ne sont pas autorisées, même si elles sont considérées comme n'ayant pas d'importance significative. Toute réparation peut être effectuée par le fabricant ou par une personne compétente autorisée par le fabricant. Aucun travail d'entretien extraordinaire ne peut être effectué par l'utilisateur. Tous les travaux d'entretien extraordinaires (par exemple à la suite d'un arrêt de chute ou d'autres événements extraordinaires), le cas échéant, doivent être effectués exclusivement par le fabricant ou par la personne compétente autorisée par le fabricant.

4.1 STOCKAGE ET ÉLIMINATION

Les boulons à œil doivent être stockés dans un environnement sec et non corrosif, à l'abri des sources de chaleur et de la lumière directe du soleil.
Toutes les pièces mises au rebut doivent être collectées et livrées aux centres de collecte appropriés pour les déchets ferreux conformément aux dispositions législatives en vigueur.

5 ENREGISTREMENTS

Les dispositifs d'émerimage antichute mod. Les 900HT-901HT-902HT et 903HT doivent faire l'objet de contrôles périodiques programmés et consignés dans un registre de contrôle spécial conformément aux normes et lois en vigueur.
Le résultat des inspections, les interventions effectuées et la date d'expiration du prochain contrôle doivent être notés dans le registre.

EXEMPLE DE JOURNAL D'AUDIT

Nom de l'article:					
Numéro d'article :		Mesure:		Traçabilité lot:	
Producteur:					
Adresse:					
Tel:					
Date d'achat:			Date de première utilisation:		
Date	Type de contrôle	Défauts détectés et autres info	Résultats du contrôle	Nom et signature	Date de la prochaine insp.
	inspection				
	inspection				
	inspection				
	inspection				

Instructions originales écrites en italien.

Es wird darauf hingewiesen, dass es auf dem Markt unterschiedliche Verbindungsvorrichtungen (Falldämpfer, Verbindungsmittel etc.) mit unterschiedlichen Längen, Eigenschaften und Leistungen gibt. Es ist unbedingt erforderlich, dass die Wahl der zu verwendenden persönlichen Schutzausrüstung sorgfältig unter Berücksichtigung aller vorhersehbaren Faktoren bewertet wird, die sich auf sie auswirken können. So sollten beispielsweise die Position der Ankerringschrauben und die maximal verfügbare freie Fallhöhe berücksichtigt werden, wenn entschieden wird, ob ein Auffanggerät anstelle eines Falldämpfers mit integriertem Verbindungsmittel verwendet werden soll. Im Allgemeinen können alle Geräte, die den Normen EN 355 und EN 360 entsprechen und Steckverbinder montieren, verwendet werden (Klasse B und M zulässig; Klasse A und T zulässig mit einigen Einschränkungen in Bezug auf das Steckergehäuse und die Messungen, beachten Sie die unten beschriebenen Prüfungen).
Überprüfen Sie jedoch immer, dass:

- Der Steckerkörper lässt sich sanft durch den Ringschraubenring gleiten und der Steckerhebel lässt sich leicht und vollständig schließen
- geschlossener und verriegelter Verbinder kann sich frei im Ringschraubenring bewegen

Wenn diese Bedingungen nicht erfüllt sind, ist die Verbindung zum Ankerpunkt als NICHT kompatibel zu betrachten und darf NICHT aus irgendeinem Grund verwendet werden.
Auch die gegenseitige Kompatibilität aller verwendeten persönlichen Schutzausrüstungen muss sorgfältig abgewogen werden.
Für eine effektive und sichere Verwendung der Ringschrauben ist es unbedingt erforderlich, alle Bedienungsanleitungen gelesen und verstanden zu haben, die allen verwendeten Geräten beiliegen.

2.3 NOTFALLPLAN

Für alle Tätigkeiten, bei denen die Gefahr eines Absturzes besteht, muss ein angemessener Notfallplan erstellt werden, auf den im Risikobewertungsdokument (oder gegebenenfalls im Betriebssicherheitsplan) Bezug genommen wird und der Maßnahmen oder Eingriffe enthält, die die Zeit des inaktiven Schwebens bei Bewusstlosigkeit des abgestürzten Bedieners (möglicherweise einige Minuten) so weit wie möglich begrenzen.
Der Hersteller lehnt jede Verantwortung ab, die sich aus einer fehlerhaften Erstellung des Risikobeurteilungsdokuments und/oder des Betriebssicherheitsplans (falls zutreffend) und/oder des spezifischen Notfallplans ergibt.

2.4 MONTAGE UND DEMONTAGE

Sobald der bereits vorbereitete Punkt an der geeigneten Konstruktion identifiziert wurde, die als am besten geeignet erachtet wird, einen angemessenen Schutz für die Art der auszuführenden Arbeiten zu bieten, fahren Sie mit der Montage der geeigneten Ringschraube für den gewählten Anschlagpunkt fort.
Die an der Struktur vorbereiteten Löcher, die für die Aufnahme der Ringschrauben vorgesehen sind, werden für den Bediener durch eine spezielle und angemessene Markierung oder durch geeignete Farben deutlich sichtbar gemacht (siehe Punkt 3 "Installation"). Warnung - Der Bediener befindet sich beim Montieren der Ringschrauben möglicherweise in einem ungeschützten Zustand. Es müssen daher alle notwendigen Vorkehrungen für eine sichere Montage getroffen werden, z. B. Schranken, Verwendung von Aufzügen mit Körben, kollektive Schutzvorrichtungen usw. Bei allen Montagephasen muss besonders darauf geachtet werden, dass der darunter liegende Bereich frei von Menschen, Dingen und Tieren ist. Der zum Anziehen verwendete Inbusschlüssel muss nach der Montage entfernt werden. Sie muss zur persönlichen Ausrüstung des Bedieners gehören.
Mod. 900HT M12 - 902HT M12
Schrauben Sie den Gewindeteil der Ringschraube mit dem entsprechenden Inbusschlüssel in das geeignete Gewinde-, Sackloch- oder Durchgangsloch, bis die Unterseite des Geräts an dem flachen Teil der Struktur haftet.
Ziehen Sie die Schraube allein mit dem Inbusschlüssel von Hand fest, ohne die Hilfe von Verlängerungen, die sie mit übermäßigen Anzugsdrehmomenten vorspannen könnten.
Überprüfen Sie nach dem Festziehen, ob sich das Gerät frei und korrekt dreht.
Zum Zerlegen gehen Sie in die entgegengesetzte Richtung.
Mod. 901HT M12 - 903HT M12
Setzen Sie den Gewindeteil der Ringschraube in die geeignete Durchgangsbohrung ein, legen Sie die Unterseite des Geräts auf den flachen Teil der Gehäusestruktur, setzen Sie die Unterlegscheibe DIN 6340 ein und ziehen Sie die hohe Kontermutter von Hand bis zum Ende des Hubs fest (wenn die Unterlegscheibe und die Mutter direkt vom Hersteller geliefert werden, verwenden Sie die mitgelieferten). Ziehen Sie die Schraube von Hand nur mit dem Inbusschlüssel und zum Anziehen der Kontermutter mit einem Maulschlüssel ohne Zuhilfenahme von Verlängerungen an, die die Schraube mit zu hohen Anzugsmomenten vorspannen könnten. Überprüfen Sie nach dem Festziehen, ob sich das Gerät frei und korrekt dreht. Zum Zerlegen gehen Sie in die entgegengesetzte Richtung. Warnung - Das Gerät darf in keiner Weise mit Löchern ungeeigneter Länge verwendet werden, die eine korrekte Befestigung des Geräts verhindern. Kontermuttern mit hohem Typ müssen, sofern nicht vom Hersteller geliefert, mindestens der Klasse 10 für Geräte des Codes 901HT und mindestens der Klasse A4-80 für rostfreie Geräte des Codes 903HT entsprechen. Bei der Montage und Demontage ist besonders darauf zu achten, dass sich die Ringschrauben, insbesondere nicht im Hinblick auf das Gewindeteil, verformen und dass alle Komponenten keinen übermäßigen Belastungen, Stößen und allen Ereignissen ausgesetzt werden, die ihre Sicherheitseigenschaften beeinträchtigen können. Werden bei der Montage und Demontage auch nur geringfügig verformte Teile festgestellt, müssen diese unbedingt ausgetauscht werden.

2.5 KONTROLLEN VOR DER VERWENDUNG

Überprüfen Sie vor jedem Gebrauch, ob

- Das Gerät und alle seine Komponenten, einschließlich der Schraube, sind frei von Verschleißfehlern, Korrosion, Rissen, offensichtlichen Verformungen oder versehentlichen Schnitten
- Die Markierungen sind gut lesbar
- Der Durchmesser des Rings hat sich aufgrund von Verschleiß an einer der Kontaktstellen nicht um mehr als 10 % des Nenndurchmessers des Rings verringert
- alles, was Zweifel an den Sicherheitsbedingungen der Verankerungsringschrauben aufkommen lassen könnte

Warnung - Wenn das Gerät fallen gelassen wurde oder Sie Zweifel an seiner Eignung haben, ersetzen Sie es sofort.

2.6 NUTZUNG

Die Position des Geräts ist für die Sicherheit der Absturzsicherung und den Schutz des Bedieners von entscheidender Bedeutung, daher:

- Stellen Sie sicher, dass Sie den verfügbaren Ankerpunkt direkt über dem Benutzer verwenden
- Bewerten Sie sorgfältig die Höhe des Sturzes, die Dehnung der Verbindungsvorrichtung und den "Pendel"-Effekt, um sicherzustellen, dass der notwendige Freiraum vorhanden ist, um versehentliche Kollisionen mit möglichen Hindernissen oder mit dem Boden zu vermeiden
- Beurteilen Sie, ob im Falle eines Sturzes die Dichtheit des Verbindungsmittels (Verbindungsmittel) nicht durch Reibung, Quetschung, Stöße, Verstopfungen, Schnitte (z. B. scharfe Kanten) oder andere

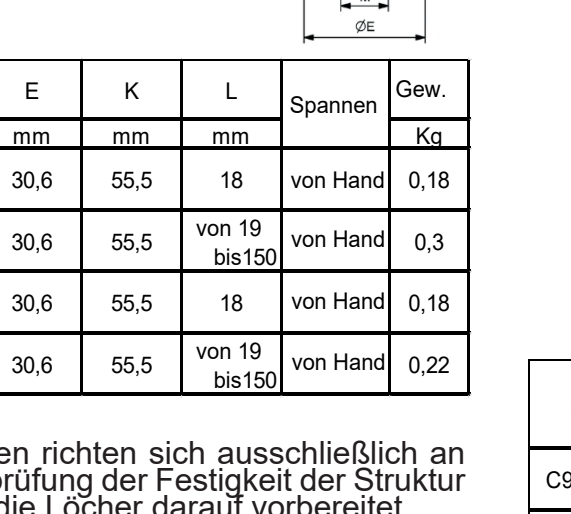
Vor dem Betreten des Arbeitsplatzes muss der Benutzer einen Auffanggurt getragen haben und eine ordnungsgemäß daran befestigte Verbindungsvorrichtung haben. Es ist notwendig, dass die Verbindung des Auffangsystems mit den Verankerungsringschrauben immer so nah wie möglich am Benutzer und so weit wie möglich in der Achse in Bezug auf die mögliche Fallrichtung positioniert wird, um die Pendelwirkung zu minimieren.
Im Falle eines Sturzes wäre es ratsam, so weit wie möglich zu versuchen, alle in der Hand gehaltenen Gegenstände aufzugeben, um bei der Festnahme des Sturzes nicht getroffen zu werden. Um jederzeit eine hohe Effizienz und Sicherheit der Ringschrauben zu gewährleisten, sollte der Benutzer seinem Vorgesetzten alle Beobachtungen über den Arbeitsbereich und die Ringschrauben selbst für die mögliche Umsetzung von Verbesserungsmaßnahmen melden.

2.7 EINSCHRÄNKUNGEN UND VORSICHTSMAßNAHMEN BEI DER VERWENDUNG

Die Verankerungsringschrauben dürfen nur zum Schutz des Benutzers gegen Absturz aus der Höhe oder zur Sicherung verwendet werden, wenn sie mit geeigneten Vorrichtungen verwendet werden. Jede Verwendung der Ringschrauben außerhalb des Geltungsbereichs dieses Handbuchs kann dazu führen, dass sie unbeabsichtigten Gefahren ausgesetzt werden, die zu schweren und dauerhaften Verletzungen und in schweren Fällen zum Tod führen können.
Es ist strengstens verboten, mehrere Benutzer gleichzeitig mit derselben Ringschraube zu verbinden.
Die Verwendung von Ringschrauben als Einsatzpunkt zum Heben von Lasten ist strengstens untersagt.
Es ist strengstens verboten, sich von den Ankerringschrauben zu lösen, während man noch der Gefahr eines Sturzes aus der Höhe ausgesetzt ist.
Verwenden Sie die Geräte nicht in sauren oder chemisch-korrosiven Umgebungen und/oder in explosionsgefährdeten Bereichen.
Nicht für einen anderen als den vorgesehenen Zweck verwenden.
Verwenden Sie das Gerät nicht zum Heben von Geräten.
Verwenden Sie das Gerät nicht für Freizeit- oder Sportaktivitäten.
Verwenden Sie das Gerät nicht mit dem Haken vom Typ DIN 5290.
Die Ringschrauben sind unter Last nicht drehbar.
Die Ringschrauben dürfen nicht bei Temperaturen unter -40°C und über 280°C verwendet werden.
Tauschen Sie nicht die Schrauben und alle Originalteile aus.
Bewerten Sie alle Gefahren, die sich aus der Verwendung von Kombinationen von Ausrüstungsgegenständen ergeben können, bei denen der sichere Betrieb jedes Gegenstands beeinträchtigt wird oder den sicheren Betrieb eines anderen Geräts beeinträchtigt. Wenn Änderungen oder Reparaturen und/oder nachfolgende Behandlungen am Produkt vorgenommen werden, erlischt die Garantiezeit und Stamperia Carcano ist von jeglicher Haftung befreit.

3 INSTALLATION

3.1 MERKMALE DER MODELLE



Code	Abm.	A	B	C	D	E	K	L	Spannen	Gew.
		mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm		Kg
C900XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	18	von Hand	0,18
C901XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	von 19 bis150	von Hand	0,3
C902XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	18	von Hand	0,18
C903XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	von 19 bis150	von Hand	0,22

3.2 ALLGEMEINES

Die in diesem Kapitel enthaltenen Informationen richten sich ausschließlich an die Person, die für die Berechnungen zur Überprüfung der Festigkeit der Struktur verantwortlich ist, und/oder an die Person, die die Löcher darauf vorbereitet.

3.3 ALLGEMEINE INSTALLATIONSBESTIMMUNGEN

Bei der Lagerung der Bestandteile der Ringschrauben müssen vor dem Einbau alle Vorkehrungen getroffen werden, um das Produkt zu schützen. Die Komponenten müssen an einem trockenen Ort und fern von aggressiven Umgebungen gelagert werden, die ihre Sicherheitseigenschaften beeinträchtigen könnten. Bei allen Arbeitsphasen muss besonders darauf geachtet werden, dass der Bereich darunter frei von Menschen, Dingen und Tieren ist.
Während der Arbeit kann sich der Bediener in einem ungeschützten Zustand befinden. Für eine sichere Installation müssen daher alle notwendigen Vorkehrungen getroffen werden, z. B. Schranken, Verwendung von Gabelstaplern mit Körben, kollektive Schutzvorrichtungen usw.
Die mechanischen Eigenschaften der ausschließlich aus Stahl gefertigten Konstruktion, in der sich die Verankerungsvorrichtung befindet, müssen in der Lage sein, eine Zugfestigkeit von mehr als 340 N/mm2 zu gewährleisten (z. B. Stahl S235JR (1.00371).
Sowohl die Sacklochung oder Durchgangsgewindebohrung (Art.-Nr. 900HT-902HT M12) als auch die Nicht-Durchgangsgewindebohrung (Art.-Nr. 901 HT-903HT M12) müssen senkrecht zur Auflagefläche stehen.
Mod. 900HT-902HT M12
Die Tiefe der Gewindebohrung muss mindestens das 1,5-fache des Durchmessers der Schraube betragen.
Mod. 901HT-903HT M12
Die an der Tragkonstruktion gebohrte Durchgangsbohrung muss senkrecht zur Auflagefläche verlaufen und einen Durchmesser von mehr als maximal 2 mm bezogen auf den Nenndurchmesser der verwendeten Schraube haben.
Die Befestigung in anderen Materialien muss unbedingt vom Hersteller genehmigt werden. Unter Berücksichtigung der Tatsache, dass es verboten ist, das Gerät mit Teilen der freitragenden Auflagefläche zu verwenden, prüfen Sie, ob die Auflagefläche der Mutterschraube in Bezug auf Ebenheit und Größe geeignet ist, um die Unterstützung der gesamten ebenen Oberfläche des Geräts zu gewährleisten und dass sie ausreichend haften kann.

3.4 AUFBAU UND PLATZIERUNG

Die Verankerungspunkte müssen so berechnet und verifiziert werden, dass sie den Belastungen, die ein Bediener im freien Fall unter den schlechtesten Bedingungen erzeugt, strukturell standhalten können.
Die oben genannten Punkte müssen für den Bediener, der die Ringschrauben montieren muss, deutlich sichtbar und identifizierbar sein, zu diesem Zweck müssen sie durch die gelbe Farbe des Umrisses gekennzeichnet sein.
Die Person, die die Struktur vorbereitet, muss außerdem an jedem Punkt durch eine spezielle Markierung, die klar, lesbar und dauerhaft sein muss, Folgendes hervorheben:

- das Modell der Ringschraube, die es aufnehmen kann (z. B. EN795-900HT-902HT M12 oder EN795-901 HT-903HT M 12)
- das passende Auffanggerät (z. EN355 oder EN360)
- Die verfügbare Luftfreiheit

Die Anschlagpunkte müssen an den Punkten, an denen die Gefahr eines Absturzes besteht, entsprechend dem für die Tätigkeit erforderlichen Bewegungsbedarf und so angeordnet werden, dass die Mindesthöhe im freien Fall erreicht wird. Ist die Gerätekennzeichnung nach der Montage nicht zugänglich, empfiehlt sich eine zusätzliche Markierung im Bereich der Verankerungsvorrichtung. Der Zugang zur Struktur oder zu einer Abdeckung muss immer sicher sein. Das Ringschraubensystem muss so konstruiert sein, dass der Benutzer sicher darauf zugreifen kann und dass das Verbindungsmittel zum Auffangen oder das einziehbare Auffanggerät mit den Ringschrauben verbunden werden kann, BEVOR sich der Benutzer in einer Position befindet, in der die Gefahr eines Absturzes aus der Höhe besteht. Andernfalls muss ein alternativer Zugang in Sicherheit geschaffen werden, zum Beispiel durch den Einsatz anderer Auffanggeräte. Für die Sicherheit ist es unerlässlich, dass der Anschlagpunkt immer so positioniert ist, dass sowohl die Gefahr eines Sturzes aus der Höhe als auch die mögliche Absturzhöhe minimiert wird. Unter Berücksichtigung dieser beiden Faktoren ist es notwendig, den Bereich, in dem Sie die Ringschrauben installieren möchten, gründlich zu untersuchen.
Wenn möglich, sollten Ringschrauben so eingebaut werden, dass sie höher sind als der Befestigungspunkt des Absturzsicherungssystems des Benutzers.
Um die Position der Ringschrauben zu definieren, ist es ratsam, den erforderlichen Luftabstand unter der Arbeitsfläche unter Berücksichtigung der folgenden Faktoren zu überprüfen:

- Länge der Verbindung zwischen dem Gurt und dem Anschlagpunkt;
- Leistung des Auffanggeräts (Dehnung beim Auffangen),
- Höhe der Lauffläche in Bezug auf den Anschlagpunkt;
- Höhe des Benutzers;
- jede seitliche Abweichung des Anschlagpunktes in Bezug auf die Fallrichtung (Pendeleffekt);
- ein zusätzliches Sicherheitsmessgerät aufgrund unvorhersehbarer Faktoren (Elastizität der Materialien, nicht steifes Verhalten des Körpers des Benutzers usw.)

Schließlich ist es wichtig, für Fälle vorzusehen, in denen der Arbeitsbereich erheblich vom Ankerpunkt versetzt sein kann.
In diesen Fällen kann es beim Stillstand eines Sturzes zu einem Pendeleffekt kommen: Der Benutzer wird während des Sturzes am Anschlagpunkt senkrecht seitlich an der Wand entlang gezogen. Ist es möglich, dass der Anwender während der Pendelwirkung auf ein Hindernis stößt, muss eine andere Konfiguration des Verankerungssystems (z.B. ein Expressschlingenanker) vorgesehen werden.

3.5 EINSCHRÄNKUNGEN BEI DER INSTALLATION UND BESONDERE WARNUNGEN

Die Installation von Verankerungsringschrauben ist STRENGSTENS VERBOTEN bei Bauwerken, die sich nach Ermessen des Installateurs und nach Rücksprache mit einem qualifizierten Ingenieur in einem unzureichenden Erhaltungszustand und/oder in einem unzureichenden Zustand befinden. Die Anweisungen in diesem Abschnitt stellen die Verallgemeinerung der verschiedenen Arten von Installationen dar, die der Hersteller vernünftigerweise vorhersehen kann. Angesichts der großen Vielfalt an möglichen Gehäusen und Geometrien (Abmessungen, Dicken, etc.). Es ist immer notwendig, nach dem gesunden Menschenverstand zu handeln.
Im Zweifelsfall nicht dolmetschen. Der Hersteller steht jederzeit zur Verfügung, um eventuelle Probleme zu lösen oder kann nützliche Adressen zur Lösung von Problemen zur Verfügung stellen. Ergreifen Sie niemals Maßnahmen, wenn Sie sich nicht sicher sind, was Sie tun.

3.6 WIEDERKEHRENDE INSPEKTIONEN

Die Sicherheit der Anwender hängt von der dauerhaften Funktionsfähigkeit und Haltbarkeit der Ausrüstung ab. Daher sind regelmäßige wiederkehrende Inspektionen erforderlich. Die Häufigkeit der Inspektionen hängt von Faktoren wie den gesetzlichen Bestimmungen, der Art der Ausrüstung, der Nutzungshäufigkeit und den Umgebungsbedingungen ab. In jedem Fall müssen die Inspektionen in Abständen von höchstens 12 Monaten durchgeführt werden.

Die regelmäßigen Inspektionen dürfen ausschließlich vom Hersteller oder von einer sachkundigen Person durchgeführt werden, die die Verantwortung für die Prüfung übernimmt. Das Personal, das die Kontrolle durchführt, die Gebrauchstauglichkeit der PSA-Ringschraube überprüft und deren Verwendung schriftlich genehmigt, muss volljährig sein und nachweislich über entsprechende Fachkenntnisse für die Kontrolle und Inspektion von persönlicher Schutzausrüstung gemäß EN 795 sowie den sonstigen einschlägigen Vorschriften für PSA verfügen.

Bei den Inspektionen ist besonders auf die Lesbarkeit der Kennzeichnung zu achten.

4 WARTUNG

Die in diesem Handbuch enthaltenen Informationen sind nur für den Benutzer im Falle einer routinemäßigen Wartung bestimmt. Aufgrund der Eigenschaften der Verankerungsringschrauben sind keine besonderen routinemäßigen Wartungsarbeiten erforderlich. Es ist jedoch ratsam, sie immer in gutem Zustand zu halten, indem Sie regelmäßig alle Schmutzspuren entfernen.
Aus Sicherheitsgründen sind Reparaturen und Modifikationen nicht zulässig, auch wenn sie als nicht wesentlich angesehen werden. Reparaturen können vom Hersteller oder von einer vom Hersteller bevollmächtigten sachkundigen Person durchgeführt werden. Es können keine außerordentlichen Wartungsarbeiten durch den Benutzer durchgeführt werden. Außergewöhnliche Wartungsarbeiten (z.B. nach einer Absturzsicherung oder anderen außergewöhnlichen Ereignissen) müssen, falls erforderlich, ausschließlich vom Hersteller oder von der vom Hersteller autorisierten sachkundigen Person durchgeführt werden.

4.1 LAGERUNG UND ENTSORGUNG

Die Ringschrauben müssen in einer trockenen, nicht korrosiven Umgebung gelagert werden, fern von Wärmequellen und direkter Sonneneinstrahlung.
Alle ausrangierten Teile müssen gesammelt und gemäß den geltenden gesetzlichen Bestimmungen an die entsprechenden Sammelstellen für Eisenschrott abgegeben werden.

5 AUFNAHMEN

Die Auffang-Drehvorrichtungen mod. 900HT-901HT, 902HT und 903HT müssen regelmäßigen Kontrollen unterzogen und in einem speziellen Kontrollregister gemäß den geltenden Normen und Gesetzen vermerkt werden. Das Ergebnis der Kontrollen, die durchgeführten Eingriffe und das Ablaufdatum der nächsten Kontrolle sind im Register zu vermerken.

BEISPIEL FÜR EIN ÜBERWACHUNGSPROTOKOLL

Artikelname:					
Artikelnummer:		Abmessung:		Rückverfolgbarkeit der Charge	
Produzent:					
Adresse:					
Tel:					
Kaufdatum:			Datum der ersten Verwendung:		
Datum	Art der Steuerung	Erkannte Fehler und andere Info	Ergebnisse der Kontrolle	Name und Unterschrift	Nächster Prüftermin
	inspection				
	inspection				
	inspection				
	inspection				

Originalanleitung in italienischer Sprache.

Se llama la atención sobre el hecho de que existen diferentes dispositivos de conexión (absorbedores de energía, eslingas, etc.) en el mercado de diferentes longitudes, características y rendimientos. Es estrictamente necesario que la elección del equipo de protección individual a utilizar se evalúe cuidadosamente en función de todos los factores previsibles que puedan afectarlo. Por ejemplo, la posición de los cáncamos de anclaje y la altura máxima de caída libre disponible deben tenerse en cuenta a la hora de decidir si se utiliza un anticaídas retráctil en lugar de un absorbedor de energía con un elemento de amarre integrado. En general, se pueden utilizar todos los dispositivos que cumplen con las normas EN 355 y EN 360 que montan conectores (se permiten las clases B y M; se permiten las clases A y T con algunas restricciones relacionadas con el cuerpo del conector y las medidas, tenga en cuenta las comprobaciones que se describen a continuación).
Sin embargo, comprueba siempre que:

- El cuerpo del conector pasa suavemente a través del anillo del cáncamo y la palanca del conector puede cerrarse fácil y completamente
- El conector cerrado y bloqueado puede moverse libremente dentro del anillo del cáncamo

Si no se cumplen estas condiciones, la conexión al punto de anclaje NO debe considerarse compatible y NO debe utilizarse por ningún motivo.
También se debe evaluar cuidadosamente la compatibilidad mutua de todos los equipos de protección personal utilizados.
Es estrictamente necesario, para un uso eficaz y seguro de los cáncamos, haber leído y comprendido todos los manuales de instrucciones que acompañan a todos los equipos utilizados.

2.3 PLAN DE CONTINGENCIA

Para todas las actividades que impliquen riesgo de caída en altura, se deberá elaborar un plan de emergencia adecuado, mencionado en el documento de evaluación de riesgos (o en el plan de seguridad operacional, en su caso) que contenga medidas o intervenciones que limiten en la medida de lo posible el tiempo de suspensión inerte en condiciones de inconsciencia del operario caído (posiblemente unos minutos).
El fabricante declina toda responsabilidad derivada de una redacción incorrecta del documento de evaluación de riesgos y/o del plan de seguridad operacional (en su caso) y/o del plan de emergencia específico.

2.4 MONTAJE Y DESMONTAJE

Una vez identificado el punto ya preparado sobre la estructura adecuada que se considere más adecuada para ofrecer una protección adecuada al tipo de trabajo a realizar, se procede a montar el cáncamo adecuado para el punto de anclaje elegido. Los orificios preparados en la estructura, diseñados para alojar los cáncamos, se hacen claramente visibles para los operadores mediante un marcado especial y adecuado o mediante colores apropiados (ver punto 3 "instalación"). Advertencia: es posible que el operador se encuentre en una condición desprotegida al montar los cáncamos. Por lo tanto, se deben tomar todas las precauciones necesarias para un montaje seguro, por ejemplo, barreras, uso de ascensores con cestas, dispositivos de protección colectiva, etc.
Durante todas las etapas del montaje, se debe prestar especial atención a asegurarse de que el área debajo esté libre de personas, cosas y animales.
La llave Allen utilizada para apretar debe retirarse después del montaje; Debe pertenecer al equipo personal del operador.

Mod. 900HT M12 - 902HT M12
Atornille la parte roscada del cáncamo en el orificio roscado, ciego o pasante adecuado, utilizando la llave Allen adecuada hasta que la superficie inferior del dispositivo se adhiera a la parte plana de la estructura.
Apriete el tornillo a mano solo con la llave Allen sin la ayuda de extensiones que puedan precargarlo con pares de apriete excesivos.
Una vez apretado, compruebe que el dispositivo gira libre y correctamente.
Para desmontar, proceda en la dirección opuesta.
Mod. 901HT M12 - 903HT M12
Inserte la parte roscada del cáncamo en el orificio pasante adecuado; coloque la superficie inferior del dispositivo en la parte plana de la estructura de la carcasa, inserte la arandela DIN 6340 y apriete la contratuerca de tipo alto con la mano hasta el final de la carrera (si la arandela y la tuerca son suministradas directamente por el fabricante, utilice las suministradas).
Apriete el tornillo a mano solo con la llave Allen y, para apretar la contratuerca, con una llave de boca sin la ayuda de extensiones que puedan precargar el tornillo con pares de apriete excesivos.
Una vez apretado, compruebe que el dispositivo gira libre y correctamente. Para desmontar, proceda en la dirección opuesta.
Advertencia: el dispositivo no se puede utilizar de ninguna manera con orificios de longitud inapropiada que impidan la correcta fijación del dispositivo; las tuercas de seguridad de tipo alto, si no son suministradas por el fabricante, deben ser al menos de clase 10 para dispositivos de código 901HT y al menos de clase A4-80 para dispositivos de acero inoxidable código 903HT.
Durante el montaje y desmontaje, se debe prestar especial atención a no deformar los cáncamos, en particular con respecto a la parte roscada, y no someter a todos los componentes a esfuerzos excesivos, golpes y cualquier evento que pueda alterar sus características de seguridad.
Si se detectan piezas deformadas durante el montaje y desmontaje, aunque sea ligeramente, necesariamente deben ser reemplazadas.

2.5 COMPROBACIONES ANTES DE SU USO

Antes de cada uso, compruebe que

- El dispositivo y todos sus componentes, incluido el tornillo, están libres de defectos de desgaste, corrosión, grietas, deformaciones evidentes o incisiones accidentales
- Las marcas son claramente legibles
- El diámetro del anillo no se ha reducido en más del 10% del diámetro nominal del anillo debido al desgaste en uno de los puntos de contacto
- todo lo que pueda generar dudas sobre las condiciones de seguridad de los cáncamos de anclaje

Advertencia: si el dispositivo se ha caído o si tiene dudas sobre su idoneidad, reemplácelo inmediatamente.

2.6 USO

La posición del dispositivo es esencial para la seguridad de la detención de caídas y la protección del operador, por lo tanto:

- Asegúrese de utilizar el punto de anclaje disponible inmediatamente encima del usuario
- Evalúe cuidadosamente la altura de la caída, el alargamiento del dispositivo de conexión y el efecto "péndulo", verificando que haya el espacio libre necesario para evitar colisiones accidentales con posibles obstáculos o con el suelo
- Evalúe que, en caso de caída, la estanqueidad del dispositivo de conexión (elemento de amarre) no se vea afectada por roces, aplastamientos, impactos, bloqueos, cortes (por ejemplo, bordes afilados) u otros

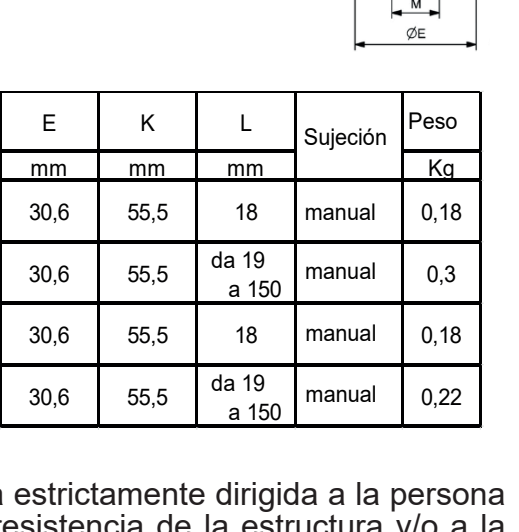
Antes de entrar en el lugar de trabajo, el usuario debe haber llevado puesto un arnés corporal y tener un dispositivo de conexión debidamente conectado a él
Es necesario que la conexión del sistema anticaídas a los cáncamos de anclaje se coloque siempre lo más cerca posible del usuario y en la medida de lo posible en el eje con respecto a la posible dirección de caída para minimizar el efecto péndulo. En caso de caída, sería aconsejable, en la medida de lo posible, tratar de abandonar todos los objetos que se sostienen en la mano para evitar ser golpeado durante la detención de la caída. Con el fin de garantizar una alta eficiencia y seguridad de los cáncamos en todo momento, el usuario debe informar a su gerente cualquier observación sobre el área de trabajo y los cáncamos mismos para la posible implementación de acciones de mejora.

2.7 LIMITACIONES Y PRECAUCIONES DE USO

Los cáncamos de anclaje solo se pueden usar para proteger al usuario contra caídas desde una altura o se pueden usar para sujeción si se usan con dispositivos apropiados. Cualquier uso de los cáncamos fuera del alcance de este manual puede resultar en la exposición a peligros no deseados que pueden resultar en lesiones graves y permanentes y, en casos graves, la muerte.
Está terminantemente prohibido conectar varios usuarios al mismo cáncamo al mismo tiempo.
Queda terminantemente prohibido el uso de cáncamos como punto de aplicación para la elevación de cargas.
Está terminantemente prohibido desconectarse de los cáncamos de anclaje mientras aún esté expuesto al riesgo de caída desde altura.
No utilice los dispositivos en ambientes ácidos o químico-corrosivos y/o en una atmósfera explosiva.
No lo use para nada que no sea el propósito previsto.
No utilice el dispositivo para levantar equipos.
No utilice el dispositivo para actividades recreativas o deportivas.
No utilice el dispositivo con el gancho de tipo DIN 5290.
Los cáncamos no se pueden girar bajo carga.
Los cáncamos no deben utilizarse a temperaturas inferiores a -40 °C y superiores a 280 °C.
No reemplace los tornillos y todos los componentes originales.
Evalúe todos los peligros que puedan surgir del uso de combinaciones de elementos de equipo donde la operación segura de cada elemento se vea afectada o interfiera con la operación segura de otro.
Si se realizan modificaciones o reparaciones y/o tratamientos posteriores en el producto, los términos de la garantía caducarán y Stamperia Carcano quedará exenta de cualquier responsabilidad.

3 INSTALACIÓN

3.1 CARACTERÍSTICAS DE LOS MODELOS



Codigo	Med.	A	B	C	D	E	K	L	Sujeción	Peso
		mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm		Kg
C900XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	18	manual	0,18
C901XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	da 19 a 150	manual	0,3
C902XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	18	manual	0,18
C903XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	da 19 a 150	manual	0,22

3.2 GENERALIDADES

La información contenida en este capítulo está estrictamente dirigida a la persona responsable de los cálculos para verificar la resistencia de la estructura y/o a la persona que prepara los agujeros en ella.

3.3 DISPOSICIONES GENERALES DE INSTALACIÓN

En el caso de almacenamiento de los componentes de los cáncamos, se deben tomar todas las precauciones para proteger el producto antes de la instalación. Los componentes deben almacenarse en un lugar seco y alejado de ambientes agresivos que puedan alterar sus características de seguridad
Durante todas las fases de trabajo, se debe prestar especial atención al hecho de que el área de abajo esté libre de personas, cosas y animales.
Durante el trabajo, el operador puede encontrarse en una condición sin protección. Por lo tanto, se deben tomar todas las precauciones necesarias para una instalación segura, por ejemplo, barreras, uso de carretillas elevadoras con cestas, dispositivos de protección colectiva, etc.
Las características mecánicas de la estructura, estrictamente de acero, que alberga el dispositivo de anclaje deben ser capaces de garantizar una resistencia a la tracción superior a 340 N/mm2 (por ejemplo, acero S235JR (1.00371).
Tanto el orificio ciego o roscado pasante (mod. 900HT-902HT M12) como el orificio roscado no pasante (mod. 901 HT-903HT M12) deben ser perpendiculares a la superficie de apoyo.

Mod. 900HT-902HT M12
La profundidad del orificio roscado debe ser al menos 1,5 veces el diámetro del tornillo.
Mod. 901HT-903HT M12
El orificio pasante perforado en la estructura portante debe ser perpendicular a la superficie de apoyo y debe tener un diámetro superior a un máximo de 2 mm con respecto al diámetro nominal del tornillo utilizado.
La fijación en otros materiales debe ser necesariamente autorizada por el fabricante. Teniendo en cuenta que está prohibido utilizar el dispositivo con partes de la superficie de apoyo en voladizo, verifique que la superficie de apoyo del tornillo de tuerca sea adecuada en términos de planitud y tamaño para garantizar el soporte de toda la superficie plana del dispositivo y que pueda adherirse adecuadamente.

3.4 CONFIGURACIÓN Y COLOCACIÓN

Los puntos de anclaje deben ser calculados y verificados para que sean capaces de soportar estructuralmente los esfuerzos generados por una caída libre del operario en las peores condiciones.
Los puntos antes mencionados deben ser claramente visibles e identificables por el operador que debe ensamblar los cáncamos, para tal fin deben estar identificados por el color amarillo del contorno.
La persona que prepara la estructura también debe resaltar en cada punto, por medio de una marca especial que debe ser clara, legible e indeleble:

- el modelo de cáncamo que puede alojar (por ejemplo, EN795-900HT-902HT, M12 o EN795-901, HT-903HT, M 12)
- el dispositivo anticaídas adecuado (p. ej. EN355 o EN360)
- El espacio libre de aire disponible

Los anclajes deberán colocarse en los puntos con riesgo de caída en altura, de forma compatible con la necesidad de movimiento requerida por la actividad y de forma que se alcance la altura mínima de caída libre.
Si no se puede acceder a la marca del dispositivo después de la instalación, se recomienda una marca adicional en las proximidades del dispositivo de anclaje.
El acceso a la estructura o a cualquier cubierta debe ser siempre seguro. El sistema de cáncamos debe estar diseñado de manera que el usuario pueda acceder a él de manera segura y que el elemento de amarre anticaídas, o dispositivo retráctil anticaídas, pueda conectarse a los cáncamos ANTES de que el usuario esté en una posición en la que exista riesgo de caída desde una altura. De lo contrario, se debe proporcionar un acceso alternativo con seguridad, por ejemplo, mediante el uso de otros dispositivos de detención de caídas.
Es esencial para la seguridad que el punto de anclaje esté siempre colocado de tal manera que se minimice tanto el riesgo de caída desde una altura como la distancia potencial de caída. Es necesario proceder a un examen exhaustivo de la zona en la que se pretende instalar los cáncamos teniendo en cuenta estos dos factores.
Siempre que sea posible, los cáncamos deben instalarse de tal manera que estén más altos que el punto de fijación del sistema de detención de caídas del usuario.
Para definir la posición de los cáncamos, es aconsejable comprobar la holgura de aire necesaria bajo la superficie de trabajo, teniendo en cuenta los siguientes factores:

- longitud de la conexión entre el arnés y el punto de anclaje;
- rendimiento del dispositivo de detención de caídas (elongación durante la detención de caídas),
- altura de la superficie de paso con respecto al punto de anclaje;
- altura del usuario;
- cualquier desviación lateral del punto de anclaje con respecto a la dirección de caída (efecto péndulo);
- un medidor de seguridad adicional debido a factores impredecibles (elasticidad de los materiales, comportamiento no rígido del cuerpo del usuario, etc.)

Por último, es esencial prever los casos en los que el área de trabajo pueda estar significativamente desplazada del punto de anclaje.
En estos casos, el efecto péndulo puede ocurrir durante la detención de una caída: el usuario durante la caída es arrastrado lateralmente a lo largo de la pared verticalmente en el punto de anclaje.
Si es posible que el usuario encuentre un obstáculo durante el efecto péndulo, se debe proporcionar una configuración diferente del sistema de anclaje (por ejemplo, un anclaje de cinta rápida).

3.5 LIMITACIONES DE INSTALACIÓN Y ADVERTENCIAS ESPECIALES

Queda TERMINANTEMENTE PROHIBIDA la instalación de cáncamos de anclaje en estructuras que, a criterio del instalador y previa consulta a un ingeniero cualificado, se encuentren en un estado de conservación y/o consistencia inadecuado. Las instrucciones de esta sección representan la generalización de los diferentes tipos de instalación que el fabricante puede prever razonablemente. Sin embargo, dada la gran variedad de casos y geometrías posibles (dimensiones, espesores, etc.). Siempre es necesario actuar de acuerdo con el sentido común. En caso de duda, no interprete. El fabricante siempre está disponible para resolver cualquier problema o puede proporcionar direcciones útiles para resolver cualquier problema. Nunca tome medidas si no está seguro de lo que está haciendo.

3.6 INSPECCIONES PERIÓDICAS

La seguridad de los usuarios depende de la eficacia y durabilidad continuas del equipo, de ahí la necesidad de realizar inspecciones periódicas regulares. La frecuencia de las inspecciones depende de factores como la legislación, el tipo de equipo, la frecuencia de uso y las condiciones ambientales. En cualquier caso, las inspecciones deberán realizarse a intervalos no superiores a 12 meses.

Las inspecciones periódicas únicamente podrán ser realizadas por el fabricante o por una persona competente que asuma la responsabilidad de la inspección. El personal encargado de realizar el control, verificar la idoneidad para el uso del cáncamo EPI y autorizar por escrito su utilización deberá ser mayor de edad y contar con competencias demostradas en materia de control e inspección de equipos de protección individual conforme a la norma EN 795 y a las demás normativas aplicables al sector de los EPI.

Durante las inspecciones deberá prestarse especial atención a la legibilidad del marcado.

4 MANTENIMIENTO

La información contenida en este manual está destinada al usuario solo en el caso de mantenimiento de rutina. Dadas las características de los cáncamos de anclaje, no se requiere ningún trabajo de mantenimiento rutinario especial.
Sin embargo, es aconsejable mantenerlos siempre en buen estado eliminando regularmente cualquier rastro de suciedad.
Por razones de seguridad, no se permiten reparaciones y modificaciones, incluso si se consideran de magnitud significativa. Cualquier reparación podrá ser llevada a cabo por el fabricante o por una persona competente autorizada por el fabricante. No se pueden realizar trabajos de mantenimiento extraordinarios por parte del usuario. Cualquier trabajo de mantenimiento extraordinario (por ejemplo, después de una detención por caída u otros eventos extraordinarios), si es necesario, debe ser realizado exclusivamente por el fabricante o por la persona competente autorizada por el fabricante.

4.1 ALMACENAMIENTO Y ELIMINACIÓN

Los cáncamos deben almacenarse en un ambiente seco y no corrosivo, lejos de fuentes de calor y luz solar directa. Todas las piezas desechadas deben ser recogidas y entregadas en los centros de recogida de chatarra férrea adecuados de acuerdo con las disposiciones legislativas vigentes.

5 GRABACIONES

Los dispositivos giratorios anticaídas mod. Los modelos 900HT-901HT-902HT y 903HT deben someterse a controles periódicos programados y anotados en un registro de control especial de acuerdo con las normas y leyes vigentes.
El resultado de las inspecciones, las intervenciones llevadas a cabo y la fecha de expiración del siguiente control deberán anotarse en el registro.

EJEMPLO DE REGISTRO DE AUDITORÍA

Nombre del artículo:					
Número de artículo :		Medida:		Lote de trazabilidad:	
Fabricante:					
Dirección:					
Tel:					
Fecha de compra:			Fecha de primer uso:		
Fecha	Tipo de control	Defectos y otra información	Resultado del control	Nombre y firma	Próxima fecha de inspección
	ispezione				
	ispezione				
	ispezione				
	ispezione				

Instrucciones originales escritas en italiano.

Chama-se a atenção para o facto de existirem diferentes dispositivos de ligação (amortecedores de energia, cordões, etc.) no mercado de diferentes comprimentos, características e desempenho. É estritamente necessário que a escolha do equipamento de proteção individual a utilizar seja cuidadosamente avaliada de acordo com todos os fatores previsíveis que possam afetar. Por exemplo, a posição dos parafusos oculares de ancoragem e a altura máxima de queda livre disponível devem ser tidas em conta ao decidir se se deve utilizar um dispositivo antiqueda retrátil em vez de um absorvedor de energia com um cordão integrado. Geralmente, todos os dispositivos compatíveis com as normas EN 355 e EN 360 que montam conectores podem ser usados (classes B e M permitidas; classes A e T permitidas com algumas restrições relacionadas ao corpo do conector e medições, considere as verificações descritas abaixo).
No entanto, verifique sempre se:

- O corpo do conector passa suavemente através do anel ocular e a alavanca do conector pode fechar fácil e completamente
- conector fechado e bloqueado pode mover-se livremente dentro do anel eyebolt

Se estas condições não forem cumpridas, a ligação ao ponto de ancoragem deve ser considerada NÃO compatível e NÃO deve ser utilizada por qualquer motivo.
A compatibilidade mútua de todos os equipamentos de proteção individual utilizados deve também ser cuidadosamente avaliada.
É estritamente necessário, para uma utilização eficaz e segura dos parafusos, ter lido e compreendido todos os manuais de instruções que acompanham todos os equipamentos utilizados.

2.3 PLANO DE CONTINGÊNCIA

Para todas as atividades que impliquem o risco de queda de altura, deve ser elaborado um plano de emergência adequado, referido no documento de avaliação dos riscos (ou no plano de segurança operacional, quando aplicável) que contenha medidas ou intervenções que limitem tanto quanto possível o tempo de suspensão inerte em condições de inconsciência do operador caído (possivelmente alguns minutos).
O fabricante declina qualquer responsabilidade decorrente de uma redação incorreta do documento de avaliação dos riscos e/ou do plano de segurança operacional (se aplicável) e/ou do plano de emergência específico.

2.4 MONTAGEM E DESMONTAGEM

Uma vez identificado o ponto já preparado na estrutura considerada mais adequada para oferecer proteção adequada para o tipo de trabalho a ser realizado, proceder à montagem do eyebolt adequado para o ponto de ancoragem escolhido. Os orifícios preparados na estrutura, concebidos para acomodar os parafusos, são tornados claramente visíveis para os operadores através de uma marcação especial e adequada ou através de cores apropriadas (ver ponto 3 "Instalação"). Aviso - O operador pode estar desprotegido ao montar os parafusos. Por conseguinte, devem ser tomadas todas as precauções necessárias para uma montagem segura, por exemplo, barreiras, utilização de elevadores com cestos, dispositivos de proteção coletiva, etc.
Durante todas as fases de montagem, deve ser dada especial atenção para garantir que a área por baixo esteja livre de pessoas, coisas e animais.
A chave Allen utilizada para o aperto deve ser removida após a montagem; deve pertencer ao equipamento pessoal do operador.

Mod. 900HT M12 - 902HT M12
Enrosque a parte roscada do parafuso ocular no orifício roscado, cego ou através do orifício adequado, utilizando a chave Allen apropriada até que a superfície inferior do dispositivo adira à parte plana da estrutura.
Aperte o parafuso manualmente apenas com a chave Allen sem o auxílio de extensões que poderiam pré-carregá-lo com torques de aperto excessivos.
Uma vez apertado, verifique se o dispositivo gira livre e corretamente.
Para desmontar, prossiga na direção oposta.
Mod. 901HT M12 - 903HT M12
Insira a parte roscada do parafuso ocular no orifício adequado, coloque a superfície inferior do dispositivo na parte plana da estrutura da carcaça, insira a máquina de lavar DIN 6340 e aperte manualmente a porca de bloqueio do tipo alto até o final do curso (se a lavadora e a porca forem fornecidas diretamente pelo fabricante, use as fornecidas).
Aperte o parafuso manualmente apenas com a chave Allen e, para apertar a porca de bloqueio, com uma chave aberta sem o auxílio de extensões que possam pré-carregar o parafuso com torques de aperto excessivos.
Uma vez apertado, verifique se o dispositivo gira livre e corretamente. Para desmontar, prossiga na direção oposta.
Aviso - O dispositivo não pode ser utilizado de forma alguma com orifícios de comprimento inadequado que impeçam a fixação correta do dispositivo, as porcas de bloqueio de tipo alto, se não forem fornecidas pelo fabricante, devem ser, pelo menos, da classe 10 para os dispositivos do código 901HT e pelo menos da classe A4-80 para os dispositivos inoxidáveis do código 903HT.
Durante a montagem e desmontagem, deve ser prestada especial atenção para não deformar os parafusos, em particular no que diz respeito à peça roscada, e para não sujeitar todos os componentes a tensões excessivas, choques e qualquer acontecimento que possa alterar as suas características de segurança.
Se forem detetadas peças deformadas durante a montagem e desmontagem, mesmo que ligeiramente, devem necessariamente ser substituídas.

2.5 CONTROLOS ANTES DA UTILIZAÇÃO

Antes de cada utilização, verifique se

- O dispositivo e todos os seus componentes, incluindo o parafuso, estão isentos de defeitos de desgaste, corrosão, fissuras, deformações óbvias ou incisões acidentais
- as marcações são claramente legíveis
- o diâmetro do anel não foi reduzido em mais de 10% do diâmetro nominal do anel devido ao desgaste num dos pontos de contacto
- qualquer coisa que possa levantar dúvidas sobre as condições de segurança dos parafusos oculares de ancoragem

Aviso - Se o dispositivo tiver caído ou se tiver dúvidas sobre a sua adequação, substitua-o imediatamente.

2.6 UTILIZAÇÃO

A posição do dispositivo é essencial para a segurança da prevenção de quedas e a proteção do operador, portanto:

- Certifique-se de usar o ponto de ancoragem disponível imediatamente acima do usuário
- avaliar cuidadosamente a altura da queda, o alongamento do dispositivo de conexão e o efeito "pêndulo", verificando se há o espaço livre necessário para evitar colisões acidentais com possíveis obstáculos ou com o solo
- Avaliar que, em caso de queda, a estanquidade do dispositivo de ligação (cordão) não é afetada por fricção, esmagamento, impactos, bloqueios, cortes (por exemplo, arestas vivas) ou outros

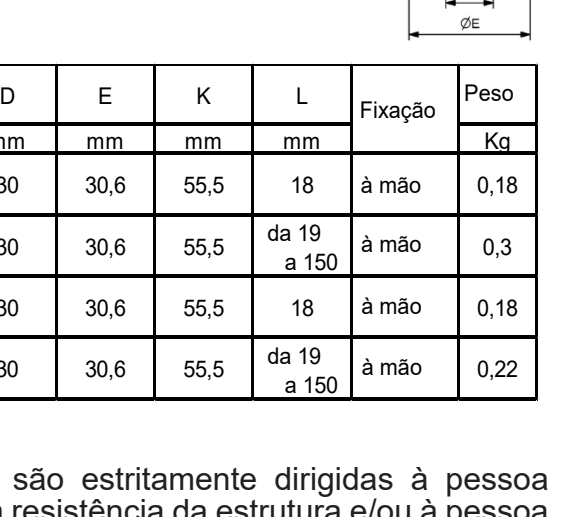
Antes de entrar no local de trabalho, o utilizador deve ter usado um cinto de segurança e ter um dispositivo de ligação devidamente ligado ao mesmo
É necessário que a ligação do sistema antiqueda aos parafusos oculares de ancoragem seja sempre posicionada o mais próximo possível do utilizador e tanto quanto possível no eixo em relação à potencial direção da queda, a fim de minimizar o efeito pêndulo.
Em caso de queda, seria aconselhável, na medida do possível, tentar abandonar todos os objetos que estavam na mão para evitar ser atingido durante a paragem da queda.
A fim de garantir alta eficiência e segurança dos eyebolts em todos os momentos, o usuário deve relatar ao seu gerente quaisquer observações sobre a área de trabalho e os próprios eyebolts para a possível implementação de ações de melhoria.

2.7 LIMITAÇÕES E PRECAUÇÕES DE UTILIZAÇÃO

Os parafusos oculares de ancoragem só podem ser utilizados para proteger o utilizador contra quedas de altura ou podem ser utilizados para imobilização, se utilizados com dispositivos adequados. Qualquer utilização dos parafusos oculares fora do âmbito deste manual pode resultar na exposição a perigos não intencionais que podem resultar em ferimentos graves e permanentes e, em casos graves, em morte.
É estritamente proibido conectar vários usuários ao mesmo eyebolt ao mesmo tempo.
O uso de parafusos oculares como ponto de aplicação para levantar cargas é estritamente proibido.
É estritamente proibido desligar-se dos parafusos oculares de ancoragem enquanto ainda estiver exposto ao risco de queda de altura.
Não utilize os dispositivos em ambientes ácidos ou quimicamente corrosivos e/ou em atmosferas explosivas.
Não utilize para outra finalidade que não a pretendida.
Não utilize o dispositivo para equipamento de elevação.
Não utilize o dispositivo para atividades recreativas ou desportivas.
Não utilize o dispositivo com o gancho do tipo DIN 5290.
Os parafusos oculares não são rotativos sob carga.
Os parafusos oculares não devem ser utilizados com temperaturas inferiores a -40 °C e superiores a 280 °C.
Não substitua os parafusos e todos os componentes originais.
Avaliar todos os perigos que possam advir da utilização de combinações de artigos de equipamento em que o funcionamento seguro de cada artigo seja afetado ou interfira com o funcionamento seguro de outro.
Se forem realizadas modificações ou reparações e/ou tratamentos subsequentes no produto, os termos de garantia caducarão e a Stamperia Carcano ficará isenta de qualquer responsabilidade.

3 INSTALAÇÃO

3.1 CARACTERÍSTICAS DOS MODELOS



Codigo	Med.	A	B	C	D	E	K	L	Fixação	Peso
		mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm		Kg
C900XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	18	à mão	0,18
C901XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	da 19 a 150	à mão	0,3
C902XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	18	à mão	0,18
C903XHT12	M12	41,5	12,5	11,5	30	30,6	55,5	da 19 a 150	à mão	0,22

3.2 GENERALIDADES

As informações contidas neste capítulo são estritamente dirigidas à pessoa responsável pelos cálculos para verificar a resistência da estrutura e/ou à pessoa que prepara os furos nela.

3.3 DISPOSIÇÕES GERAIS DE INSTALAÇÃO

No caso de armazenamento dos componentes dos parafusos, devem ser tomadas todas as precauções para proteger o produto antes da instalação. Os componentes devem ser armazenados em local seco e longe de ambientes agressivos que possam alterar suas características de segurança
Durante todas as fases de trabalho, deve ser dada especial atenção ao facto de a área abaixo estar livre de pessoas, coisas e animais.
Durante o trabalho, o operador pode encontrar-se numa condição desprotegida.
Por conseguinte, devem ser tomadas todas as precauções necessárias para uma instalação segura, por exemplo, barreiras, utilização de empilhadores com cestos, dispositivos de proteção coletiva, etc.
As características mecânicas da estrutura, estritamente em aço, que alberga o dispositivo de ancoragem devem ser capazes de garantir uma resistência à tração superior a 340 N/mm2 (por exemplo, aço S235JR (1.00371).
Tanto o orifício cego ou através de rosca (mod. 900HT-902HT M12) como o orifício roscado não através (mod. 901 HT-903HT M12) devem ser perpendiculares à superfície de suporte.

Mod. 900HT-902HT M12
A profundidade do orifício roscado deve ser pelo menos 1,5 vezes o diâmetro do parafuso.
Mod. 901HT-903HT M12
O orifício perfurado na estrutura de suporte de carga deve ser perpendicular à superfície de suporte e ter um diâmetro superior a 2 mm, no máximo, em relação ao diâmetro nominal do parafuso utilizado.

A fixação noutros materiais deve ser obrigatoriamente autorizada pelo fabricante. Tendo em conta que é proibido utilizar o dispositivo com partes da superfície de suporte em balanço, verifique se a superfície de suporte do parafuso de porca é adequada em termos de planura e tamanho, a fim de garantir o apoio de toda a superfície plana do dispositivo e se pode aderir adequadamente.

3.4 CONFIGURAÇÃO E POSICIONAMENTO

Os pontos de ancoragem devem ser calculados e verificados de modo a poderem resistir estruturalmente às tensões geradas pela queda livre de um operador nas piores condições.
Os pontos acima mencionados devem ser claramente visíveis e identificáveis pelo operador que deve montar os parafusos, para este efeito devem ser identificados pela cor amarela do contorno.
A pessoa que prepara a estrutura também deve destacar em cada ponto, por meio de uma marcação especial que deve ser clara, legível e indelével:

- o modelo de eyebolt que pode acomodar (por exemplo, EN795-900HT-902HT M12 ou EN795-901 HT-903HT M 12)
- o dispositivo antiqueda adequado (por exemplo, EN355 ou EN360)
- A folga de ar disponível

As fixações devem ser colocadas nos pontos de risco de queda de altura, de forma compatível com a necessidade de movimento exigida pela atividade e de modo a atingir a altura mínima de queda livre.
Se a marcação do dispositivo não estiver acessível após a instalação, recomenda-se uma marcação adicional na proximidade do dispositivo de fixação.
O acesso à estrutura ou a qualquer cobertura deve ser sempre seguro. O sistema de parafusos oculares deve ser projetado para que o usuário possa acessá-lo com segurança e que o cordão antiqueda, ou dispositivo retrátil antiqueda, possa ser conectado aos parafusos oculares ANTES que o usuário esteja em uma posição onde haja risco de queda de altura.
Caso contrário, deve ser facultado um acesso alternativo em segurança, por exemplo, através da utilização de outros dispositivos antiqueda.
É essencial para a segurança que o ponto de ancoragem esteja sempre posicionado de forma a minimizar tanto o risco de queda de uma altura como a distância potencial de queda. É necessário proceder a um exame minucioso da área em que pretende instalar os parafusos, tendo em conta estes dois fatores.
Sempre que possível, os parafusos oculares devem ser instalados de forma a serem superiores ao ponto de fixação do sistema antiqueda do utilizador.
Para definir a posição dos parafusos, é aconselhável verificar a folga de ar necessária abaixo da superfície de trabalho, tendo em conta os seguintes fatores:

- comprimento da ligação entre o feixe e o ponto de ancoragem;
- desempenho do dispositivo antiqueda (alongamento durante a paragem da queda),
- altura da superfície de marcha em relação ao ponto de ancoragem;
- altura do utilizador;
- qualquer desvio lateral do ponto de ancoragem em relação à direção da queda (efeito pêndulo);
- um medidor de segurança adicional devido a fatores imprevisíveis (elasticidade dos materiais, comportamento não rígido do corpo do usuário, etc.)

Por último, é essencial prever os casos em que a área de trabalho possa ser significativamente deslocada do ponto de ancoragem.
Nestes casos, o efeito pêndulo pode ocorrer durante a parada de uma queda: o usuário durante a queda é arrastado lateralmente ao longo da parede verticalmente no ponto de ancoragem.
Se for possível que o utilizador encontre um obstáculo durante o efeito pêndulo, deve ser prevista uma configuração diferente do sistema de ancoragem (por exemplo, uma âncora de tração rápida).

3.5 LIMITAÇÕES DE INSTALAÇÃO E AVISOS ESPECIAIS

A instalação de parafusos oculares de ancoragem é ESTRITAMENTE PROIBIDA em estruturas que, a critério do instalador e após consulta de um engenheiro qualificado, estejam em estado inadequado de conservação e/ou consistência.
As instruções nesta seção representam a generalização dos diferentes tipos de instalação que o fabricante é razoavelmente capaz de prever.
No entanto, dada a grande variedade de casos e geometrias possíveis (dimensões, espessuras, etc.). É sempre necessário agir de acordo com o bom senso. Na dúvida, não interprete. O fabricante está sempre disponível para resolver quaisquer problemas ou pode fornecer endereços úteis para resolver quaisquer problemas. Nunca tome medidas se não tiver a certeza do que está a fazer.

3.6 INSPEÇÕES PERIÓDICAS

A segurança dos utilizadores depende da eficiência contínua e da durabilidade do equipamento, daí a necessidade de realizar inspeções periódicas regulares. A frequência das inspeções depende de fatores como a legislação, o tipo de equipamento, a frequência de utilização e as condições ambientais. Em qualquer caso, as inspeções devem ser realizadas em intervalos não superiores a 12 meses.

As inspeções periódicas só podem ser efetuadas pelo fabricante ou por uma pessoa competente que assuma a responsabilidade pela inspeção. O pessoal responsável pela realização do controlo, pela verificação da aptidão para utilização do olhal de elevação EPI e pela autorização da sua utilização por escrito deve ser maior de idade e possuir competências comprovadas na verificação e inspeção de equipamentos de proteção individual, em conformidade com a norma EN 795 e com as restantes normas e regulamentações aplicáveis ao setor dos EPI.

Durante as inspeções, deve ser prestada especial atenção à legibilidade da marcação.

4 MANUTENÇÃO

A informação contida neste manual destina-se ao utilizador apenas no caso de manutenção de rotina.
Dadas as características dos parafusos oculares de ancoragem, não é necessário nenhum trabalho de manutenção de rotina específico.
No entanto, é aconselhável mantê-los sempre em boas condições, removendo regularmente quaisquer vestígios de sujidade.
Por razões de segurança, não são permitidas reparações e modificações, mesmo que não sejam consideradas de magnitude significativa. Quaisquer reparações podem ser efetuadas pelo fabricante ou por uma pessoa competente por este autorizada.
Nenhum trabalho de manutenção extraordinário pode ser realizado pelo usuário. Qualquer trabalho extraordinário de manutenção (por exemplo, na sequência de uma paragem contra quedas ou de outras ocorrências extraordinárias), se necessário, deve ser executado exclusivamente pelo fabricante ou pela pessoa competente por ele autorizada.

4.1 ARMAZENAGEM E ELIMINAÇÃO

Os parafusos oculares devem ser armazenados em um ambiente seco e não corrosivo, longe de fontes de calor e da luz solar direta.
Todas as peças descartadas devem ser recolhidas e entregues nos centros de coleta apropriados para sucata ferrosa de acordo com as disposições legislativas em vigor.

5 GRAVAÇÕES

Os dispositivos giratórios de parada de queda mod. 900HT-901HT-902HT e 903HT devem ser submetidos a verificações periódicas programadas e anotadas em um registro de controle especial de acordo com as normas e leis em vigor.
O resultado das inspeções, as intervenções realizadas e a data de termo do controlo seguinte devem ser anotados no registo.

EXEMPLO DE LOG DE AUDITORIA

Nome do item:					
Número do artigo:		Medida:		Lote de rastreabilidade:	
Fabricante:					
Endereço:					
Telefone:					
Data de compra:			Data da primeira utilização:		
Data	Tipo de controlo	Defeitos e outras info	Resultado do controlo	Nome e assinatura	Próxima data de inspeção
	ispezione				
	ispezione				
	ispezione				
	ispezione				

Instruções originais escritas em italiano.